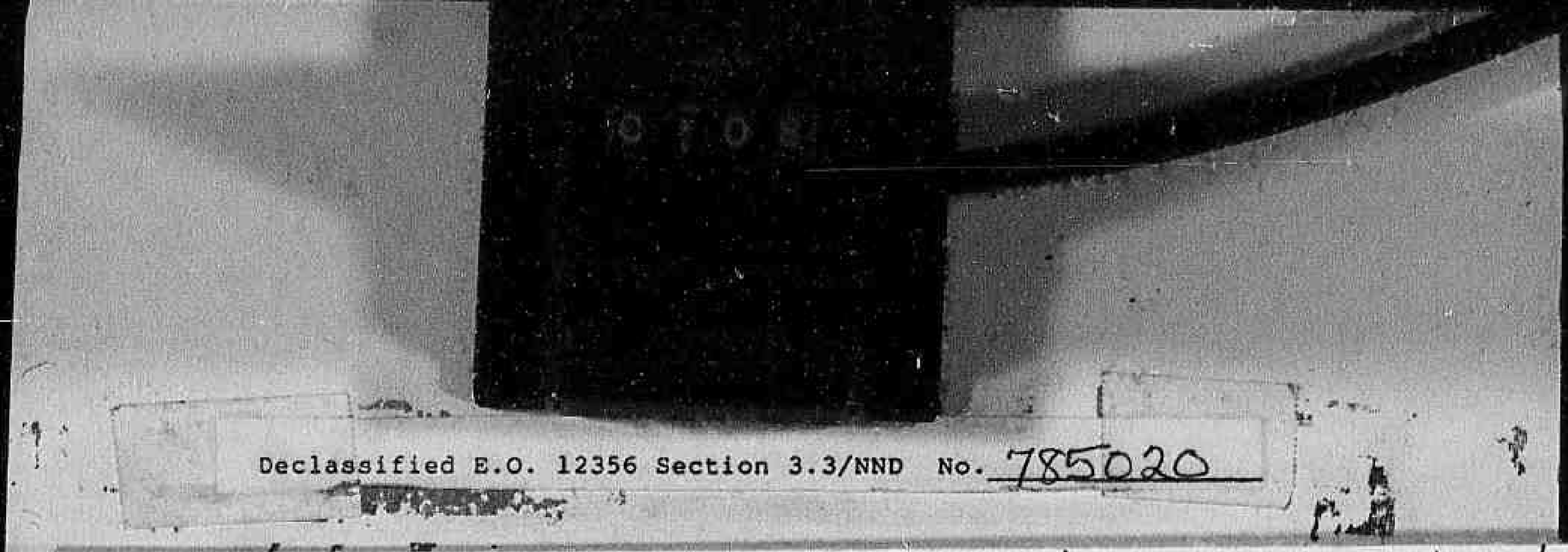


Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

ACC

10000|120|3230

A/027/200

Feb. - Nov. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

10000|120|3230 A/027/200 Penal System Improvement

Feb. - Nov. 1945

3033
3117

Col A/G.

(1)

Attached draft is for your consideration.

The figures given are only an estimate and may well require considerable revision when we hear what the Italian Authorities have to say.

Para 3 (c). I chose the PADOVA and ALESSANDRIA areas because they appear to be fairly central, and easily accessable by road and rail, they may however, prove to be quite unsuitable.

The details of establishment will not be difficult to work out

The estimated establishment of 744 could accommodate 5,900 men in confinement, i.e. just over 4% of the total internal army, is this too high or too low ?!!

AHG
28/9.

(2)

AAG

1. I have made a few suggestions.
2. Consider - discuss if you like and/or amend. Commended.
3 then discuss numbers + location with War Ministry + get their agreement to the details - based on our policy
4 Check up exact + agreed titles in English or Italian of these establishments

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

work out

The estimated establishment of 744 could accommodate 5,900 men in confinement, i.e. just over 4/5 of the total internee army. Is this too high or too low ?!!

AHG
28/9.

AAG

(2)

1. I have made a few suggestions.
2. Consider - discuss if you like and/or amend. Commanded.
3 then discuss numbers - location with War Minister - and then agreed to the details - based on our policy
4 Check up correct + agreed titles in English & Italian of these establishments - 3147
5 funds prepare as a directive to War Minister for COC signature.

WD
29 Sep.

CHIEF CLERK A.

(3)

Type two copies of MEMORANDUM as commanded by Col A/Q.

AHG
1/10.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Italian Army. Penal System.

Immediate War.

Copy to Inspector British Military Mission.

1. Referring back to your $\frac{212975/11}{222-1-14}$ of 19 June and my A 027 of 9 June, we now have sufficient information on the future of the Italian army to proceed with the organisation of a military penal system capable of serving the future army

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

pursued with the organization of military forces capable
of serving the future army

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Allegato nº 8

TRIBUNALI MILITARI

E N T I	
Tribunale supremo militare	nº 350
Tribunale Militare di Torino	
" " " Genova	
" " " Milano	
" " " Verona	
" " " Bologna	
" " " Firenze	
" " " Roma	
" " " Oristano	
" " " Bari	
" " " Napoli	
" " " Palermo	
Totale	350

3145

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Tribunale supremo militare		
Tribunale Militare di Torino		
" " " Genova		
" " " Milano		
" " " Verona		
" " " Bologna		
" " " Firenze		n° 350
" " " Roma		
" " " Oristano		
" " " Bari		
" " " Napoli		
" " " Palermo		
	Totale	350

3115

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

allegato n°9

ISTITUTI MILITARI DI PENA

E N T E	N.	ORGANICO			Totale generale
		Ufficiali	Sott.e truppa	Totale	
Carceri militari giudiziari (1)	11	2	25	27	297
reclusori militari (2)	9	8	85	93	837
			Totale generale		1134

(1) Trieste - Verona - Torino - Milano - Bologna - Firenze - Palermo - Catania - Barletta - Napoli - Roma -

(2) 3 a Gaeta - 1 a Napoli - 1 a Pizzighettone - 3 a Peschiera - 1 a Gradisca.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

		ciali	truppa		Totale generale
Carceri militari giudiziari (1)	11	2	25	27	297
reclusori militari (2)	9	8	85	93	837
			Totale generale		1134

(1) Trieste - Verona - Torino - Milano - Bologna - Firenze - Palermo - Catania - Barletta - Napoli - Roma -

(2) 3 a Gaeta - 1 a Napoli - 1 a Pizzighettone - 3 a Peschiera - 1 a Gradisca.-

3144

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION
IN { Time 1600 / Date 24/
OUT { Time 1645 / Date 28/

Circolare N.1

94

LA DISCIPLINA NELL'ESERCITO

Constatazioni - Proposte

La disciplina attuale nell'Esercito è in diretta relazione con gli eventi trascorsi e con la situazione politica interna.

I soldati dei reparti rimasti in piedi dopo l'8 settembre 1943 e quelli delle unità di nuova costituzione hanno fatto il loro dovere nel nome della liberazione della Patria e non si può mettere in dubbio che si siano comportati molto bene. Ma ora la Patria è liberata... ed ogni soldato anela a ritornare a casa propria. Tale sentimento, naturale ed istintivo di per sé, è esaltato fino al limite di rottura, essenzialmente:

- dalla vaga sensazione di aver combattuto quasi inutilmente, data la situazione che ancora occupa l'Italia nei confronti delle nazioni alleate;
- dal fatto che molti militari alle armi appartengono ad alcune delle più svariate classi(Come è noto detti elementi si trovarono al Sud all'atto dello sbarco alleato nell'Italia meridionale. Essi oggi mal sopportano che i compagni di classe del centro e del nord Italia si trovino da tempo a casa);
- dalla mentalità dei volontari, per i quali il loro compito si deve considerare esaurito con la liberazione del suolo nazionale;
- dai contatti che i soldati in licenza hanno con conoscenti renitenti alla chiamata alle armi o disertori, che peraltro sono rimasti impuniti;
- dalla propaganda dei partiti estremisti, i quali forse vedrebbero con piacere lo sfaldarsi completo del vecchio esercito, nella speranza di poter avere il sopravvento in ogni campo.

Il Governo, d'altra parte, non ha potuto prendere finora provvedimenti drastici per porre termine ad uno stato di cose molto incresciose, mentre l'euforia della riconquistata libertà e le cause esposte, portano i soldati sempre più a confondere la libertà stessa con la licenza.

In tale situazione, l'adozione di qualsiasi provvedimento di limitata portata potrebbe attenuare il male, ma mai abolirlo.

Poichè in Italia si vuole realizzare un regime democratico, è necessario [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

to il loro dovere nel nome della liberazione della Patria e non si può mettere in dubbio che si siano comportati molto bene. Ma ora la Patria é liberata... ed ogni soldato anela a ritornare a casa propria. Tale sentimento, naturale ed istintivo di per sé, é esaltato fino al limite di rottura, essenzialmente:

- dalla vaga sensazione di aver combattuto quasi inutilmente, date la situazione che ancora occupa l'Italia nei confronti delle nazioni alleate;

- dal fatto che molti militari alle armi appartengono ad alcune delle più svariate classi. Come é noto, detti elementi si trovarono al Sud all'atto dello sbarco alleato nell'Italia meridionale. Essi oggi mal sopportano che i compagni di classe del centro e del nord Italia si trovino da tempo a casa;

- dalla mentalità dei volontari, per i quali il loro compito si deve considerare esaurito con la liberazione del suolo nazionale;

- dai contatti che i soldati in licenza hanno con conoscenti renitenti alla chiamata alle armi o disertori, che peraltro sono rimasti impuniti;

- dalla propaganda dei partiti estremisti, i quali forse vedrebbero con piacere lo sfaldarsi completo del vecchio esercito, nella speranza di poter avere il sopravvento in ogni campo.

Il Governo, d'altra parte, non ha potuto prendere finora provvedimenti drastici per porre termine ad uno stato di cose molto incresciose, mentre l'euforia della riconquistata libertà e le cause suesposte, portano i soldati sempre più a confondere la libertà stessa con la licenza.

In tale situazione, l'adozione di qualsiasi provvedimento di limitata portata potrebbe attenuare il male, ma mai abolirlo.

Poichè in Italia si vuole realizzare un regime democratico, é necessario innanzitutto che siano rispettate le leggi e che regni all'interno la disciplina o l'ordine. Di fronte al tramontare delle passioni politiche, l'Esercito, e solo l'Esercito, può rappresentare la spina dorsale della Nazione.

Al riordinamento immediato di esso dovrebbe essere rivolta ogni cura, sia per fronteggiare le esigenze del presente, sia quello dell'avvenire.

../..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Si ritiene che il problema dei quadri non presenti eccessive difficoltà: vie é da scegliere; e adeguate riforme e selezioni potrebbero farci raggiungere il fine voluto. In questa sede, quindi, non sarà trattato volutamente detto argomento, si parlerà solo, invece, del problema immanente dei gregari.

Date le premesse, per risolvere radicalmente il problema, a nostro avviso occorrerebbe :

- congedare gli elementi superflui, se ve ne sono, cominciando dalle classi più anziane;
- promuovere agli altri, ufficialmente, il congedo graduale e progressivo entro sei mesi;
- contemporaneamente bandire un arruolamento volontario con ferma di un anno per specialisseti (autisti, radiotelegrafisti ecc.) e di militari per servizi vari, nonché di lavoratori, con paghe e trattamento adeguato;
- chiamare un'intera classe di leva alle armi, senza temperamenti di sorta, ripristinando in pieno, per i renitenti, l'impero della legge.

Le maggiori spese di cui sarebbe gravato l'erario troverebbero ampio compenso :

- nell'avviamento dell'Esercito al rientrare della disciplina (evitando peraltro ricerche, processi, mantenimento di bocche inutili nelle carceri, ecc.);
- nel permettere un progressivo congedamento di elementi ormai insofferenti per le disparità esistenti;
- nel costituire nel giro di sei mesi i volontari nonè desiderabili con altrettanti elementi di leva;
- nell'impiegare i rimanenti specializzati di leva, sia come riserva, sia, soprattutto, per l'istruzione dei similari della classe successiva;
- nella possibilità di costituire, al termine di un anno, tutti i volontari specializzati con elementi della prima classe chiamata per attuare il presente programma.

I provvedimenti sunccennati consentirebbero, a nostro avviso, di costituire una <u>base morale</u> di partenza, idonea a tranquillizzare gli animi, a dare una sana impronta di giustizia, a pretendere il rispetto del regolamento di disciplina e del codice penale. Comunque, si ritiene fermamente che, <u>senza una base morale del genere</u>, qualsiasi tentativo a carattere persuasivo o coercitivo per ristabilire la disciplina ed in special modo per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

progressivo entro sei mesi;

- contemporaneamente bandire un arruolamento volontario con ferma di un anno per specializzati (autisti, radiotelegrafisti ecc.) e di militari per servizi vari, nonché di lavoratori, con paghe e trattamento adeguato;

- chiamare un'intera classe di leva alle armi, senza temperamenti di sorta, ripristinando in pieno, per i renitenti, l'impero della legge.

Le maggiori spese di cui sarebbe gravato l'erario troverebbero ampio compenso :

- nell'avviamento dell'Esercito al restauro della disciplina (evitando peraltro ricorchi, processi, mantenimento di bocche inutili nelle carceri, ecc.);

- nel permettere un progressivo congedamento di elementi ormai indefferenti per le disgrazie esistenti;

- nel sostituire nel giro di sei mesi i volontari non desiderabili con altrettanti elementi di leva;

- nell'impiegare i rimanenti specializzati di leva, sia come riserva, sia, soprattutto, per l'istruzione dei similari della classe successiva;

- nella possibilità di sostituire, al termine di un anno, tutti i volontari specializzati con elementi della prima classe chiamata per attuare il presente programma.

I provvedimenti suaccennati consentirebbero, a nostro avviso, di costituire una base morale di partenza, idonea a tranquillizzare gli animi, a dare una sana impronta di giustizia, a pretendere il rispetto del regolamento di disciplina e del codice penale. Comunque, si ritiene fermamente che, senza una base morale del genere, qualsiasi tentativo a carattere persuasivo o coercitivo per ristabilire la disciplina ed in special modo per far cessare le assenze arbitrarie, debba rimanere del tutto sterile.

3142

Ammessa l'adozione di tale base morale, per assicurare il trapasso dalla situazione attuale alla realizzazione del nuovo programma, occorrerebbe fin dal principio precordinare le disposizioni necessarie per mantenere in ogni caso la disciplina salda ed inviolata. Pubblicate, insomma, le nuove disposizioni, occorre-

../..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

robbe stroncare la piaga delle assenze arbitrarie e ripristinare al tempo stesso la disciplina formale e sostanziale. *

Allo scopo si potrebbe:

- costituire uno o più battaglioni di rieducazione /come tramite tra i reparti normali e le compagnie di disciplina;
- ripristinare le compagnie di disciplina;
- lasciare nelle carceri solo i militari in attesa di giudizio;

  immettere gli altri in campi di concentramento, utilizzando allo scopo gli ex campi prigionieri;
- utilizzare sia gli elementi delle compagnie di disciplina, sia i condannati, per lavori di riattamento, di rimonione macerie, stradali ecc..

BATTAGLIONE DI RIEDUCAZIONE.

Tale battaglione dovrebbe accogliere gli indesiderabili presso i reparti normali, suscettibili, però, di rieducazione. L'istituzione dello speciale reparto avrebbe lo scopo di :

- alleggerire i reparti normali di elementi turbolenti o recidivi in mancanza di una certa entità o che si fossero una o più volte assentati arbitrariamente dal reparto;
- concentrire la rieducazione di elementi che, ancora non completamente guasti, finirebbero col rovinarsi definitivamente nel normale, qualora fossero inviati direttamente alle compagnie di disciplina;
- creare un ambiente dove il militare che avesse mancato, potesse dimostrare di essersi pentito senz'essere impedito in ciò, né dai falsi precetti, né da considerazioni di rispetto umano.

Il battaglione dovrebbe :

- essere inquadrato con ufficiali, sottufficiali e graduati di primissimo ordine, ai quali si potrebbe concedere qualche vantaggio (premi, licenze, ecc.);
- non portare nomi mortificanti, ma avere nome e distintivi a carattere illusivo, che si prestino per sviluppare un altissimo spirito di corpo (per esempio, l'istituzione si potrebbe ricollegare alle tradizioni di ardimento e all'idea della libertà della Patria);
- essere ben vestito;
- alloggiare in una caserma idonea per maggiore facilità di comando;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

istituire gli altri in campi di concentramento, utilizzando allo scopo gli ex campi prigionieri;

- utilizzare sia gli elementi delle compagnie di disciplina, sia i condannati, per lavori di riattamento, di rimozione macerie, stradali ecc..

BATTAGLIONE DI RIEDUCAZIONE.

Tale battaglione dovrebbe accogliere gli indesiderabili presso i reparti normali, suscettibili, però, di rieducazione. L'istituzione delle speciale reparto avrebbe lo scopo di :

- alleggerire i reparti normali di elementi turbolenti o recidivi in mancanza di una certa entità o che si fossero una o più volte assentati arbitrariamente dal reparto;
- consentire la rieducazione di elementi che, ancora non completamente guasti, finirebbero col rovinarsi definitivamente nel normale, qualora fossero inviati direttamente alle compagnie di disciplina;
- creare un ambiente dove il militare che avesse mancato, potesse dimostrare di essersi pentito senz'essere impedito in ciò, né dai falsi preconcetti, né da considerazioni di rispetto umano.

Il battaglione dovrebbe :

- essere inquadrato con ufficiali, sottufficiali e graduati di primissimo ordine, ai quali si potrebbe concedere qualche vantaggio (premi, licenze, ecc.);
- non portare nomi mortificanti, ma avere nome e distintivi a carattere illusivo, che si prestino per sviluppare un altissimo spirito di corpo (per esempio, l'istituzione si potrebbe ricollegare alle tradizioni di ardimento o all'idea della libertà della Patria);
- essere ben vestito;
- alloggiare in una caserma idonea per maggiore facilità di comando;
- avere armi e materiali perché si possa svolgere un ottimo addestramento, sia al combattimento, sia soprattutto ginnico-sportivo (valvola di sicurezza dell'esuberante gioventù);
- avere la prerogativa di un ampio potere disciplinare, concesso, sia al comandante, sia ai quadri in generale (premi, licenze, ma anche ferri da campagna, ceppi, tenda al sole, ecc.);

.. / ..

- avere i mezzi e l'autorità per una rapidissima ricerca ed un pronto rintraccio degli assenti arbitrari.

Il soldato meritevole, infine, scontata l'ultima punizione presso il suo corpo, dovrebbe essere trasferito per punizione sì, ma dovrebbe anche avere la sensazione di essere trasferito al battaglione come a qualsiasi altro reparto, mentre nel battaglione stesso si dovrebbe far di tutto per fargli rinascere l'orgoglio di essere soldato e di servire la Patria.

COMPAGNIE DI DISCIPLINA.

Ad esse dovrebbero essere avviati i non suscettibili di miglioramento, provenienti dal battaglione di cui sopra ed i refrattari ad ogni rieducazione, provenienti dai reparti normali.

Le compagnie dovrebbero essere, come un tempo, inquadrate con personale volontario di governo, sia come ufficiali, sia come sottufficiali e graduati.

UTILIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI COMPAGNIE DI DISCIPLINA E MILITARI CONDANNATI.

L'argomento non ha bisogno di speciale trattazione. Per utilizzare tali elementi occorrerebbe un buon inquadramento, tratto da personale volontario di governo e dai carabinieri (ufficiali, sottufficiali, graduati e truppa).

12/6 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

di essere soldato e di servire la Patria.

COMPAGNIE DI DISCIPLINA.

Ad esse dovrebbero essere avviati i non suscettibili di miglioramento, provenienti dal battaglione di cui sopra ed i refrattari ad ogni riduzione, provenienti dai reparti normali.

Le compagnie dovrebbero essere, come un tempo, inquadrate con personale volontario di governo, sia come ufficiali, sia come sottufficiali e graduati.

UTILIZZAZIONE DEI MEMBRI COMPAGNIE DI DISCIPLINA E MILITARI CONDANNATI.

L'argomento non ha bisogno di speciale trattazione. Per utilizzare tali elementi occorrerebbe un buon inquadramento, tratto da personale volontario di governo e dei carabinieri (ufficiali, sottufficiali, graduati e truppa).

12/6 1945

3140

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Curiosità N.2

SISTEMI PENALI - MIGLIORAMENTO
(rif.f° A/027, in data 9/6/45 della MMIA)

La legislazione italiana fa una netta distinzione tra mancanza disciplinare e reato. La prima viene punita dai superiori gerarchici; la seconda viene perseguita con sentenza di un tribunale militare.

Le punizioni disciplinari, previste dai regolamenti italiani per i graduati di truppa e per ~~ei~~ soldati sono :

1)- il rimprovero semplice
2)- la consegna in caserma da 1 a 30 g.
3)- la camera di punizione semplice da 1 a 30 g.
4)- la camera di punizione di rigore da 2 a 30 g.
5)- la retrocessione da graduato o da appuntato a semplice soldato
6)- il rimprovero solenne (solo per i graduati)
7)- il passaggio alle compagnie di disciplina.

La compagnia di disciplina, quindi, pur essendo una punizione disciplinare, segna il confine tra la mancanza disciplinare ed il reato. Nello studio dei provvedimenti atti a migliorare la disciplina nell'Esercito sarebbe opportuno, finché possibile, non turbare la tradizione che nemmeno il fascismo osò alterare e che, essendo ormai nella mente di tutti, se ripristinata in pieno, non dovrebbe mancare del suo grande effetto morale.

Sale di disciplina e fabbricati centrali di disciplina.

Attualmente, com'é noto, la camera di punizione si sconta presso il corpo (sale di disciplina).

Qualora nello stesso presidio vi siano reparti sforniti di locali idonei, il comandante responsabile designa quali locali debbano essere considerati di presidio (fabbricati centrali di disciplina). Tale criterio coincide col punto di vista espresso dalla M.M.I.A., fatta eccezione per la permanenza in detti locali di punizione che fino ad ora ha coinciso con la durata massima della punizione (60 g.) anziché coi 30 fissati come limite dalla M.M.I.A. stessa.

Per stabilire una certa gradualità e far sentire ai militari manchevoli maggiormente il peso della punizione, si potrebbe stabilire che le punizioni non superiori ai 30 g. venissero scontate presso i corpi e quelle superiori presso i "fabbricati centrali di disciplina". In detti fabbricati un apposito reparto, però, dovrebbe accogliere i puniti fino a 30 g. dei corpi sprovvisti di locali di punizione. Qualora ragioni di economia di personale lo consigliassero, tutte le punizioni disciplinari potrebbero essere scontate presso i fabbricati centrali ed i militari con punizioni di lunga durata, dopo i 30 g. potrebbero avere la razione civile, sempreché ritenuto necessario.

4)- la camera di punizione di rigore da 2 a 30 g.
5)- la retrocessione da graduato o da appuntato a semplice soldato
6)- il rimprovero solenne (solo per i graduati)
7)- il passaggio alle compagnie di disciplina.

La compagnia di disciplina, quindi, pur essendo una punizione disciplinare, segna il confine tra la mancanza disciplinare ed il reato. Nello studio dei provvedimenti atti a migliorare la disciplina nell'Esercito sarebbe opportuno, finché possibile, non turbare la tradizione che nemmeno il fascismo osò alterare e che, essendo ormai nella mente di tutti, se ripristinata in pieno, non dovrebbe mancare del suo grande effetto morale.

Sale di disciplina e fabbricati centrali di disciplina.

Attualmente, com'è noto, la camera di punizione si sconta presso il corpo (sale di disciplina).

Qualora nello stesso presidio vi siano reparti sforniti di locali idonei, il comandante responsabile designa quali locali debbano essere considerati di presidio (fabbricati centrali di disciplina). Tale criterio coincide col punto di vista espresso dalla M.M.I.A., fatta eccezione per la permanenza in detti locali di punizione che fino ad ora ha coinciso con la durata massima della punizione (60 g.) anziché coi 30 fissati come limite dalla M.M.I.A. stessa.

Per stabilire una certa gradualità e far sentire ai militari manchevoli maggiormente il peso della punizione, si potrebbe stabilire che le punizioni non superiori ai 30 g. venissero scontate presso i corpi e quelle superiori presso i "fabbricati centrali di disciplina". In detti fabbricati un apposito reparto, però, dovrebbe accogliere i puniti fino a 30 g. dei corpi sprovvisti di locali di punizione. Qualora ragioni di economia di personale lo consigliassero, tutte le punizioni disciplinari potrebbero essere scontate presso i fabbricati centrali ed i militari con punizioni di lunga durata, dopo i 30 g. potrebbero avere la razione civile, sempreché ritenuto necessario.

Caserma di detenzione.

In Italia esisteva una compagnia di disciplina a Pizzighettone anche prima dell'avvento del fascismo. Essa era inquadrata con personale volontario, sia come ufficiali, sia come sottufficiali e graduati che venivano chiamati di "governo".

3139

Veniva trasferito alla compagnia di disciplina il militare che:

a)- persisteva nella cattiva condotta, anche dopo esauriti a suo riguardo tutti i mezzi disciplinari, dando prova di non essere suscettibile di ravvedimento;

../..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

b)- si macchiava di colpe, le quali avevano carattere indecoroso, come pederastia, tentativo di stupro, camorra, indelicatezza, pubblica mendicazione, infermità simulate per avere la riforma e simili, quando siffatte colpe non entravano nel dominio della legge penale;

c)- si fosse reso colpèvole di propositi, propaganda o mene sovversive contro le patrie istituzioni, o avesse partecipato direttamente o indirettamente a qualche associazione o manifestazione avversa alle predette istituzioni, quando tali colpe non fossero punibili e punite come reati;

d)- dopo subita una condanna al carcere od alla reclusione militare, fosse ravvisato immeritevole, per la natura del reato commesso, di rientrare al corpo;

e)- fosse ritenuto dal comandante di corpo, per qualche causa eccezionale e non contemplata nei precedenti capoversi, in condizioni di essere proposto, nell'interesse della disciplina, per la assegnazione alle compagnie stesse;

f)- si fosse ammogliato senza autorizzazione del Ministero della Guerra.

Il militare finiva la sua ferma in detto reparto e quindi veniva congedato. La compagnia si sciolse in seguito ai noti avvenimenti dell'8 settembre 1943 e non é stata più ricostituita. Sarebbe auspicabile il ripristino di essa, secondo le regole del passato, dato che diede sempre ottima prova.

In base ai regolamenti interni della compagnia, i militari venivano ripartiti per categorie, sottoposti ad addestramento, a lavori artigiani e ad una disciplina speciale.

Senonché, la compagnia in argomento , se ripristinata secondo la tradizione dovrebbe accogliere, come si é detto sopra, i non suscettibili a ravvedimento, mentre presso i reparti ordinari vi sono elementi che, dati i tempi, per motivi vari, pur essendo suscettibili di ravvedimento, é un bene allontanare dai reparti stessi. Per tale motivo e per le ragioni esposte nel "documento A", si riterrebbe opportuno creare un anello intermedio tra i corpi e le compagnie di disciplina, con l'istituzione di un battaglione ad alto spirito di corpo. Questo programma, che ritocca l'idea dell'istituzione di "caserma di detenzione" prospettata dalla M.M.I.A., consentirebbe :

- di dar modo di salvarsi ad elementi che, qualora entrassero nelle compagnie di disciplina, dovrebbero considerarsi "perduti moralmente";
- la continuità dell'addestramento e del metodo, base di ogni rieducazione, in quanto l'assegnazione al battaglione dovrebbe essere definitiva.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

e)- fosse ritenuto dal comandante di corpo, per qualche causa eccezionale e non contemplata nei precedenti capoversi, in condizioni di essere proposto, nell'interesse della disciplina, per la assegnazione alle compagnie stesse;

f)- si fosse ammogliato senza autorizzazione del Ministero della Guerra.

Il militare finiva la sua ferma in detto reparto e quindi veniva congedato. La compagnia si sciolse in seguito ai noti avvenimenti dell'8 settembre 1943 e non é stata più ricostituita. Sarebbe auspicabile il ripristino di essa, secondo le regole del passato, dato che diede sempre ottima prova.

In base ai regolamenti interni della compagnia, i militari venivano ripartiti per categorie, sottoposti ad addestramento, a lavori artigiani e ad una disciplina speciale.

Senonché, la compagnia in argomento , se ripristinata secondo la tradizione dovrebbe accogliere, come si é detto sopra, i non suscettibili a ravvedimento, mentre presso i reparti ordinari vi sono elementi che, dati i tempi, per motivi vari, pur essendo suscettibili di ravvedimento, é un bene allontanare dai reparti stessi. Per tale motivo e per le ragioni esposte nel "documento A", si ritterrebbe opportuno creare un anello intermedio tra i corpi e le compagnie di disciplina, con l'istituzione di un battaglione ad alto spirito di corpo. Questo programma, che ritocca l'idea dell'istituzione di "caserma di detenzione" prospettata dalla M.M.I.A., consentirebbe :

- di dar modo di salvarsi ad elementi che, qualora entrassero nelle compagnie di disciplina, dovrebbero considerarsi "perduti moralmente";
- la continuità dell'addestramento e del metodo, base di ogni rieducazione, in quanto l'assegnazione al battaglione dovrebbe essere definitiva.

di rieducazione

3138

L'istituzione del battaglione consentirebbe di adottare il sistema preminentemente educativo, in contrapposto a quello eminentemente correttivo delle compagnie di disciplina.

Riepilogando, si avrebbe la seguente successione:
- corpi (sale di disciplina)
- presidi (fabbricati centrali di disciplina)
- battaglione speciale
- compagnie di disciplina.

.. / ..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Dai primi e dai secondi il militare punito dovrebbe passare rettamente al terzo a alla quarta secondo la suscettibilità di ravvedimento o meno. Colui il quale si rivelasse refrattario ad ogni cura; dal battaglione dovrebbe passare alle compagnie di disciplina.

Prigioni civili.

Ragioni morali consiglierebbero di riservare le prigioni civili solo ai militari condannati a pene gravi, secondo le regole del passato. Per gli altri dovrebbe essere ripristinato il carcere militare, anche per non modificare il (ed il reclusorio) in alcun modo il codice penale per l'esercito che é rimasto immutato in tutti i tempi.-

---

Roma, 20/6 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

del passato. Per gli altri dovrebbe essere ripristinato il carcere
militare, anche per non modificare in alcun modo il codice penale
per l'esercito che é rimasto immutato in tutti i tempi.-

Roma, 20/6 1925

3137

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

T.3

REGOLAMENTO DEGLI STABILIMENTI MILITARI DI PENA
(Sintesi-considerazioni-proposte)

Nella premessa al regolamento per gli stabilimenti militari di pena viene ricordato, innanzitutto, che lo scopo da raggiungere non è tanto quello di punire, quanto l'altro, beh più elevato ed importante, di educare e di riabilitare.

Il regolamento stesso è diviso in tre parti:
- nella prima sono contenute le disposizioni di carattere generale su: stabilimenti militari di pena e loro scopo - attribuzioni e dipendenze - reclutamento e trattamento del personale di governo - servizi speciali;
- Nella seconda viene trattata particolarmente tutto quanto riguarda le compagnie di disciplina;
- Nella terza tutto ciò che concerne le "case penali militari".

Dato un rapido sguardo all'ordinamento, agli scopi ed all'inquadramento degli stabilimenti militari di pena, si farà un accenno particolare solo alle compagnie di disciplina per poi passare ad alcune considerazioni e proposte.

E bene tener presente, del resto, che i condannati al carcere ed alla reclusione sono sottoposti ad un regime di vita molto simile a quello dei militari delle compagnie di disciplina, inasprito dall'assoluta mancanza di libertà ed al lavoro in uno speciale stabilimento ed in una tipografia (prima dell'8 settembre I943 gli stabilimenti di Gaeta fornivano molti enti statali di stampati e regolamenti, con grande economia per l'erario).

A) STABILIMENTI MILITARI DI PENA

Sotto la denominazione generica di " stabilimenti militari di pena" vengono compresi :
- il comando degli stabilimenti stessi;
- il corpo disciplinare;
- le case penali militari.

I - Comando degli stabilimenti militari di pena. E' l'autorità superiore dirigente per l'andamento tecnico, disciplinare ed amministrativo di tutti i reparti dipendenti.

Personale : nove ufficiali - sedici impiegati - 7 Sottuff. - 2 Graduati - 9 soldati.

II- Corpo disciplinare/ Comprende due compagnie di disciplina di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

na viene ricordato, innanzitutto, che lo scopo da raggiungere non è tanto quello di punire, quanto l'altro, ben più elevato ed importante, di educare e di riabilitare.

Il regolamento stesso è diviso in tre parti:

- nella prima sono contenute le disposizioni di carattere generale su: stabilimenti militari di pena e loro scopo - attribuzioni e dipendenze - reclutamento e trattamento del personale di governo - servizi speciali;
- Nella seconda viene trattata particolarmente tutto quanto riguarda le compagnie di disciplina;
- Nella terza tutto ciò che concerne le "case penali militari".

Dato un rapido sguardo all'ordinamento, agli scopi ed all'inquadramento degli stabilimenti militari di pena, si farà un accenno particolare solo alle compagnie di disciplina per poi passare ad alcune considerazioni e proposte.

E bene tener presente, del resto, che i condannati al carcere ed alla reclusione sono sottoposti ad un regime di vita molto simile a quello dei militari delle compagnie di disciplina, inasprito dall'assoluta mancanza di libertà ed al lavoro in uno speciale stabilimento ed in una tipografia (prima dell'8 settembre 1943 gli stabilimenti di Gaeta fornivano molti enti statali di stampati e regolamenti, con grande economia per l'erario).

A) STABILIMENTI MILITARI DI PENA

Sotto la denominazione generica di " stabilimenti militari di pena" vengono compresi :

- il comando degli stabilimenti stessi;
- il corpo disciplinare;
- le case penali militari.

I - Comando degli stabilimenti militari di pena. E l'autorità superiore dirigente per l'andamento tecnico, disciplinare ed amministrativo di tutti i reparti dipendenti.

Personale : nove ufficiali - sedici impiegati - 7 Sottuff. - 2 Graduati - 9 soldati.

II- Corpo disciplinare/ Comprende due compagnie di disciplina di punizione e due compagnie di disciplina speciale:

a) nelle compagnie di disciplina di punizione vengono incorporati:

1)fino al termine della ferma :

- i militari di truppa di cui ai numeri 695 e 696 del regolamento di disciplina militare (vedi allegato);
- i militari di truppa che dopo aver subito una condanna al carcere

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

od alla reclusione militare, sono ritenuti non meritevoli di rientrare nei corpi dell'esercito o per la condotta tenuta durante l'espiazione della pena, o per essersi macchiati di colpe indecorose;
- i militari della R.M. puniti con l'incorporazione definitiva;
2) temporaneamente:
- i militari della R.M. puniti con l'incorporazione temporanea;
3) per compiere il rimanente della loro ferma ovvero temporaneamente:
- le guardie di città e gli agenti di custodia;
- quegli altri individui appartenenti a corpi ordinati militarmente, per i quali il Ministero della Guerra determini l'incorporazione, di concerto coi Ministeri dai quali dipendono;
- b) Nelle compagnie di disciplina speciali vengono incorporati i militari delle ferze armate sopraspecificate che hanno espiato una condanna per furto commessa durante il periodo di servizio alle armi.
Personale di Governo:
- per le due compagnie di disciplina di punizione: ufficiali 8 - Sottuf. 14 - Graduati 32 - truppa 46;
- per le due compagnie di disciplina speciale : ufficiali 6 - sottuff. I2 - graduati 24 - truppa 36.
III) Case penali militari. Comprendono :
a) carceri militari preventive :
- di prima categoria: Alessandria - Firenze - Milano - Napoli - Roma - Venezia ;
- di seconda categoria : Ancona - Bari - Palermo - Piacenza - Verona ;
- di terza categoria : Cagliari .
Personale di governo: ufficiali 12 - Sottuff. 12 - graduati 94 - truppa I06.
Ricevono i detenuti in attesa di giudizio ed i condannati al carcere militare che debbono scontare una pena non superiore ai 4 mesi.
b) carcere militare (Napoli). Riceve i condannati al carcere militare che debbono scontare una pena superiore ai 4 mesi e gli ufficiali ed ex ufficiali condannati tanto al carcere, quanto alla reclusione militare.
Personale di governo: ufficiali 5 - Sottuff.11 - graduati 28 - truppa 39;
c) reclusorio militare (Gaeta). Riceve condannati alla reclusione militare.
Personale di governo : ufficiali 9 - Sottuff. 33 - graduati 75 - truppa I08.

B) COMPAGNIE DI DISCIPLINA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

- quegli altri individui appartenenti a corpi ordinati militarmente, per i quali il Ministero della Guerra determini l'incorporazione, di concerto coi Ministeri dai quali dipendono;

- b) Nelle compagnie di disciplina speciali vengono incorporati i militari delle forze armate sopraspecificate che hanno espiato una condanna per furto commessa durante il periodo di servizio alle armi.

Personale di Governo:

- per le due compagnie di disciplina di punizione: ufficiali 8 - Sottuf. 14 - Graduati 32 - truppa 46;
- per le due compagnie di disciplina speciale : ufficiali 6 - sottuff. I2 - graduati 24 - truppa 36.

III) Case penali militari. Comprendono :

a) carceri militari preventive :

- di prima categoria: Alessandria - Firenze - Milano - Napoli - Roma - Venezia ;
- di seconda categoria : Ancona - Bari - Palermo - Piacenza - Verona ;
- di terza categoria : Cagliari .

Personale di governo: ufficiali 12 - Sottuff. 12 - graduati 94 - truppa I06.

Ricevono i detenuti in attesa di giudizio ed i condannati al carcere militare che debbono scontare una pena non superiore ai 4 mesi.

b) carcere militare (Napoli). Riceve i condannati al carcere militare che debbono scontare una pena superiore ai 4 mesi e gli ufficiali ed ex ufficiali condannati tanto al carcere, quanto alla reclusione militare.

Personale di governo: ufficiali 5 - Sottuff.11 - graduati 28 - truppa 39;

c) reclusorio militare (Gaeta). Riceve condannati alla reclusione militare.

Personale di governo : ufficiali 9 - Sottuff. 33 - graduati 75 - truppa I08.

B) COMPAGNIE DI DISCIPLINA

I- Autorità che pronunciano l'incorporazione:

a) per le compagnie di disciplina di punizione: il comandante del C.A. per i militari del R.E. (su proposta, in seguito a parere affermativo di una commissione di disciplina reggimentale, del comandante di corpo); il comandante dell'arma C.C.R.R. e quello della R.G.F. per i militari

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

dipendenti; i ministeri competenti per i corpi militarmente ordinati; il comandante degli stabilimenti militari di pena per i non meritevoli di rientrare al corpo dopo aver scontato una condanna.

Le assegnazioni alle compagnie di disciplina di punizione sono ordinate dalle stesse autorità alle quali spetta di determinare l'incorporazione dei militari puniti, osservando la ripartizione qui appresso descritta:

a) — alla prima compagnia di disciplina di punizione:
- militari di truppa di cui ai numeri 695 e 696 del regolamento di disciplina (compresi carabinieri, marinai, guardie di finanza e individui di altri corpi ordinati militarmente);
- militari di truppa per cattiva condotta tenuta nello scontare una pena

b) — alla seconda compagnia di disciplina di punizione:
- guardie di finanza e marinai "definitivi" ed individui di altri corpi ordinati militarmente (esclusi marinai, guardie di finanza ed individui di corpi ordinati militarmente per i quali è prevista l'incorporazione nella prima compagnia di disciplina;
- (in un plotone speciale) i marinai ed altri individui temporanei.

Il comandante degli stabilimenti militari di pena può trasferire militari da una ad un'altra compagnia della stessa specie, sia per ragioni di disciplina, sia per ragioni di capacità dei locali;

c) -per le compagnie di disciplina speciali:
1avv. del tribunale militare che ha pronunciato la sentenza o della giurisdizione territoriale ove trovasi il condannato, per le sentenze emesse dai tribunali ordinari.

II)- Istruzioni ed esercitazioni.

Tutte le istruzioni sono regolate in modo che il loro sviluppo abbia un corso normale progressivo annuale. Il corso di istruzione è iniziato il I° gennaio per tutto il programma deve essere svolto per la fine di settembre; dal I° ottobre al 31 dicembre si completa l'addestramento in quelle parti che per circostanze speciali, non abbiano potuto avere il loro sviluppo durante il periodo progressivo.

Tutti i militari delle compagnie di disciplina di punizione sono armati di fucile senza baionetta.

Le istruzioni ed esercitazioni da farsi in ciascuna compagnia sono:
- istruzione individuale, di plotone, di compagnia, sul servizio di sicurezza e sui lavori campali;
- pratica del fucile;
- ginnastica militare- scherma col fucile;
- servizio delle artiglierie da fortezza (per le compagnie stanziate in una piazza) ;
- regolamento di disciplina - codice penale - servizio territoriale - istruzione sull'igiene- istruzioni morali - istruzioni sui porta feriti e per i trombettieri;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

sciplina (compresi carabinieri, marinai, guardie di finanza e individui di altri corpi ordinati militarmente);
- militari di truppa per cattiva condotta tenuta nello scontare una pena alla seconda compagnia di disciplina di punizione:
- guardie di finanza e marinai "definitivi" ed individui di altri corpi ordinati militarmente (esclusi marinai; guardie di finanza ed individui di corpi ordinati militarmente per i quali è prevista l'incorporazione nella prima compagnia di disciplina;
- (in un plotone speciale) i marinai ed altri individui temporanei.

Il comandante degli stabilimenti militari di pena può trasferire militari da una ad un'altra compagnia della stessa specie, sia per ragioni di disciplina, sia per ragioni di capacità dei locali;

b) -per le compagnie di disciplina speciali:
l'avv. del tribunale militare che ha pronunciato la sentenza o della giurisdizione territoriale ove trovasi il condannato, per le sentenze emesse dai tribunali ordinari.

II)- Istruzioni ed esercitazioni.

Tutte le istruzioni sono regolate in modo che il loro sviluppo abbia un corso normale progressivo annuale. Il corso di istruzione è iniziato il I° gennaio per tutto il programma deve essere svolto per la fine di settembre; dal I° ottobre al 31 dicembre si completa l'addestramento in quelle parti che per circostanze speciali, non abbiano potuto avere il loro sviluppo durante il periodo progressivo.

Tutti i militari delle compagnie di disciplina di punizione sono armati di fucile senza baionetta.

Le istruzioni ed esercitazioni da farsi in ciascuna compagnia sono:
- istruzione individuale, di plotone, di compagnia, sul servizio di sicurezza e sui lavori campali;
- pratica del fucile;
- ginnastica militare- scherma col fucile;
- servizio delle artiglierie da fortezza (per le compagnie stenziate in una piazza) ;
- regolamento di disciplina - codice penale - servizio territoriale - istruzione sull'igiene- istruzioni morali - istruzioni sui porta feriti e per i trombettieri;
- scuola elementare ed analfabeti con lettura e spiegazioni 3134 libri morali.

Alle istruzioni interne ed alle scuole debbono essere riservate quelle giornate e quelle ore nelle quali le condizioni atmosferiche vietino le esercitazioni all'aria libera.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Gli orari vengono compilati in modo che il soldato abbia; nelle 24 ore, almeno sette ore per dormire; che per istruzioni, scuole e riviste siano impiegate otto-nove ore e che il resto della giornata venga suddiviso per pulizia, per rangi, per riposi ricreativi e libera uscita, da concedersi durante le ore antimeridiane, per la durata massima di due ore.

Da maggio a settembre, nelle ore più calde, viene concesso un riposo massimo di due ore.

Può essere ~~concesso~~ solo una breve licenza per grave e constatata malattia dei genitori, della moglie e dei figli.

I soldati delle compagnie di disciplina possono essere impiegati, indrappellati, dalle direzioni di artiglieria:del genio per lavori manuali occorrenti al miglioramento delle opere della piazza in cui avessero sede le compagnie stesse, ma non possono essere impiegati per pulizie di caserme o di altri luoghi occupati da truppe.

Per ordine del Ministero della Guerra possono pure essere impiegati in opere di pubblica utilità, come costruzione di strade comunali ed altre opere di interesse pubblico.

III) - Regime disciplinare.

I soldati delle compagnie di disciplina sono suddivisi in due classi. I nuovi incorporati sono tutti iscritti alla seconda classe di punizione per 4 mesi. Se durante tale periodo subiscono punizione di prigione di rigore, invece del passaggio alla prima classe viene loro inflitto un nuovo periodo di permanenza nella seconda classe da 1 a 4 mesi.

Il militare ascritto alla seconda classe di punizione va soggetto alle seguenti misure di rigore:

- è permanentemente consegnato;
- deve compiere tutti i servizi di fatica interni della caserma;
- è escluso dal servizio territoriale e da qualsiasi altro servizio armato;
- non può essere impiegato in nessun servizio o incarico speciale;
- a qualunque sua mancanza è applicata una punizione di maggior grado che ~~a~~ non agli altri militari e la durata delle punizioni di prigione sia semplice, sia di rigore, può essere estesa al doppio.

Nel regolamento inoltre sono previste speciali regole per il controllo continuo dei militari sia di giorno, sia di notte. Essi non possono detenere oggetti di valore, danaro, armi, oggetti contundenti,ecc.

Possono attingere ad uno speciale conto corrente, aperto presso la compagnia, cifre di denaro minimo (che bisognerebbe adeguare ai tempi).

Le punizioni disciplinari per i soldati delle compagnie di disciplina sono:

- turni di fatica da 1 a 5;
- consegna in caserma da 3 a 30 giorni;
- prigione semplice da 3 a 30 giorni;
- prigione di rigore (cella) da 3 a 20 giorni (che bisognerebbe porta-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

[illegible] massimo di due ore.

Può essere concesso solo una breve licenza per grave e constatata malattia dei genitori, della moglie e dei figli.

I soldati delle compagnie di disciplina possono essere impiegati, indi appellati, dalle direzioni di artiglieria del genio per lavori manuali occorrenti al miglioramento delle opere della piazza in cui avessero sede le compagnie stesse, ma non possono essere impiegati per pulizie di caserme o di altri luoghi occupati da truppe.

Per ordine del Ministero della Guerra possono pure essere impiegati in opere di pubblica utilità, come costruzione di strade comunali ed altre opere di interesse pubblico.

III) - Regime disciplinare.

I soldati delle compagnie di disciplina sono suddivisi in due classi. I nuovi incorporati sono tutti iscritti alla seconda classe di punizione per 4 mesi. Se durante tale periodo subiscono punizione di prigione di rigore, invece del passaggio alla prima classe viene loro inflitto un nuovo periodo di permanenza nella seconda classe da 1 a 4 mesi.

Il militare ascritto alla seconda classe di punizione va soggetto alle seguenti misure di rigore:

- è permanentemente consegnato;
- deve compiere tutti i servizi di fatica interni della caserma;
- è escluso dal servizio territoriale e da qualsiasi altro servizio armato;
- non può essere impiegato in nessun servizio o incarico speciale;
- a qualunque sua mancanza è applicata una punizione di maggior grado che a non agli altri militari e la durata delle punizioni di prigione sia semplice, sia di rigore, può essere estesa al doppio.

Nel regolamento inoltre sono previste speciali regole per il controllo continuo dei militari sia di giorno, sia di notte. Essi non possono detenere oggetti di valore, danaro, armi, oggetti contundenti, ecc.

Possono attingere ad uno speciale conto corrente, aperto presso la compagnia, cifre di denaro minimo (che bisognerebbe adeguare ai tempi).

Le punizioni disciplinari per i soldati delle compagnie di disciplina sono:

- turni di fatica da 1 a 5;
- consegna in caserma da 3 a 30 giorni;
- prigione semplice da 3 a 30 giorni;
- prigione di rigore (cella) da 3 a 20 giorni (che bisognerebbe portare a 30 per adeguarli a quanto previsto attualmente nel regolamento di disciplina per tutti i militari);
- retrocessione dalla prima alla seconda classe di punizione.

3135

In casi eccezionale possono essere applicati, come mezzo di coercizione temporaneo e per la durata massima di 24 ore, i ferri corti, le manette e la cintura di sicurezza (o le catenelle di punizione nelle compagnie di disciplina speciale). Da tenere presente, al riguardo, che i

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

militari delle compagnie di disciplina speciali sono elementi tenuti lontani dagli altri corpi dell'esercito per ovvie raggioni di opportunità morale e disciplinare e già per subire una nuova punizione. Nei confronti di essi vengono quindi seguite le misure disciplinari ordinarie stabilite nel regolamento di disciplina militare.

C) CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

La legislazione italiana fa una netta distinzione tra mancanza disciplinare e reato.

La prima viene punita dai superiori gerarchici, il secondo viene perseguito con sentenza di un tribunale militare.

L'assegnazione alla compagnia di disciplina è la punizione disciplinare più grave e segna il confine tra la mancanza disciplinare ed il reato. Tuttavia reparti di punizione (compagnie di disciplina) e reparti di pena (carceri-reclusorio) sono stati messi sotto un unico comando (comando degli stabilimenti militari di pena) sia per l'attività di governo cui sono sottoposti i puniti ed i condannati, sia perchè detti reparti di punizione e di pena debbono avere un carattere prevalente di istituti di correzione, col compito, cioè, di perseguire la riforma morale dei militari incorporati e detenuti.

Da notare, inoltre, come secondo le leggi italiane un condannato al carcere militare o alla reclusione militare presti sempre degno di appartenere alle forze armate, mentre per pene più gravi (lavori forzati, reclusione ordinaria, ecc.) che lo rendono indegno di appartenere alle stesse, cessi di essere militare e sia inviato a scontare la sua pena come civile, nei penitenziali civili.

Il regolamento per gli stabilimenti militari di pena venne pubblicato nel 1918, ma esso rappresenta il frutto di un'esperienza di molti lustri. Attualmente avrebbe bisogno di essere ritoccato ed aggiornato, ma la sostanza, nel complesso, è rispondente alle attuali esigenze.

Sarebbe auspicabile che gli stabilimenti in questione fossero ripristinati in pieno negli stessi luoghi e colle stesse modalità.

Le compagnie di disciplina,però, dati i tempi, potrebbero essere ricostituite tutte e quattro sul tipo "punizione" ed i reduci dal carcere per furto commesso sotto le armi potrebbero essere rinviati ai corpi.

Nel regolamento non affiora la possibilità di riunire tutte le compagnie in un battaglione e si ritiene che ciò sia stato fatto di proposito perchè le compagnie stesse hanno differente natura (due di punizione - due speciali), per dare maggiore autorità ai quadri, per questioni di elasticità di comando e per ovvie ragioni di sicurezza,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

La legislazione italiana fa una netta distinzione tra mancanza disciplinare e reato.

La prima viene punita dai superiori gerarchici, il secondo viene perseguito con sentenza di un tribunale militare.

L'assegnazione alla compagnia di disciplina è la punizione disciplinare più grave e segna il confine tra la mancanza disciplinare ed il reato. Tuttavia reparti di punizione (compagnie di disciplina) e reparti di pena (carceri-reclusorio) sono stati messi sotto un unico comando (comando degli stabilimenti militari di pena) sia per l'attività di governo cui sono sottoposti i puniti ed i condannati, sia perchè detti reparti di punizione e di pena debbono avere un carattere prevalente di istituti di correzione, col compito, cioè, di perseguire la riforma morale dei militari incorporati e detenuti.

Da notare, inoltre, come secondo le leggi italiane un condannato al carcere militare o alla reclusione militare presti sempre degno di appartenere alle forze armate, mentre per pene più gravi (lavori forzati, reclusione ordinaria, ecc.) che lo rendono indegno di appartenere alle stesse, cessi di essere militare e sia inviato a scontare la sua pena come civile, nei penitenziali civili.

Il regolamento per gli stabilimenti militari di pena venne pubblicato nel 1918, ma esso rappresenta il frutto di un'esperienza di molti lustri. Attualmente avrebbe bisogno di essere ritoccato ed aggiornato, ma la sostanza, nel complesso, è rispondente alle attuali esigenze.

Sarebbe auspicabile che gli stabilimenti in questione fossero ripristinati in pieno negli stessi luoghi e colle stesse modalità.

Le compagnie di disciplina,però, dati i tempi, potrebbero essere ricostituite tutte e quattro sul tipo "punizione" ed i reduci dal carcere per furto commesso sotto le armi potrebbero essere rinviati ai corpi.

Nel regolamento non affiora la possibilità di riunire tutte le compagnie in un battaglione e si ritiene che ciò sia stato fatto di proposito perchè le compagnie stesse hanno differente natura (due di punizione - due speciali), per dare maggiore autorità ai quadri, per questioni di elasticità di comando e per ovvie ragioni di sicurezza, motivi tutti che non si può fare a meno di condividere.

Stando così le cose, in un primo tempo si potrebbero impiantare due sole compagnie, di cui:

- una a Viterbo;
- una a Pizzighettone (in Prov.di Cremona) già sede, per molti anni, di una compagnia di tale tipo).

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Se è necessario, in un secondo tempo, si potrebbe creare la seconda compagnia presso ciascuna di tali località.

Il criterio di incorporare i militari dell'esercito nelle compagnie di punizione fino al termine della ferma sembra alquanto rigido e un pò in contraddizione con il principio della rieducazione.

Fanno eccezione, è vero, i casi di distinzione "con azione di merito eccezionale" per i quali il militare può essere proposto al Ministero della Guerra perchè possa, se del caso, prendere un provvedimento di favore, ma tali casi si possono considerare veramente fortuiti e rari.

Si potrebbe attenuare il criterio su esposto stabilendo che, nei casi meno gravi, il militare punito, dopo essere stato ammesso alla prima classe, qualora abbia dato segni evidenti di pentimento, possa essere proposto dal comandante la compagnia per il rinvio al corpo.

Il personale di governo necessario per l'inquadramento della prima compagnia di punizione, come si è accennato, è di:

- 4 ufficiali - 7 sottufficiali - 2 cap.maggiori - 1 cap.maggiore o caporale - 15 caporali - 23 soldati. In totale 52 persone.

Tale personale ha la capacità di inquadramento di 200 puniti.

Con criterio molto ristrittivo potrebbe essere ridotto come segue:

	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI			TRUPPA		
	Cap.	Ten.	Mar.	mar.o ser.m.	serg.	cap mag.	cap.	sol.
Comandante la compagnia	1							
Comandanti di plotone		1	3					
Sottufficiale di contabilità				1				
Sottufficiali c.tà di squadra				2				
" " "					4			
Caporal maggiori " "						2		
Caporal magg.o cap.aiutante sanità							1	
" " " di contabilità							1	
Caporali comandi e vice C.ti di squadra							15	
Trombettieri								3
Attendenti								2
Militari per incarichi vari								4
	1	1	3	3	4	3	17	9
	2			10			28	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

tuiti e rari.

Si potrebbe attenuare il criterio su esposto stabilendo che, nei casi meno gravi, il militare punito, dopo essere stato ammesso alla prima classe, qualora abbia dato segni evidenti di pentimento, possa essere proposto dal comandante la compagnia per il rinvio al corpo.

Il personale di governo necessario per l'inquadramento della prima compagnia di punizione, come si è accennato, è di:

- 4 ufficiali - 7 sottufficiali - 2 cap.maggiori - 1 cap.maggiore o caporale - 15 caporali - 23 soldati. In totale 52 persone.

Tale personale ha la capacità di inquadramento di 200 puniti.

Con criterio molto ristrittivo potrebbe essere ridotto come segue:

	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI			TRUPPA		
	Cap.	Ten.	Mar.	mar.o ser.m.	serg.	cap. mag.	cap.	sol.
Comandante la compagnia	1							
Comandante di plotone		1	3					
Sottufficiale di contabilità				1				
Sottufficiali c.te di squadra				2				
" " "					4			
Caporal maggiori " "						2		
Caporal magg.o cap.aiutante sanità							1	
" " " di contabilità							1	
Caporali comandi e vice C.ti di squadra							15	
Trombettieri								3
Attendenti								2
Militari per incarichi vari								4
	1	1	3	3	4	3	17	9
	2			10			28	
	totale 40							

Nel regolamento è ribadita più volte la necessità che il perso-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

nale di governo (ufficiali-sottufficiali-truppa) debba essere "volontario" . Tale opportunità viene integralmente condivisa per ovvie ragioni.

Circa le autorità che debbono pronunciare l'incorporazione dei puniti, nella speranza anche che venga ripristinato il comando degli stabilimenti militari di pena, non si ritiene di proporre varianti, in quanto la procedura prescritta risponde ancora bene, con l'avvertenza che la decisione, per i militari del regio esercito, anzichè dal comandante del Corpo d'Armata, sarà presa dal Comandante militare territoriale nella cui giurisdizione trovasi il punito. Il C.te degli stabilimenti militari di pena dovrebbe seguitare a far capo in tutto e per tutto al Ministero della Guerra (Dir.gen.leva sott. et tr.).

Fra le istruzioni da impartire ai militari delle compagnie di punizione non sono compresi nè l'addestramento al combattimento, nè i tiri. Sarebbe opportuno provvedere l'addestramento al combattimento fino alla compagnia per tutti i puniti ed i tiri per i militari assegnati alla prima classe.

Il ripristino integrale degli stabilimenti militari di pena, infine, consentirebbe il riallacciamento ad una tradizione che, essendo ormai nella mente di tutti, non dovrebbe mancare del suo grande effetto morale.

P.M.3800,li 25 giugno 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

stabilimenti militari di pena dovrebbe seguitare a far capo in tutto e per tutto al Ministero della Guerra (Dir.gen.leva sott. et tr.).

Fra le istruzioni da impartire ai militari delle compagnie di punizione non sono compresi nè l'addestramento al combattimento, nè i tiri. Sarebbe opportuno provvedere l'addestramento al combattimento fino alla compagnia per tutti i puniti ed i tiri per i militari assegnati alla prima classe.

Il ripristino integrale degli stabilimenti militari di pena, infine, consentirebbe il riallacciamento ad una tradizione che, essendo ormai nella mente di tutti, non dovrebbe mancare del suo grande effetto morale.

P.M.3800,li 25 giugno 1945

3130

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785020

Allegato

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA MILITARE

.....

N. 695. Il caporale che si ammogli in opposizione al prescritto del n.50 del regolamento di disciplina, è retrocesso dal grado e trasferito alle compagnie disciplina.

N. 696. E' trasferito nelle compagnie di disciplina il soldato che:

a) - persista nella cattiva condotta, anche dopo esauriti a suo riguardo tutti i mezzi disciplinari, dando prova di non essere suscettibile di ravvedimento;

b) - si macchi di colpe, le quali abbiano carattere indecoroso, come pederastia, tentativo di stupro, camorra, indelicatezza, pubblica mendicazione, infermità simulate per avere la riforma e simili, quando siffatte colpe non entrino nel dominio della legge penale;

c) - si sia reso colpevole di propositi, propaganda o mene sovversive contro le patrie istituzioni, o partecipato direttamente od indirettamente a qualche associazione o manifestazione avversa alle predette istituzioni, quando tali colpe non siano punibili e punite come reati;

d) - dopo subita una condanna al carcere od alla reclusione militare sia ravvisato immeritevole, per la natura del reato commesso, di rientrare nel corpo;

e) - sia ritenuto dal comandante del corpo, per qualche causa eccezionale e non contemplata nei precedenti capoversi, in condizioni da essere proposto, nell'interesse della disciplina, per l'assegnazione alle compagnie stesse;

f) - si ammogli in opposizione al prescritto del n. 510 del regolamento di disciplina.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

del regolamento di disciplina, è retrocesso dal grado e trasferito alle compagnie disciplina.

N. 696. E' trasferito nelle compagnie di disciplina il soldato che:

a) - persista nella cattiva condotta, anche dopo esauriti a suo riguardo tutti i mezzi disciplinari, dando prova di non essere suscettibile di ravvedimento;

b) - si macchi di colpe, le quali abbiano carattere indecoroso, come pederastia, tentativo di stupro, camorra, indelicatezza, pubblica mendicazione, infermità simulate per avere la riforma e simili, quando siffatte colpe non entrino nel dominio della legge penale;

c) - si sia reso colpevole di propositi, propaganda o mene sovversive contro le patrie istituzioni, o partecipato direttamente od indirettamente a qualche associazione o manifestazione avversa alle predette istituzioni, quando tali colpe non siano punibili e punite come reati;

d) - dopo subita una condanna al carcere od alla reclusione militare sia ravvisato immeritevole, per la natura del reato commesso, di rientrare nel corpo;

e) - sia ritenuto dal comandante del corpo, per qualche causa eccezionale e non contemplata nei precedenti capoversi, in condizioni da essere proposto, nell'interesse della disciplina, per l'assegnazione alle compagnie stesse;

f) - si ammogli in opposizione al prescritto del n. 510 del regolamento di disciplina.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

PRO-MEMORIA

DIREZIONE LAVORI GENIO MILITARE DEL COMANDO TERRITORIALE

DI R O M A

RELAZIONE RELATIVA ALL'ADATTAMENTO DELLA CASERMA PALMANOVA DI VITERBO PER L'ACCANTONAMENTO DI MILITARI ASSEGNATI A COMPAGNIE DI DISCIPLINA.-

---

PREMESSA:

Il Capo di S.M; R.Esercito con ordine verbale ha richiesto l'attuazione di un sopraluogo a Viterbo per esaminare la possibilità di adattare in una delle caserme per accantonamento di circa 500 militari di truppa assegnati a compagnie di disciplina.-

In data 25 Giugno c.a. un Ufficiale superiore di S.M. unitamente ad un tecnico della Direzione Lavori Genio Militare si recarono in Viterbo ed hanno visitato le caserme Funzionale e Palmanova per vedere quale delle due si prestava più allo scopo, tenuto conto del fattore economico, unitamente alle norme di sicurezza stabilite per le compagnie di disciplina.-

Dalla visita suddetta sono emerse le constatazioni di cui appresso:

Caserma Funzionale

Dista dal centro abitato circa 5 Km. ed è costituita da un insieme di casermette dislocate in un campo vastissimo (circa Km.2 di perimetro).-

Tutte le casermette sono più o meno gravemente danneggiate.

Per ottenere lo scopo sarebbe necessario sistemare almeno tre casermette con tutti i servizi per la truppa ed una per alloggio ufficiali e sottufficiali addetti nonchè considerevoli lavori di muri di recinzione e siepi di filo di ferro spinato per isolare la parte riservata alla compagnia disciplina dal resto della caserma.-

La sola sistemazione delle casermette occorrenti, richiederebbe una spesa di oltre £. 10.000.000 la quale unitamente agli altri lavori indispensabili occorrenti per la sistemazione di tutti gli altri servizi e recinzioni ammonterebbe alla somma di £.22.000.000.-

Caserma Palmanova

Si trova nell'immediato suburbio della città, è in buona

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

PREMESSA:

Il Capo di S.M; R.Esercito con ordine verbale ha richiesto l'attuazione di un sopraluogo a Viterbo per esaminare la possibilità di adattare in una delle caserme per accantonamento di circa 500 militari di truppa assegnati a compagnie di disciplina.-

In data 25 Giugno c.a. un Ufficiale superiore di S.M. unitamente ad un tecnico della Direzione Lavori Genio Militare si recarono in Viterbo ed hanno visitato le caserme Funzionale e Palmanova per vedere quale delle due si presta più allo scopo, tenuto conto del fattore economico, unitamente alle norme di sicurezza stabilite per le compagnie di disciplina.-

Dalla visita suddetta sono emerse le constatazioni di cui appresso:

Caserma Funzionale

Dista dal centro abitato circa 5 Km. ed è costituita da un insieme di casermette dislocate in un campo vastissimo (circa Km.2 di perimetro).-

Tutte le casermette sono più o meno gravemente danneggiate.

Per ottenere lo scopo sarebbe necessario sistemare almeno tre casermette con tutti i servizi per la truppa ed una per alloggio ufficiali e sottufficiali addetti nonchè considerevoli lavori di muri di recinzione e siepi di filo di ferro spinato per isolare la parte riservata alla compagnia disciplina dal resto della caserma.-

La sola sistemazione delle casermette occorrenti, richiederebbe una spesa di oltre £. 10.000.000 la quale unitamente agli altri lavori indispensabili occorrenti per la sistemazione di tutti gli altri servizi e recinzioni ammonterebbe alla somma di £.22.000.000.-

Caserma Palmanova

E' sita nell'immediato suburbio della città, è in buone condizioni d'uso anche per i lavori di recente eseguiti per l'accantonamento di reparti della Divisione "Garibaldi" i quali risulta che tra breve la lasceranno libera dovendosi trasferire altrove.-

E' costituita da due casermette a due piani, dispone di tutti i servizi necessari(cucine, latrine, docce,lavatoi,ecc.).-

I lavori di una certa consistenza occorrenti sono più che altro quelli inerenti la recinzione in muratura alta metri tre complatata da paletti in ferro con fili di ferro spinato, si-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

stemazione del piazzale, sistemazione di una tettoia per adattarla a refettorio truppa e sala riunioni, sistemazione posti fissi di guardia lungo il perimetro del campo, impianto elettrico per illuminazione esterna ed acustico di segnalazione di allarme.

Sono necessari inoltre lavori di adattamento fabbricati esistenti presso l'ingresso per alloggio ufficiali e sottufficiali addetti, lavori di pulitura e coloritura vari, sistemazione prigionieri, fornitura e posa in opera di un robusto cancello d'ingresso rivestito in lamiera di ferro adattamento a dormitori dei locali a piano terreno delle casermette attualmente adibite ad autorimesse, forniture di vetri e similvetri, revisione d'infissi di porte e finestre con sostituzione di quelli mancanti ed altri lavori di minore entità.

La spesa occorrente per l'adattamento di detta caserma per lo scopo cui è richiesto ammonterebbe a circa L.9.000.000.-

Conclusione

Fra le due caserme quella che più si adatta allo scopo, sia per ubicazione che per ammontare dei lavori occorrenti e per sicurezza è la caserma Palmanova, anche per il fatto che i lavori necessari richiederebbero un periodo di tempo relativamente breve a quello necessario per adattare parte della Funzionale.

Proposte

Si propone pertanto che per l'accantonamento dei militari assegnati alla compagnia di disciplina venga adattata la caserma Palmanova.-

Roma, li 26-6-945

Aragno
Salvadori
Chiti
Aquila
Tolomei

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

nore entità.

La spesa occorrente per l'adattamento di detta caserma per lo scopo cui è richiesto ammonterebbe a circa L.9.000.000.-

Conclusione

Fra le due caserme quella che più si adatta allo scopo, sia per ubicazione che per ammontare dei lavori occorrenti e per sicurezza è la caserma Palmanova, anche per il fatto che i lavori necessari richiederebbero un periodo di tempo relativamente breve a quello necessario per adattare parte della Funzionale.

Proposte

Si propone pertanto che per l'accantonamento dei militari assegnati alla compagnia di disciplina venga adattata la caserma Palmanova.-

Roma, li 26-6-945

Anagni
Sabaudia
Chieti
Aquila
Torino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject:- Improvement to Italian Military Penal System.

From:- Colonel J.McK.Gordon.

Tel.No.
ROME.....66446

Inspectorate of
Military Prisons, Detention Barracks
and Field Punishment Camps,
C.M.F.

3. August 1945.

4356/9/25

Dear Ridsley,

Confirming our meeting of today:-

1. I enclose a copy of the Training Syllabus for a Group "A" Detention Barrack and a Group "C" Military Prison and Detention Barrack as approved by D.M.T., War Office.

The number of instructional periods under serials 12 and 13 are usually increased by utilizing spare periods and by lectures and addresses, given over the loud speaking apparatus, during locking-up hours.

2. As and when you arrive at the stage when you are able to appoint the Staff Officer under whom your proposed penal establishments will function, if you will contact me, as arranged, I shall be very pleased to accompany him round some of the Iti. places and to take him on a visit to some of our Br. places.

We could then discuss our respective systems, and between us, no doubt, produce a short paper making detailed proposals for the improvement of the Iti. system.

Likewise, if the Warrant Officer, who is likely to be RSM of the first of the Iti. Establishments, could be nominated, I would arrange for his attachment to one or other of our places and for him to be given an insight into our Military Prison/Detention Barrack system.

Yours Sincerely,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Confirming our meeting of today:-

1. I enclose a copy of the Training Syllabus for a Group "A" Detention Barrack and a Group "C" Military Prison and Detention Barrack as approved by D.M.T., War Office.

The number of instructional periods under serials 12 and 13 are usually increased by utilizing spare periods and by lectures and addresses, given over the loud speaking apparatus, during locking-up hours.

2. As and when you arrive at the stage when you are able to appoint the Staff Officer under whom your proposed penal establishments will function, if you will contact me, as arranged, I shall be very pleased to accompany him round some of the Iti. places and to take him on a visit to some of our Br. places.

We could then discuss our respective systems, and between us, no doubt, produce a short paper making detailed proposals for the improvement of the Iti. system.

Likewise, if the Warrant Officer, who is likely to be RSM of the first of the Iti. Establishments, could be nominated, I would arrange for his attachment to one or other of our places and for him to be given an insight into our Military Prison/Detention Barrack system.

Yours Sincerely,

Jno G. Carton.

Colonel W. Pidsley, DSO., OBE., MC.,
DAG.,
Land Forces Sub-Comm.,
A.C. (M.M.I.A.)
ROME

3127

Copy to:- A.3.,G-1(Br)., AFHQ., C.M.F.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

A.C.I. 1366 DATED 11th OCTOBER 1944

Military Prisons and Detention Barracks - Classification and Disposal of Soldiers under Sentence.

1. Military prisons and detention barracks are divided into two groups: Group "A" and Group "C".

2. Group "A" detention barracks are reserved for men serving sentences of detention. They take -

(a) all soldiers up to but excluding the age of 21 years, and
(b) those of 21 years of age or over who are not "habitual offenders" (for definition of "habitual offender" see para 4 below).

Soldiers entering Group "A" detention barracks will be allotted to one of two wings by the commandant. In making this allotment the commandant will be guided by any recommendation made by the soldier's C.O. and by the following principles:-

No. 1 wing will normally consist of the following classes:-

Soldiers serving a sentence of less than 28 days, or
Soldiers serving a first sentence, or
Soldiers under the age of 21 years.

No. 2 wing will consist of those who fail to qualify for No. 1 wing

Military instruction in both wings will be graded. The lowest grade squads will consist of untrained men and will be confined to elementary training; higher grade squads will consist of trained men and will carry out refresher courses of individual training.

3. Group "C" military prisons and detention barracks are reserved for

(a) soldiers serving sentences of imprisonment and
(b) soldiers of 21 years of age or over serving sentences of detention who are "habitual offenders".

4. For the purposes of this A.C.I. an "habitual offender" will be regarded as one whose military and (so far as can be ascertained) civil police records are bad. Except in very bad cases a man will not be classified as an "habitual offender" until he has served at least two terms of detention during the previous two years, aggregating a period of not less than six months in detention or has a previous record of imprisonment or penal servitude.

5. Military prisons and/or detention barracks will accomodate soldiers under sentence in accordance with the group classification as follows:-

Group "A".

South-Eastern Command.....Military Detention Barrack, Fort Darland, Chatham.
Western Command.....Military Detention Barrack, Chorley, Lancs.
Western Command

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

C.O. and by the following principles:-

No. 1 wing will normally consist of the following classes:-

Soldiers serving a sentence of less than 28 days, or
Soldiers serving a first sentence, or
Soldiers under the age of 21 years.

No. 2 wing will consist of those who fail to qualify for No. 1 wing

Military instruction in both wings will be graded. The lowest grade squads will consist of untrained men and will be confined to elementary training; higher grade squads will consist of trained men and will carry out refresher courses of individual training.

3. Group "C" military prisons and detention barracks are reserved for

(a) soldiers serving sentences of imprisonment and
(b) soldiers of 21 years of age or over serving sentences of detention who are "habitual offenders".

4. For the purposes of this A.C.I. an "habitual offender" will be regarded as one whose military and (so far as can be ascertained) civil police records are bad. Except in very bad cases a man will not be classified as an "habitual offender" until he has served at least two terms of detention during the previous two years, aggregating a period of not less than six months in detention or has a previous record of imprisonment or penal servitude.

5. Military prisons and/or detention barracks will accomodate soldiers under sentence in accordance with the group classification as follows:-

Group "A".

South-Eastern Command.....Military Detention Barrack, Fort Darland, Chatham.
Western Command.....Military Detention Barrack, Chorley, Lancs.
Western Command.....Military Detention Barrack, Stakehill, Rochdale, Lancs.
Northern Command.....Military Detention Barrack, Sowerby Bridge, Yorks.
Eastern Command.....Military Detention Barrack, Colchester, Essex.
Scottish Command.....Military Detention Barrack, Mossbank, Millerstone, Glasgow.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Group "C".

South-Eastern Command.....Military Prison and Detention Barrack, Aldershot, Hants.
Northern Command.....Military Prison and Detention Barrack, Northallerton, Yorks.
Scottish Command.....Military Prison and Detention Barrack, Riddrie, Glasgow.

6. Soldiers under sentence in the Shetland Islands and the Orkney Islands will be committed to Middlebie and South Ronaldshay Detention Barracks respectively.

7. The attention of all concerned is drawn to A.C.I. 691 of 1944 regarding the establishment of young soldiers' training units, A.C.I. 134 of 1944 regarding labour companies and A.C.I. 324 of 1944 regarding the procedure to be adopted in committing soldiers under sentence to military prisons and/or detention barracks.

8. A.C.Is. 1869 of 1942 1006 of 1943, para 3, and 1783 of 1943 are hereby cancelled.

TRAINING SYLLABUS

Group "A" Detention Barracks (See A.C.I. 1869/42)

Serial	Subject	1st Month	2nd Month	3rd Month	TOTAL
1	Drill	12	12	10	34
2	P. T.	12	12	10	34
3	Rifle	16	-	-	16
4	Bren	-	6	14	20
5	Grenades	5	-	-	5
6	Blitz Course	2	12	6	20
7	FieldWorks	6	6	-	12
8	A.F.V.Recognition	4	2	-	6
9	Minor Tactics and Marching	5	8	22	35
10	Map Reading	-	-	10	10
11	Semaphore	10	14	-	24
12	A.B.C.A.	2	2	2	6
13	Citizenship and the British Way of Life	2	2	2	6
		76	76	76	228

Notes

1. It should be noted that a soldier should receive the full 24 periods of semaphore training, or none at all. The periods shown in any one month are not alone sufficient to train a soldier new to semaphore.

2. Although Gas has been omitted from the above suggested syllabus it does not mean that this subject should not be included; on the contrary it should be introduced in spare periods and in conjunction with other subjects.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

7	Field Works	6	6	-	12
8	A.F.V. Recognition	4	2	-	6
9	Minor Tactics and Marching	5	8	22	35
10	Map Reading	-	-	10	10
? 11	Semaphore	10	14	-	24
X 12	A.B.C.A.	2	2	2	6
X 13	Citizenship and the British Way of Life	2	2	2	6
		76	76	76	228

Notes

1. It should be noted that a soldier should receive the full 24 periods of semaphore training, or none at all. The periods shown in any one month are not alone sufficient to train a soldier new to semaphore.

2. Although Gas has been omitted from the above suggested syllabus it does not mean that this subject should not be included; on the contrary it should be introduced in spare periods and in conjunction with other subjects.

3124

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

DETAILED SYLLABUS

GROUP "A" MILITARY DETENTION BARRACKS

Note 1 Lessons are shown in the sequence in which it is recommended that they should be carried out.

2 Lesson numbers refer to S.A.F. Vol.1., 1942 edition, unless otherwise stated.

Detail		No. of 45 min. periods
1. DRILL		
Lesson 1.	Revison of squad Drill. Saluting with and without arms.	1
" 2	Squad Sentry go drill without arms, Revision of Rifle Exercises.	1
" 3	Squad Sentry go drill with arms. Sentries challenging.	1
" 4	Guard Mounting. Relieving and dismissing a Guard. On Guard from the slope and order	1
" 5	Revision, saluting in threes, stationary and moving points, high port from slope and order.	1
" 6	General rules for guards and sentries. Marching reliefs. Compliments by sentries.	1
" 7	Posting movements and relieving sentries. Single sentry go drill.	1
" 8	Marching in threes; wheeling; compliments. Revision of rifle exercises.	1
" 9	Guards turning out to pay compliments or for inspection. Rifle exercises.	1
" 10	Saluting with and without arms. Rifle exercises. Inspection of arms.	1
" 11	Guard mounting. Relieving and dismissing a guard. Sentries challenge.	1
" 12	Marching in line. Compliments - eyes right and eyes left. Wheeling. Rifle exercising. revision.	1
" 13	General revision of foot drill. Revision - on guard and high port from slope and order.	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

"	2	Squad Sentry go drill without arms, Revision of Rifle Exercises.	1
"	3	Squad Sentry go drill with arms. Sentries challenging.	1
"	4	Guard Mounting. Relieving and dismissing a Guard. On Guard from the slope and order	1
"	5	Revision, saluting in threes, stationary and moving points, high port from slope and order.	1
"	6	General rules for guards and sentries. Marching reliefs. Compliments by sentries.	1
"	7	Posting movements and relieving sentries. Single sentry go drill.	1
"	8	Marching in threes; wheeling; compliments. Revision of rifle exercises.	1
"	9	Guards turning out to pay compliments or for inspection. Rifle exercises.	1
"	10	Saluting with and without arms. Rifle exercises. Inspection of arms.	1
"	11	Guard mounting. Relieving and dismissing a guard. Sentries challenge.	1
"	12	Marching in line. Compliments - eyes right and eyes left. Wheeling. Rifle exercising. revision.	1
"	13	General revision of foot drill. Revision - on guard and high port from slope and order.	1
"	14	Revision of guard duties. Guard duties, guards mounted for protection.	1
"	15	Marching in threes; wheeling; compliments - eyes right and eyes left. Rifle exercises, inspection of arms.	1
"	16	Saluting as a squad, in threes and individually. Halted and on the march.	1

Lesson 17.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Detail

DRILL (Continued)		No. of 45 min. periods
Lesson 17	Sentry go drill as a squad. Sling arms	1
" 18	Marching as a relief; posting and relieving sentries. On guard.	1
" 19	Marching in threes; sling arms on the march. Fixing bayonets independently.	1
" 20	General revision. Squad Drill. Foot Drill. Rifle exercise	1
" 21	Saluting in threes, pairs and individually. Stationary and moving points. (In this period recruits should be taught to deliver a message, or report correctly to an officer).	1
" 22	Revision; marching reliefs, posting and relieving sentries. Challenging.	1
" 23	General revision. Sentry go drill as a squad.	1
" 24	(Revision - compliments). Individually, in threes, as a squad with and without arms.	1
" 25	General revision	10
		34

2. P.T.

Table 3	10
" 4	10
Progressive Endurance Training	14
	34

3. RIFLE (S.A.T. Vol. 1. Pamphlet 3 & 6).

Lesson 3	2
" 4	2
" 6	1
" 7	2
" 8	1
" 9	1
= Minature Range	3
A.A. Lesson 1	1
A.A. " 2	1
A.A. " 4	1
A.A. " 5	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

		relieving sentries. Challenging.	1
"	23	General revision. Sentry go drill as a squad.	1
"	24	(Revision - compliments). Individually, in threes, as a squad with and without arms.	1
"	25	General revision	10
			34

2. P.T.

Table 3	10
" 4	10
Progressive Endurance Training	14
	34

3. RIFLE (S.A.T. Vol. 1. Pamphlet 3 & 6).

Lesson 3	2
" 4	2
" 6	1
" 7	2
" 8	1
" 9	1
= Minature Range	1
A.A. Lesson 1	3
A.A. " 2	1
A.A. " 4	1
A.A. " 5	1
	16

= Minature Range should be introduced as and when possible between lessons

4. L.M.G. (S.A.T. Vol. 1. Pamphlet 4 & 6).

Lessons 1 and 2	1
Lessons 3, 4 and 5	2

/Lesson 6.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Detail	No. of 45 min. periods.
4. L.M.G. (S.A.T. Vol. 1 Pamphlet 4 & 6) (Contd.)	
Lesson 6	1
Lesson 7	1
Lesson 8	2
Lesson 9	2
Lesson 10	1
Lesson 11	2
Lesson 15	2
Lesson 16	2
A.A.Lesson 7	2
A.A.Lesson 10	2
	20
5. GRENADES (S.A.T. Vol.1. Pamphlet 13)	
Lesson 1	1
Lesson 2	2
Lesson 8	1
Throwing Practice.	1
	5
6. BLITZ COURSE	
(See appx. "R" to A.T.H. 42)	20
7. FIELDWORKS (ref. M.T.Ps. 30 and 46)	
Digging and revetment of weapon slits and digging of crawl trenches	8
Erection of low wire entanglement.	2
Erection of D.A.F.	2
	12
8. A.F.V. RECOGNITION	
British A.F.Vs) and their charactoristics	2
Allied A.F.Vs) distinguishing them from enemy A.F.Vs	2
Principal features assisting recognition of nationality of A.F.Vs	2
	6
9. MINOR TACTICS AND MARCHING	
(See Instructions' Handbook - "Fieldcraft & Battle Drill")	
Fieldcraft	13
Section Drills	12
Spare, with marching	10
	35
10. MAP READING	
Measurement of distance - scales - conventional signs.	2
Map reference - grid system	2
Contours. True, Magnetic and grid north	2
Setting Map and finding position.	2
Practical	2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

6. BLITZ COURSE

(See appx. "R" to A.T.M. 42) 20

7. FIELDWORKS (ref. M.T.Ps. 30 and 46)

Digging and revetment of weapon slits and digging of crawl trenches	8
Erection of low wire entanglement.	2
Erection of D.A.F.	2
	12

8. A.F.V. RECOGNITION

British A.F.Vs) and their charactoristics	2
Allied A.F.Vs) distinguishing them from enemy A.F.Vs	2
Principal features assisting recognition of nationality of A.F.Vs	2
	6

9. MINOR TACTICS AND MARCHING

(See Instructions' Handbook - "Fieldcraft & Battle Drill")

Fieldcraft	13
Section Drills	12
Spare, with marching	10
	35

10. MAP READING

Measurement of distance - scales - conventional signs.	2
Map reference - grid system	2
Contours. True, Magnetic and grid north	2
Setting Map and finding position.	2
Practical.	2
	10

11. SEMAPHORE

(See signal Training (All Arms) Pamphlet No.1 - Signalling codes - 1942 - Secs. 1, 2, 3, 5, 9, 10 and 11)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

DETAILED SYLLABUS

GROUP " C " MILITARY PRISONS AND DETENTION BARRACKS

1. Lessons are shown in the sequence in which it is recommended that they should be carried out.

2. Lesson numbers refer to S.A.T. Vol. 1 1942 edition, unless otherwise stated.

1. DRILL — DETAIL	Number of 45 min. periods
Lesson 1 Revision of Squad Drill. Saluting with and without arms.	1
" 2 Squad Sentry go drill with/out arms. Revision of Rifle Exercises	1
" 3 Squad Sentry go drill with arms, Sentires Challenging	1
" 4 Guard mounting. Relieving and dismissing a Guard. On Guard from the Slope and Order.	1
" 5 Revision, saluting in threes, stationary and moving points. High port from Slope and Order	1
" 6 General rules for guards and sentries. Marching reliefs. Compliments by sentries.	1
" 7 Posting movements and relieving sentries. Single Sentry go drill.	1
" 8 Marching in threes; wheeling; compliments. Revision of Rifle exercise.	1
" 9 Guards turning out to pay compliments or for inspection. Rifle exercise.	1
" 10 Saluting with and without arms. Rifle Exercises. Inspection of arms.	1
" 11 Guard mounting. Relieving and dismissing a guard. Sentries challenge.	1
" 12 Marching in line. Compliments - eyes right and eyes left, Wheeling. Rifle exercises. Revision.	1
" 13 General revision of foot drill. Revision - on guard and high port from slope and order.	1
" 14 Revision of guard duties. Guard duties, guards mounted for protection.	1
" 15 Marching in threes; wheeling; compliments - eyes right and eyes left. Rifle exercises, inspection of arms.	1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

"	4	Guard mounting. Relieving and dismissing a Guard. On Guard from the Slope and Order.	1
"	5	Revision, saluting in threes, stationary and moving points. High port from Slope and Order	1
"	6	General rules for guards and sentries. Marching reliefs, Compliments by sentries.	1
"	7	Posting movements and relieving sentries. Single Sentry go drill.	1
"	8	Marching in threes; wheeling; compliments. Revision of Rifle exercise.	1
"	9	Guards turning out to pay compliments or for inspection. Rifle exercise.	1
"	10	Saluting with and without arms. Rifle Exercises. Inspection of arms.	1
"	11	Guard mounting. Relieving and dismissing a guard. Sentries challenge.	1
"	12	Marching in line. Compliments - eyes right and eyes left, Wheeling. Rifle exercises. Revision.	1
"	13	General revision of foot drill. Revision - on guard and high port from slope and order.	1
"	14	Revision of guard duties. Guard duties, guards mounted for protection.	1
"	15	Marching in threes; wheeling; compliments - eyes right and eyes left. Rifle exercises, inspection of arms.	1
"	16	Saluting as a squad, in threes and individually. Halted and on the march.	1
"	17	Sentry go drill as a squad. Sling arms.	1
"	18	Marching as a relief; posting and relieving sentries. On guard.	1
"	19	Marching in threes; sling arms on the march. Fixing bayonets independently.	1

3123

/20.....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

BLOCK SYLLABUS

Group "C" Military Prisons and Detention Barracks
(See A.C.I. 1365/42)

Serial	Subject	1st. Month	2nd. Month	Total
1	Drill	12	15	27
2.	P. T.	8	8	16
3.	Rifle	16	9	25
4.	Bren	6	18	24
5.	Bayonet	6	2	8
6.	Grenades	-	4	4
7.	J.D. and V.T.	3	2	5
8.	Fieldworks	-	8	8
9.	Gas	10	-	10
10.	Map reading	5	-	5
11.	Know your enemy	4	4	8
X 12.	A.B.C.A	4	4	8
X 13.	Citizenship and the British way of Life	2	2	4
	TOTAL	75	76	152

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

	DETAIL	Number of 45 min. periods
1. DRILL (continued)		
Lesson 20.	General revision. Squad Drill. Foot Drill Rifle exercises.	1
" 21.	Saluting in threes, pairs and individually. Stationary and moving points. (in this period recruits should be taught to deliver a message or report correctly to an officer)	1
" 22.	Revision; marching reliefs, posting and relieving Sentires. Challenging	1
" 23.	General revision. Sentry go drill as a squad.	1
" 24.	(Revision - compliments) Individually, in threes, as a squad with and without arms.	1
" 25.	General revision.	3
		27
2. P.T.		
	Table 3 and 4	10
	Progressive Endurance Training	6
		16
3. RIFLE with A.A. (S.A.T. Vol. 1 pamphlet 3 and 6)		
Lesson 1		1
" 3		2
" 5		1
" 6		2
" 7		2
" 4		2
" 8		2
" 9		2
A.A. lesson 1		1
" " 2		1
" " 4		1
" " 5		1
" " 10		2
T.E.T.		2
x Miniture Range		3
		25
4. BREN with A.A. (S.A.T. Vol.1 Pamphlet 4 and 6)		
Lesson 1		1
" 2		2
" 3		1
" 4		1
" 5		1
" 6		1
" 7		1
" 8		2
" 9		2
" 10		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

3
27

2. P.T.

Table 3 and 4	10
Progressive Endurance Training	6
	16

3. RIFLE with A.A. (S.A.T. Vol. 1 pamphlet 3 and 6)

Lesson 1	1
" 3	2
" 5	1
" 6	2
" 7	2
" 4	2
" 8	2
" 9	2
A.A. lesson 1	1
" " 2	1
" " 4	1
" " 5	1
" " 10	2
T.E.T.	2
x Miniture Range	3
	25

4. BREN with A.A. (S.A.T. Vol.1 Pamphlet 4 and 6)

Lesson 1	1
" 2	2
" 3	1
" 4	1
" 5	1
" 6	1
" 7	1
" 8	2
" 9	2
" 10	1
" 11	2
T.E.T.	2
30 yards Range	3
A.A.Lesson 7	2
" " 10	2
	24

3122

x Miniture range should be introduced as early as possible in the programmes in order to add interest to the lessons.

5.....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

DETAIL	Number of 45 min. periods
5. BAYONET (S.A.T. Vol. 1 Pamphlet 12)	
Lesson 1	1
" 2	1
" 3	1
" 4	1
Assault Course	4
	8
6. GRENADES 36 and 75 (S.A.T. Vol. 1 Pamphlet 13)	
Lesson 1	1
" 2	2
" 3	1
	4
7. J.D. & V.T. (S.A.T. Vol. 1 Pamphlet 2)	
Lesson 1	2
J.D. Unit of Measure	1
J.D. Appearance,	1
J.D. Bracketting,	1
	5
8. FIELDWORKS	
Erecting Triple Concertina fence.	3
Complete excavation and concealment of weapon slits.	5
	8
9. GAS (references are to "GAS Training,1942").	
War Gases (Sec5)	1
Personal A/Gas equipment (Sec.6)	1
Description and care of respirators (Sec.7)	1
Carriage of respirators (Sec.8)	1
Respirator Drill (Sec.9)	1
Gas chamber test (Sec.17)	1
Gas Cape and light Gas Suit (Sec.10)	1
Personal Decontamination (Sec.11)	1
Decontamination of Rifle and vehicle (Sec.12)	1
Gas Alarm and Duties of sentries (Sec.14)	1
	10
10. MAP READING	
Introduction to meaning of maps and conventional signs, by means of sketch maps of barrack area.	2
The one and quarter inch maps, scales, conventional signs, introduction of contours	3
	5
11. KNOW YOUR ENEMY	
General	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

J.D. Brackenbury

8. FIELDWORKS

Erecting Triple Concertina fence.	3
Complete excavation and concealment of weapon slits.	5
	8

9. GAS (references are to "GAS Training,1942").

War Gases (Sec5)	1
Personal A/Gas equipment (Sec.6)	1
Description and care of respirators (Sec.7)	1
Carriage of respirators (Sec.8)	1
Respirator Drill (Sec.9)	1
Gas chamber test (Sec.17)	1
Gas Cape and Light Gas Suit (Sec.10)	1
Personal Decontamination (Sec.11)	1
Decontamination of Rifle and vehicle (Sec.12)	1
Gas Alarm and Duties of sentries (Sec.14)	1
	10

10. MAP READING

Introduction to meaning of maps and conventional signs, by means of sketch maps of barrack area.	2
The one and quarter inch maps, scales, conventional signs, introduction of contours	3
	5

11. KNOW YOUR ENEMY

General	2
Infantry) Popular guide to	2
Parachute Troops) the German Army.	2
Armoured Troops)	2
	8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

NEW TRAINING BATTALIONS - Re-education

Such battalions must collect delinquents(those susceptible to reform)from the units themselves. The formation of the special corps has the object of:-

1. Relieving the normal units of the disturbing elements or those guilty of the same offence more than once(an offence not considered serious)or those who have absented themselves arbitrarily from the Unit one or more times.

2. Permitting of the re-education of the elements not completely beyond reform whose morale would be wrecked if they were sent directly to the discipline battalion:

3. Creating an atmosphere in which the defaulter will be able to show signs of reforming without unnecessary restrictions against him either through prejudice or lack of genuine consideration for his case.

The battalion should:

be staffed with officers, NCOs, and Junior NCOs of the highest character to whom may be conceded some privileges((rewards, leaves etc)

not have embarrassing names; but have a distinctive name of an illusive character that would tend to develop the highest esprit-di-corps(for example the institution might be allied to the traditions of patriotism or to the idea of the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Unit one or more times.

2. Permitting of the re-education of the elements not completely beyond reform whose morale would be wrecked if they were sent directly to the discipline battalion:

3. Creating an atmosphere in which the defaulter will be able to show signs of reforming without unnecessary restrictions against him either through prejudice or lack of genuine consideration for his case.

The battalion should:

be staffed with officers, NCOs, and Junior NCOs of the highest character to whom may be conceded some privileges((rewards, leaves etc)

not have embarrassing names; but have a distinctive name of an illusive character that would tend to develop the highest esprit-di-corps(for example the institution might be allied to the traditions of patriotism or to the idea of the liberty of the country.)

to be dressed well and be treated like the Combat Groups. 3121

To be lodged in a barracks suitable for ease of command.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

to have arms and materials so that an excellent training programme might be developed both for battle training and, above all, sports training(safety-valve for high strung youth)

to have the right of wide disciplinary powers conceded both to the Officer commanding and the general staff(rewards, periods of leave etc;but also to be able to punish with: ~~chainedd~~ chained to the ground in the country: manacled feet: exposed in sun-tent etc.)

to have the appropriate measures and authority for rapid recovery and tracing of absentees. The defaulter after having completing his final punishment at his regiment must be transferred to the battalion in a manner suggesting an ordinary transfer from any other unit, while in the battalion itself everything must be done to re-awaken the pride of the soldier in his service to his country.

DISCIPLINE COMPANIES

To these disciplinary companies must be sent those not susceptible to reform(coming from the above mentioned battalion) and those not susceptible to re-education, coming from the normal ~~untis~~ units. The companies ought to be ~~as~~ formed, as previously, with personnel of a voluntary category, whether as Officers, NCOs and Junior NCOs.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

to have the appropriate measures and authority for rapid recovery and tracing of absentees. The defaulter after having completing his final punishment at his regiment must be transferred to the battalion in a manner suggesting an ordinary transfer from any other unit, while in the battalion itself everything must be done to re-awaken the pride of the soldier in his service to his country.

DISCIPLINE COMPANIES

To these disciplinary companies must be sent those not susceptible to reform(coming from the above mentioned battalion) and those not susceptible to re-education, coming from the normal ~~units~~ units. The companies ought to be ~~as~~ formed, as previously, with personnel of a voluntary category, whether as Officers, NCOs and Junior NCOs.

UTILIZATION OF PERSONNEL OF DISCIPLINE COMPANIES AND SUS 3120

The question does not require any special discussion.
For the use of such elements a sound Cadre should be instituted.
Using personnel of a voluntary category, volunteer personnel from CC RR, Officers, NCOs, and Junior NCOs etc.

Translation L.Carmel

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Milda Passin

DETENTION BARRACKS

In Italy there was existing even before the advent ~~to power~~ of Fascism a Discipline Company at PIZZIGHETTONE. It was staffed with voluntary personnel such as Officers, NCOs, and Junior NCOs who eventually became "government" personnel.

The following military were transferred to the Discipline Company.

a) Those who:- ~~persists~~ persisted in bad conduct after all efforts had been made to rectify their characters, giving proof of not being amenable to reformation.

b) possessed an immoral character committing the following offences:- homo-sexualism:rape:gambling:indecency: public begging: securing public assistance by pretending a state of illness and incapacity, when these offences did not come within the scope of punishment by law.

c) were capable of premeditated offences such as the use of propaganda or subversive activities against their own country, or had participated directly or indirectly with some group or society for the above same purpose, when these same activities did not come with the scope of legal indictment.

d) after a period of imprisonment or military detention it was considered advisable on account of the nature of the crime not to permit them to return to their regiment

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Discipline Company.

a) Those who:- ~~persitste~~ persisted in bad conduct after all efforts had been made to rectify their characters, giving proof of not being amenable to reformation.

b) possessed an immoral character committing the following offences:- homo-sexualism:rape:gambling:indecency: public begging: securing public assistance by pretending a state of illness and incapacity, when these offences did not come within the scope of punishment by law.

c) were capable of premeditated offences such as the use of propaganda or subversive activities against ~~their~~ country, or had participated directly or indirectly with some group or society for the above same purpose, when these same activities did not come with the scope of legal indictment.

d) after a period of imprisonment or military detention it was considered advisable on account of the nature of the crime not to permit them to return to their regiment.

e) in the opinion of OC Corps for some reason not already included or contemplated in the previous paragraphs that in the interests of discpline(conditions to be proposed forthwith) be committed to the companies themselves.

3113

f) married without permission from the Minister of War.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

The formation of battalions of re-education should permit the adoption of a system pre-eminently educational in contrast to that of the disciplinary battalions which should be corractive in manner.

In conclusion, we have the following order ~~can be seen:-~~

-Corps - (Guard Rooms - Detention Barracks)

-Garrisons - (Central Detention Barracks)

-Special Battalions

-Discipline Companies

From the first and from the second the punished soldier should pass directly to the third and fourth groups according to his susceptibility to reform. He who manifests himself impervious to every cure should pass from the battalion to the discipline company.

Translation L. Carne.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

-Garrisons - (Central Detention Barracks)

-Special Battalions

-Discipline Companies

From the first and from the second the punished soldier should pass directly to the third and fourth groups according to his susceptibility to reform. He who manifests himself impervious to every cure should pass from the battalion to the discipline company.

Translation L. Carne.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

II INSTRUCTIONS AND EXERCISES

All the instructions are regulated in such a manner that their development should be annual. The course commences in January and mus must be completed by the end of September. From the 1st of October to the end of December such training as could not be completed due to unforeseen circumstances during the progressive development will be completed.

All the soldiers belonging to the discipline companies are armed with rifles without bayonets. The instructions and exercises to be undertaken in each of the comapnies are:

Individual instruction,
Platoon and company instruction
Public Safety and Agricult ral Work
Rifle Drill
Physical Training
Bayonet Practice
Artillery Training(Garrison) for the companies stationed in a garrison.
Discipline regulations - Penal Codes - Territorial Service Hygiene Instruction - Moral Instruction - Stretcher Bearing Instruction for Buglers.

Elementary School and for the illiterate reading and explaining of books on morals.

~~For indoor instruction and schooling only~~

Only those days in which the weather does not permit the carrying on of outdoor instruction will be employed for indoor instruction and schooling.

The Time Tables are made up inorder that the soldier has

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

with rifles without bayonets. The instructions and exercises to be undertaken in each of the comapnies are:

Individual instruction,
Platoon and company instruction
Public Safety and Agricult ral Work
Rifle Drill
Physical Training
Bayonet Practice
Artillery Training(Garrison) for the companies stationed in a garrison.
Discipline regulations - Penal Codes - Territorial Service
Hygiene Instruction - Moral Instruction - Stretcher Bearing
Instruction for Buglers.

Elementary School and for the illiterate reading and explaining of books on morals.

~~For indoor instruction and schooling only~~

Only those days in which the weather does not permit the carrying on of outdoor instruction will be employed for indoor instruction and schooling.

The Time Tables are made up inorder that the soldier has during a period of 24 hours at least 7 set apart for sleeping.

8 - 9 hours for school and revision

The rest of the time reserved for meals, washing and recreational activities, and walking out ~~periods~~ time to be granted only during the morning for a maximum period of 2 hours.

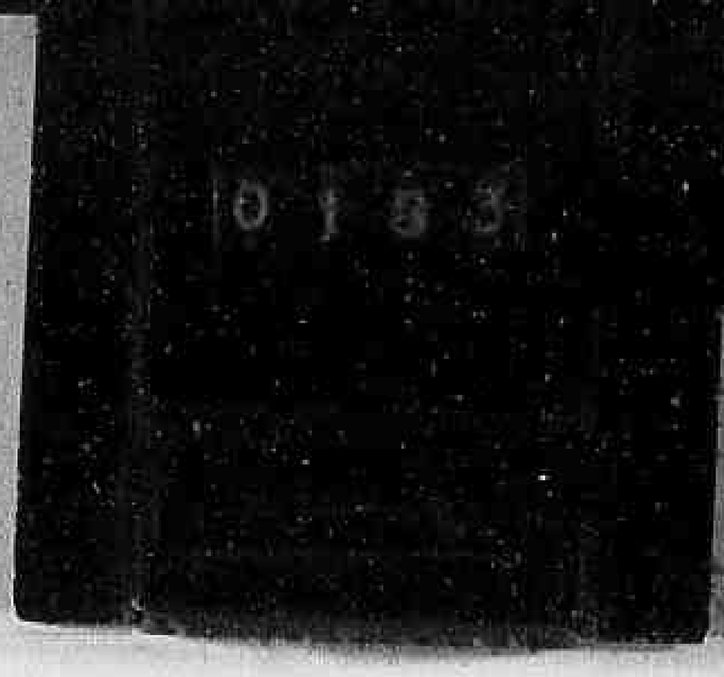
From May to September during the hot weather a daily rest period of a maximum of 2 hours is conceded during the hottest period of the day. Only one short leave may be granted on compassionate grounds for illness of parents,wives or children.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

The soldiers of the discipline companies may be employed in platoons by the artillery directorate and engineer directorate for manual work n cessary for the improvement of the garrison where the company is stationed, but cannot be employed for the cleaning of barracks or of other places occupied by soldiers. By order of the Ministry of War they can also be employed in public works, such as road construction and other works of public interest.

Translation L.Carme

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

8119

III DISCIPLINARY CODE

The soldiers of the discipline comapnies are subdivided into two classes. The newcomers are attached to the 2nd class for 4 months. If during this period they are awarded severe imprisonment instead of passing to the 1st class, they receive a futher period of punishment in the 2nd class from 1 to 4 months.

The soldiers belonging to the 2nd class are subject to the following disciplinary measures:

They are permanently confined to billets
They must carry out all fatigues in the barracks
They are excluded from Territorial service and from any other form of armed ~~service~~ duty.
They must not be employed in any special service or duty.
whatsoever his offence he is given a punishment greater than the others, and the length of the punishment whether light or heavy can be doubled.

The regulations contain special rules for the continuous supervision of the soldiers whether by day or by night. They are not allowed to keep objects of value,money, arms, blunt instruments etc. ~~The yo~~ They can receive from a special current account opened with the company minimum sums to be reckoned in accordance with the cost of things at the time.

The disciplinary punishments for the soldiers of the Disciplinary Companies are:

Fatigues - 1 to 5 days
Confinement to Barracks 3 to 30 days
Detention or simple imprisonment 3 to 30 days

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

They are permanently confined to billets

They must carry out all fatigues in the barracks

They are excluded from Territorial service and from any other form of armed ~~service~~ duty.

They must not be employed in any special service or duty. whatsoever his offence he is given a punishment greater than the others, and the length of the punishment whether light or heavy can be doubled.

The regulations contain special rules for the continuous supervision of the soldiers whether by day or by night. They are not allowed to keep objects of value, money, arms, blunt instruments etc. ~~The ye~~ They can receive from a special current account opened with the company minimum sums to be reckoned in accordance with the cost of things at the time.

The disciplinary punishments for the soldiers of the Disciplinary Companies are:

Fatigues - 1 to 5 days

Confinement to Barracks 3 to 30 days

Detention or simple imprisonment 3 to 30 days

Rigorous arrest in cell 3 to 20 days which must now be increased to 30 days in agreement with the new regulations, of discipline for all the troops.

Postponement of passing from 2nd ~~class~~ punishment class to 1st class. In exceptional cases there can be applied as measures of coercion temporary and for a maximum period of 24 hours, irons (short) handcuffs and punishment belt, or punishment handcuffs in the special discipline company. It must be borne in mind though that the soldiers of the special discipline companies are elements kept

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

separate from the other corps for obvious reasons of discipline and not for the purpose of submitting them to a further punishment.

CONSIDERATIONS AND PROPOSALS

The regulations for the Military Prison Establishments were published in 1918, but they represent the fruit of the experience of many decades. At the moment it requires amending and bringing up to date, but the main context is in keeping with present requirements.

It would be desirable to have the establishments in question renewed in full in the same locations and with the same constitutional formation. The discipline companies however, in view of prevailing conditions might be all four reorganized as "punishment" companies, and those coming from the prisons having committed thefts while in the Army could be sent back to their corps. The possibility of uniting all the companies in one battalion does not appear in the regulations and it is considered that this has been purposely done since the companies themselves have different natures(two for punishement - ywo special) in order to give greater authority to the cadre for elasticity f command and for obvious reasons of safety, all reasons for keeping them apart. Things being as they are, at the beginning we could form two companies only, of which:-

one at Viterbo

one at Pizzeghettone(provinces of Cremona) HQ for many years of a similar company. If necessary at a later period ~~once~~ one could establish the second company in each of these localities.

The idea of keeping the soldiers in the punishment companies until completion of sentence seems somewhat harsh and a little in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

many decades. At the moment it requires amending and bringing up to date, but the main context is in keeping with present requirements.

It would be desirable to have the establishments in question renewed in full in the same locations and with the same constitutional formation. The discipline companies however, in view of prevailing conditions might be all four reorganized as "punishment" companies, and those coming from the prisons having committed thefts while in the Army could be sent back to their corps. The possibility of uniting all the companies in one battalion does not appear in the regulations and it is considered that this has been purposely done since the companies themselves have different natures(two for punishement - ywo special) in order to give greater authority to the cadre for elasticity f command and for obvious reasons of safety, all reasons for keeping them apart. Things being as they are, at the beginning we could form two companies only, of which:-

one at Viterbo

one at Pizzeghettone(provinces of Cremona) HQ for many years of a similar company. If necessary at a later period ~~once~~ one could establish the second company in each of these localities.

The idea of keeping the soldiers in the punishment companies until completion of sentence seems somewhat harsh and a little in contradiction to the principles of re-education.

Exception is made of course, of exceptional cases 3114 considered as worthy of exceptional treatment in which case the soldiers may be recommended to the Minister of War, in order that if deserving he may take measures of exception in his favour, ~~considered as~~ but such cases must be considered as extremely rare and fortuituous.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

The a/m policy could be put into practice whereby that, the punished soldier; after having being admitted to the 1st class and showing signs of penitence, might be recommended by the OC Coy, for return to his unit. Permanent staff necessary for the establishment of the 1st punishment company, as has been outlined, is as follows:-

4	Officers	
7	NCOs	
2	Corporals	
1	Corporal or L/Cpl	
15	L/Cpls	
23	Privates	Total 52 Personnel

This personnel can handle 200 punished soldiers. With a very restricted policy it could be reduced as follows:-

	Officers	NCOs		Other Ranks	
	Capt; Lieut;	WOs	S/Sgts Sgts	Corporals	L/Cpl ORs
OC Company	1		Sgts Lance		
Oficer i/c Platoon	1	3			
NCO Clerk			1		
NCO Squad			2		
" "			4		
Corporals "				2	
[illegible] or Cpl/Asst Hygiene				1	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

1	Corporal or L/Cpl	
15	L/Cpls	
23	Privates	Total 52 Personnel

This personnel can handle 200 punished soldiers. With a very restricted policy it could be reduced as follows:-

	Officers	NCOs			Other Ranks	
	Capt; Lieut;	WOs	S/Sgts	Sgts	Corporals	L/Cpl Lance Sgts	ORs
OC Company	1						
Oficer i/c Platoon	1	3					
NCO Clerk			1				
NCO Squad			2				
" "				4			
Corporals "					2		
" or Cpl/Ass; Hygiene					1		
" Clerk					1		
L/Cpl i/c Squad						15	13
Buglers							3
Batmen							2
General Duty Men							4
	1	1	3	3	4	4 (2 & 2) 15	9
	2		10			28	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

The regulations repeatedly emphasize that permanent staff Officers NCOs and ORs should be volunteers. This attitude is fully agreed upon for obvious reasons. As regards the authority who must decide upon the admittance of the offenders(hoping also that the HQ Military Prisons is formed again) no variations are suggested since present regulations are still quite satisfactory, with the exception that the decision for the soldiers of the royal army will be taken by CO Territorial Command of the Area in which the punished soldier is located, instead of by the CO Army Corps.

The OC Military Prisons is the under the direct control ~~of~~ f.a.p. of the Minister of War(Directorate General Mobilization NCOs and ORs)

Training laid down for the discipline companies does not include training programmes either for Combat or Firing Practice. It would be advisable to arrange for training of these two subject, Combat Training up to Companies for all inmates and Firing Practice for those assigned to the 1st class.

Summing up ~~the~~ re-starting of the Military Prisons System would establish the link with a former tradition; which cannot fail t to have ~~it~~ great moral effects.

Translation L.Carme.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

will be taken by CO Territorial Command of the Area in which the punished soldier is located, instead of by the CO Army Corps.

The OC Military Prisons is the under the direct control ~~of~~ f.a.p. of the Minister of War(Directorate General Mobilization NCOs and ORs)

Training laid down for the discpline companies does not include training programmes either for Combat or Firing Practice. It would be advisable to arrange for training of these two subject, Combat Training up to Companies for all inmates and Firing Practice for those assigned to the 1st class.

Summing up ~~the~~ re-starting of the Military Prisons System would establish the link with a former tradition; which cannot fail t to have ~~it~~ great moral effects.

Translation L.Carme.

3112

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

INTER-BRANCH MINUTE SHEET

Date	Pass to (Section)	Ref Folio	Remarks
26 June	Q. G. 2 i/c.	12.	I recommend the proposals at 12 in their entirety. This is on the lines discussed by me with Gen Ronco and the experts. Have you any comments before I put this to G.O.C. W Pidsley Colonel A.
			I agree. Adc Qs 27/6.
28	2 i/c		This proposal seems admirable provided staff and inmates of proposed concentration barracks are entirely civilian and the only ceiling affected is that of the phantom Italian Army. H H.
28 Jun	2 i/c.	12	In your absence and à vièw of your previous opinions on this I have asked G.O.C. if I may discuss on these lines with Col Tiovati & W/C Pitt

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

			put this ... W Pidsley Colonel A.
			I agree. Alc D. 27/6.
28	2 i/c		This proposal seems admirable provided staff and inmates of proposed correction barracks are entirely civilian and the only ceiling affected is that of the phantom Italian Army. H H.
26 Jun	2 i/c.	12	In your absence and a view of your previous opinions on this I have asked G.O.C. if I may discuss on these lines with Col Trovati & Walthis his morrow. Subject to your remarks G.O.C. agrees WD Col A
27 June	GOC-	12	Per 14e AFHQ letter AG 091.711/169 GOT-O of 16 nov will have to be charged for Army personnel to run their prisons. We cannot have a phantom army - that is one sub organized and chosen by Italy.
Spoke GOC & we were also agreed ex officio - P.C.O. may be employed in para 3h prisons. WP			(4) 25

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

G.O.C.

(5)

Ref 3 and 4 attached.

For your orders.

If you agree with (4), do you wish War Ministry to be allowed to pursue their plans for a Det Bks (Penal Unit or Reformatory) on the assumption that the inmates are fed by the Italians - however they can, and they be allowed a staff of (say) 140 from BR-ITI ceiling as an experiment.

W.P.
CE.

2 May 45.

(6)

I have read all this through and
- fully. I feel that the
surrender situation just now
much as a State. I fear that
can both to introduce anything
-plicating at the moment
Let my reply be Public safety

Lt. / S/C

L.B.
3 May

Note: G.O.C. has recommended this on 7th May
and approved an experimental Correction Centre
[illegible] District.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

that the [illegible] they can, and they be allowed to [illegible] from BR-ITI ceiling as an experiment.

W.P.
Col.

2 May 45.

(6)

I have read all the through and - fully. I feel that the in- -clination at this moment Let may reply to Public safety

I have considered carefully the matter and I consider intention [illegible] much in a State of War that I am loth to introduce anything

To G. / S/C

L B
3 May

Note: G.O.C. has recommended this on 7th 1943 and approved an experimental Correction Centre (Red Bks.) to be started in 3. District.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

(3)

2½. 1. This proposal for a Penal Establishment has also been made (on other files) by War Min. SHAEF, 3 Dist, F. BLO. etc. There is no doubt in my mind that something of this sort is necessary. As you know I have already suggested it to you and the C.O.C.

2. I should like to reply that the proposal has much to recommend it, administrative difficulties for the moment chiefly stuff did not permit it, but that we must examine the whole question again in the light of recent developments.

3. Do you agree?

WP

30 April.

(4)

Col Pudsey =

All of the prisons belonging to MG were transferred a year ago to the civil administration, and are therefore civil prisons.

All of the so-called "military" prisoners are civilians, as they are not "effectives" of the present Army. The continued attempt of the Italians and Allies to make them "military" is futile. They are civilians, and Allied is responsible in Italy for civilians, whether they are ex-soldiers or not. 31 UD

Under an Italian as an "effective" MMIA has no interest in them. It would not have [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

had much to recommend it, aside
from the workind dieap s staff did not permit it,
but that we need examine the whole question
again in the light of recent developments.

Do you agree?

30 April.

(4)

Carl Pursley -

All of the prisons belonging to MIS were transferred a year ago to the civil administration, and are therefore civil persons.

All of the so-called "military" persons are civilians, as they are not "effectives" of the present Army. The continued attempt of the Italians and Allies to make them "military" is futile. They are civilians, and Allied is responsible in Italy for civilians, whether they are ex-soldiers or not.

Unless an Italian is an "effective" MMIA has no interest in him. It would not be possible to devise a formula for confining of the various categories - and the Allies would not agree to feeding Army rations to ex-soldiers in jail or prison on the IT-ETI account.

I see no good that can come from a new examination of a question which has long since been settled. To tell Allied that there might be a change will raise false hopes which cannot be justified. The reply is simple "See para 19 of AFHQ letter AG 091.311/169 GET-O of 16 Nov 1944".

(K)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

A.

(2)

all this penal & legal business is interconnected (prisons full, bad hats at CESANO, tribunals etc.). I think we must treat it as all one problem & put up a comprehensive scheme. So, will you think it all out & see if you can produce a project for me on return from tour about 19 Apr. Discuss with C.O.S. as to many US-ITIS are concerned.

R.B.

11 Apr.

3108

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Improvement of Penal System

1. The high proportion of criminally inclined men in the Italian army, some serving in units, some in confinement either with or without trial and others at large, demand a reform in the penal system to conform with that of the legal system.

2. The present arrangement by which men are either confined in their units for up to 30 days or sent into civil prisons for over 30 days and under which no discrimination between ages, character or future usefulness is made, completely fails in any object which might be claimed for it.

3. SHAEF has proposed the formation of a disciplinary Battalion in which some 1000 of the worst cases are to be given hard labour under rigorous conditions until they are "reformed." Apart from being contrary to present policy, it sounds terrible.

4. In general I feel :-
(a) The present system is unjust, uneconomical and quite ineffective
(b) Punishment must fit not only the crime, but also the criminal, of which there are many categories requiring different handling.
(c) An efficient force with a low desertion [illegible] to look

3107

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

civil persons for up to 30 days and under which no discrimination between ages, character or future usefulness is made, especially fails to an object which might be claimed for it.

3. SMRE has proposed the formation of a disciplinary Battalion in which some 1000 of the worst cases are to be given hard labour under rigorous conditions until they are "reformed." Apart from being contrary to present policy, it sounds terrible.

4. In general I feel:-

(a) The present "system" is unjust, uneconomical and quite ineffective SIUT

(b) Punishment must fit not only the crime, but also the criminal, of which there are many categories requiring different handling.

(c) If we want an efficient force with a low desertion rate we must make it attractive enough to look on dismissal as a punishment, and institute other forms of punishment can at some cost in supplies & equipment.

5. Do you wish me to go into this question with a view to some reforms being sought or is it just waste of time?

LSP
Ist
11 Jan

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

29

Land Forces Sub-Comm A.C.,
(M.M.I.A.) R O M E

A 027

// Nov 45.

Subject: Penal System.

To : Ministry of War.

With reference to your letter No 223524/II dated 10 Nov '45.

25

1. It was not the intention of MMIA to suggest in letter No A/027 of 24 Oct 45 that the Penal Establishments to be set up should accept the many prisoners tried and sentenced in the past, who are at present serving sentences in civilian prisons.

2. The intention was to set up a penal organisation to deal adequately with prisoners of the Interim Army in the future.

3. With regard to para 14 of Administrative Instruct-ion No.18 of 1 Dec 1944. It is the opinion of MMIA that with the "hand over" of the Italian Army to the Italian Government that particular paragraph of Administrative Instruct-ion No. 18 becomes inoperative, and that the question of holding military offenders in civil gaols or military gaols is now a matter for the Italian Government and War Ministry to decide.

H R Gilmore Lt Col

Major General,
M.M.I.A.

3106

AHG/ecc.

10202

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject : Detention - Military Personnel awaiting trial for over 30 days.

Land Forces Sub Comm.AC.
(M.M.I.A.) R O M E

A 027

11 Nov.'45

To : Ministry of War

Reference your 22060/1/11 / 216-12-2 dated 26 Sep. '45

1. We have now been informed by HQ PIEMONTE Region AMG that the relevant instructions on this matter (referred to in our A/027 dated 30 Sep. copy to you) are in fact being carried out in PIEMONTE.

2. Will you please advice the Territorial Military Command of Turin of this statement.

J.A.C.PEARCE, Maj.
for Major General,
M.M.I.A.

JACP/er

3103

TRANSLATION

(27)

FROM: Ministry of War

REF: 223524/11

TO: M.M.I.A.

027

DATE: 10.11.45

SUBJECT: Military Penal Establishments

(25)

1) - With reference to the contents of your A/027 of 24.10.45, this Cabinet has given the necessary executive instructions to the units under command.

11) - As is known a large number of military prisoners are at present held in civilian prisons.

111) - The existing military penal establishments are overcrowded with prisoners and are not, therefore, in a position to receive immediately all the appreciable number of prisoners held in civilian prisons.

No one has ever said they should.

1V) - We therefore beg of M.M.I.A. to kindly prescribe, ~~that~~ by making the necessary alterations, necessitated by the recent instructions, to para.14 of Administrative Instruction No.18, of 1st. December 1944, that the transfer of military prisoners from civilian to military prisons is carried out gradually, i.e. when, in the opinion of this Ministry, the number of available vacancies permits of it.

Sgd. LOMBARDI

3104

Col.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

11) - As is known a large number of military prisoners are at present held in civilian prisons.

111) - The existing military penal establishments are overcrowded with prisoners and are not, therefore, in a position to receive immediately all the appreciable number of prisoners held in civilian prisons.

1V) - We therefore beg of M.M.I.A. to kindly prescribe, ~~that~~ by making the necessary alterations, necessitated by the recent instructions, to para.14 of Administrative Instruction No.18, of 1st. December 1944, that the transfer of military prisoners from civilian to military prisons is carried out gradually, i.e. when, in the opinion of this Ministry, the number of available vacancies permits of it.

Sgd. LOMBARDI

3104

Col.

O.Danin Cpl.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Translation please

CU/de

Numero M 13800,

Ministero della Guerra
Gabinetto

Alla LAND FORCES SUB COMMISSION
A.C. (M.M.I.A.)
ROMA

36.

Divisione Sez.
Prot. N 223524/II Allegati
216.12.2

Risposta al Foglio del 24 ottobre c.a
Div. Sez. N.R/027

OGGETTO Stabilimenti militari di pena.-

A027.

~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~

I) - In relazione a quanto comunicato con la lettera a riferimento, questo Gabinetto ha emanato le conseguenti disposizioni esecutive agli enti dipendenti.

II) - Come noto, un rilevante numero di militari detenuti è attualmente ristretto nelle carceri civili.

III) - Gli stabilimenti militari di pena esistenti sono sovrassaturi di detenuti e non sono, quindi, in grado di ricevere subito tutto il ragguardevole numero di detenuti ristretti nelle carceri civili.

IV) - Si prega, pertanto, codesta Missione volersi compiacere prescrivere, nell'apportare le conseguenti varianti, per effetto delle recenti disposizioni, al capo 14 dell'Istruzione Amministrativa n. 18 in data 1° dicembre 1944, che il passaggio dei detenuti militari dalle carceri civili a quelle militari avvenga in modo graduale e cioè quando, a parere di questo Ministero, la disponibilità di posti nelle carceri militari lo consenta.

TRANSLATION
IN Time 1600
Date 12/11

d'ordine
IL CAPO DI GABINETTO

3103

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~

216-12-3

OGGETTO Stabilimenti militari di pena.- A027.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

I) - In relazione a quanto comunicato con la lettera a riferimento, questo Gabinetto ha emanato le conseguenti disposizioni esecutive agli enti dipendenti.

II) - Come noto, un rilevante numero di militari detenuti è attualmente ristretto nelle carceri civili.

III) - Gli stabilimenti militari di pena esistenti sono sovrassaturi di detenuti e non sono, quindi, in grado di ricevere subito tutto il ragguardevole numero di detenuti ristretti nelle carceri civili.

IV) - Si prega, pertanto, codesta Missione volersi compiacere prescrivere, nell'apportare le conseguenti varianti, per effetto delle recenti disposizioni, al capo 14 dell'Istruzione Amministrativa n. 18 in data I° dicembre 1944, che il passaggio dei detenuti militari dalle carceri civili a quelle militari avvenga in modo graduale e cioè quando, a parere di questo Ministero, la disponibilità di posti nelle carceri militari lo consenta.

d'ordine
IL CAPO DI GABINETTO

3103

TRANSLATION
IN Time 1600 Date 12/11
OUT Time ..... Date .....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

027 26

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub Commission
APO 394

AC/14202/11/PS 22 Oct. 1945

SUBJECT : Detention - Italian Military Personnel

TO : Land Forces Sub Com. AC. (MMIA) Rome

20

1. Reference your communication A/027 dated 30 Sept. 1945 in which attention is called to provisions of AFHQ letter & MMIA Administrative Instructions regarding detention of Italian Military personnel in civilian prisons.

2. Attention is invited to our letter to Procura Generale Militare del Regno, Roma and Procura Generale Militare of Militare Tribunale, Turino, with copy to you. (Ref. AC/14043/PS dated 5 October 1945).

22

3. Attached herewith is copy of communication from RPSO, Piemonte Region reporting complete compliance with provisions of AFHQ & MMIA instructions referred to above.

For your information .

P. W. Freeman Capt. CMP

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, JAGD
Director

RMF/pl

Done.
Dupl letter & Hq to Torino them that
withdrawal was duly carried out.

#16
24/1

Done
5102

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

C O P Y

HEADQUARTERS
PIEMONTE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

10 October 1945

PR/PS/41/146

Military Prison

HQ AC APO (Attn Director Public Safety Sub Comm)

1. Ref your AC/14043/PS dated 5.10.45

2. The procedure as outlined by you in paragraph 3 is exactly that prevailing in Piemonte and the CC.RR & the Italian Military authorities have been so informed repeatedly by this HQ and local M.M.I.A. officers.

For the Regional Commissioner.

/s/ W. Mane Capt

H. MIGALL
Major
Regional Public Safety
Officer

3101

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

(25)

Subject : Improvement of the Penal System.

Land Forces Sub Comm.AC.
(M.M.I.A.) R O M E

A 027

24 Oct. '45.

To : Ministry of War.

Reference your 221726/1 dated 11.10.45 and conference Col. CASTILLO GABRIELLI, Lt.Col. GILLMORE and Capt. PACINI.

1. It was found that the proposal for the set up of Penal establishments put forward by M.M.I.A. were, with certain minor exceptions, in line with the views of the Italian authorities. Having discussed these minor exceptions it is considered that the following should be the set-up of Penal establishments.

(a) UNIT GUARD ROOMS
These to be set up, and where not already in existance, for all units. Maximum period of detention in Unit Guard Rooms not to exceed 30 days. These will be required both for the interim and future army.

(b) ~~DISCIPLINE COMPANY~~ (CORRECTION) VESTONE MANTOVA
One to be set up at ~~FINALMARINA (GENOVA)~~ to take men not amenable to unit discipline. Capacity 150. M.E. 3 officers, 6 N.C.Os., total 16. Required both for the interim and future army.

(c) HOLDING CENTRES (DETENTION BARRACKS)
These to be set up near Military Tribunals to accept personnel awaiting trial and those sentenced up to a maximum term of 6 months. To be located at:- 250 MILAN, 150 BOLOGNA, 120 FLORENCE, 400 PALERMO, 125 CATANIA, 300 NAPLES, 400 ROME, 200 TURIN, ~~BARLETTA, CREMONA, VERONA, GENOA.~~ NOT FUNCTIONING
Of these it is understood that the first nine are now operating. Those under repair should be got ready as soon as possible. Steps are being taken to find out how soon the centre at VERONA at present occupied by the Allies can be handed back.
It is considered that a holding centre at GENOA is necessary to avoid having to send men to TURIN or MILAN.
These are required for the interim army. If it is found that the future army require a lesser number, reduction to 9 will be made. Establishment to be of military personnel.

3100

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

(a) DETENTION BARRACKS (MILITARY PRISONS)
Five of these to be set up as follows:-
CAIRA 3
PESCHIERA 1
Of these it is understood that only 2 at CAIRA are functioning. Repairs to one at CAIRA and one at PESCHIERA should be completed as soon as possible.

It is considered that it would be uneconomical to take over more than 4 DETENTION BARRACKS as a temporary measure. If an amnesty is granted which seems likely the number of prisoners should be greatly reduced.

These detention barracks to take personnel sentenced up to a maximum of 5 years, the necessary alterations to the current laws being made to put this into effect. For the future army it is considered that two Detention Barracks both at CAIRA will be sufficient, the remaining two to be handed over to the civil authorities as soon as possible.

2. ESTABLISHMENT

The establishment for penal establishments of the future army not to exceed 702 and it may be found possible to reduce the establishment below this figure.

For the interim army the establishment not to exceed 669. The reduction then 33% being made by establishing 4 Detention Barracks (Military Prisons) instead of 9.

3. ACTION TO BE TAKEN

Whilst the necessary personnel to operate all the establishments named can not be detailed until the INTERIM ARMY is handed over to the ITALIAN AUTHORITIES, THE FOLLOWING STEPS CAN AND SHOULD BE TAKEN NOW. Repairs carried out and buildings got ready to operate as soon as possible. Detailed establishments for the various DETENTION CENTRES and DETENTION BARRACKS worked out in detail and personnel to fill these W.E. earmarked.

H.H. Gillmore Lt Col
Major General,
For M.M.I.A.

AIV/ezr

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

OFFICE NOTE

PENAL REFORM.

(24)

1. Following on receipt of Folio 23 I had a meeting with Lt.Col. CUTILLO. The attitude of the Italian authorities towards Penal reform is, fortunately, very much more reasonable than that of BORSARI towards Judical reform.

2. As will be seen from para.1 and 3 of folio 23 they agree in principle to our suggestions. They have examined the problem from two view points.

(a) prevailing and temporary requirements.
(b) permanent requirements (the future army).

3. PERMANENT REQUIREMENTS

To dispose of (b) first, they wish to modify our suggestions in the following respects :-

(1) They wish to establish at PIZZIGHETTONE (CREMONA) a DISCIPLINE COMPANY capacity 150 W.E. 3 offrs, 6 NCOs. 7 ORs. This is an old established institution in the Italian Army by which they set great store. To it are sent military personnel who habitually commit petty military offences. It appears to be a form of correction well suited to the mentality of the Italian soldier who is not amenable to discipline in the unit.

I think their proposal to set up this Discipline Coy is a reasonable one and that we should agree.

(2) We suggested 3 Military Prisons, they suggest only two both (now operating) at GAETA. If two are sufficient, well and good. The reason for having both at GAETA is that firstly the buildings are already there and secondly employment facilities already exist at GAETA. These facilities are printing and typing machinery on which the prisoners are employed. I consider these suggestions reasonable and that we should agree.

(3) We suggested Military Detention Barracks at or near Territorial HQ, they suggest near the Military Tribunal with an additional one at ORESTANO (SARDINIA) and two in SICILY. They do not include GENOA since GENOA has always used the Detention Barracks at MILAN and TURIN. In most cases the Military Tribunal does in fact sit at Territorial HQ. In any case I think it is reasonable to set up the Detention Barracks near the Military Tribunal These requirements of one in SARDINIA and two in SICILY are, I think, justified.

There remains only the question of establishments. They agree to our figure of 702 total, but this figure is designed to cater for 4100 inmates (maximum) whereas they estimate that we need not cater for more than 2500. Personally I think their estimate is too low. If it is not, then we can, in time, substantially reduce our figure of 702.

As a temporary measure they suggest that a War Establishment of 1134 is necessary. This is the figure they have always given to their estimates for U.S. Penal Establishments.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

4. PREVAILING AND TEMPORARY REQUIREMENTS.

(1) There are at the present time (in round figures) 147,800 military personnel awaiting trial of which 4750 are detained. There is no doubt that firstly, a great many more of the 147,800 would be detained if there was any place in which to detain them and secondly, that of the 4750 in detention many are held in civil custody because the Military have nowhere to put them. The situation, moreover, is getting worse not better. The civil authorities are pressing the M. of W. to take over all the Military Prisoners.

(2) For reasons stated above the Military suggest that as an interim measure it is essential they be allowed to use 11 Detention Barracks and 9 Military Prisons.

The Detention Barracks in existence are :-

MILAN
BOLOGNA
NAPLES
ROME
FLORENCE
PALERMO
CATANIA
BARLETTA
TURIN - UNDER REPAIR
VERONA - OCCUPIED BY ALLIES
ORESTANO (NEAR CAGLIARI) UNDER REPAIR.
TRIESTE - INACCESSIBLE FOR POLITICAL REASONS.

Of the above the first eight are operating, the last four are not, for reasons shown.

Detention Barracks are not only required now but will be required permanently. I recommend, therefore, that they continue to operate the first eight, that the TURIN Barracks be repaired and VERONA Barracks handed back to the Italians as soon as possible, and that a new Detention Barracks be formed or constructed at or near GENOA; sending men from that area to TURIN or MILAN is unsatisfactory. If these proposals are accepted they would eventually have 11 Detention Barracks operating as a permanency.

(3) The prisons in existence are :-

GAETA	3	
NAPLES	1	(occupied by Allies)
PIZZIGHETTONE	1	(under repair)
PESCHIERA	3	(under repair)
GRADISCO	1	(inaccessible for political reasons).

Of the above, only two prisons are operating both at GAETA. Under the conditions prevailing at the moment, two prisons only are insufficient, Even allowing for some considerable effect from an amnesty. If the ad hoc Courts recommended by us start functioning properly more than two prisons will be required. I recommend, therefore, that the Military authorities be told to press on with repairs to three prisons at PESCHIERA, one at PIZZIGHETTONE and one at GAETO, and that one at NAPLES (MONTESARCHIO) be handed back by the Allies.

3097

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

If these recommendations are approved they will have operating 11 Detention Barracks and 8 Military prisons. On examination of their proposed War Establishment in detail, it will probably be found that the figure of 1134 suggested by them can be reduced. As and when military persons are found to be surplus to requirements they can be handed over to the Civil authorities and reductions made in the W.E. accordingly. Ultimately it should be possible to function satisfactorily with a W.E. of 702 as suggested by us.

15.10.45.

A.A.G.,
M.M.I.A.

23 A

Subject : Reform Of Penal System.

DRAFT

Notes on Interview at H.Q. M.M.I.A. on 11 Oct 45.

1. Unit Guard Houses - agreed (detention up to 1 month)

2. Correction Company - Italian proposal for men from unit guard houses who cannot be corrected but are not admissable to civil prison. Location : PIZ-ZIGHETTONE (Cremona). Capacity 150. W.E. 3 Offrs 6 NCOs 7 ORs. Total 16 (An institution previously made use of; similiar to a normal company, but more severe)

3. Detention Barracks. - 1 To be attached to each Military Tribunal and in the same city - (detention up to 6 months)

(a) for Interim Army 11

(b) For Future Army 12 (later reduced to 9) - Capacity 1000-1500

Location :	Operating today (7)	Not Operating (5)	
	MILAN	TRIESTE	inaccessible
	BOLOGNA	VERONA	occupied by Allies
	FLORENCE	TURIN	under repair
	PALERMO	BARLETTA	under repair
	CATANIA	ORESTANO (near CAGLIARI)	SARDINIA.
	NAPLES		
	ROME		

4. Military Prisons

(a) at present 9 : only 2 at GAETA now operating

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Offrs 6 NCOs 7 ORs. Total 16 (An institution previously made use of; similiar to a normal company, but more severe)

3. Detention Barracks. - 1 To be attached to each Military Tribunal and in the same city - (detention up to 6 months)

(a) for Interim Army 11

(b) For Future Army 12 (later reduced to 9) - Capacity 1000-1500

Location :	Operating today (7)	Not Operating (5)
	MILAN	TRIESTE inaccessible
	BOLOGNA	VERONA occupied by Allies
	FLORENCE	TURIN under repair
	PALERMO	BARLETTA under repair
	CATANIA	ORESTANO (near CAGLIARI) SARDINIA.
	NAPLES	
	ROME	

4. Military Prisons

(a) at present 9 : only 2 at GAETA now operating

Location :		
3 GAETA	3 PESCHIERA	under repair
1 NAPLES (Montesarchio) occupied by Allies	1 GRADISCO	inaccessible
1 PIZZIGHETTONE under repair		

(b) for Future Army 2 at GAETA will be enough

Capacity - 1000 - Maximum time in prison to be 5 years

(At GAETA employment facilities for prisoners already exist)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

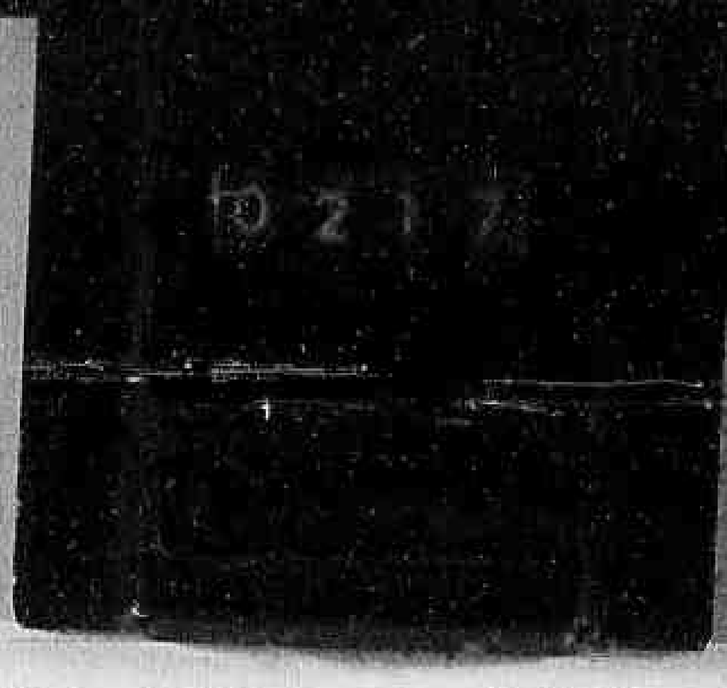
5. Personnel Requirements

(a) Interim Period	11	Detention Barracks)	(1134
	9	Military Prisons)	
(b) Future Army	12	Detention Barracks)	(702
	2	Military Prisons)	

(Extra 7 Prisons to be handed to the Civilian Authorities)

---oooOOooo---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

3094

---oOo---

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

024

(22)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

AC/14043/PS

5 October, 1945

SUBJECT : Italian Military Prisoners
Piemonte Region

A

TO : Procura Generale Militare del Regno - Rome -
Procura Generale Militare of Militare Tribunale, Turin.-

1. Several communications have been received by this Sub-Commission referring to

a) the absence of a military Prison in Turin,
b) the refusal of AMG Public Safety Officers in Turin to accept Italian Military Prisoners in civilian jails
c) the present practice of either refusing to arrest Italian military personnel caught in an act of crime, or releasing them following their arrest because of a lack of custodial space. The following is submitted for your information.

2. Information from the Regional Public Safety Officer, Piemonte Region, is to the effect that there is, in fact, a Military prison in Turin. It is located in the Via Ormea, was repaired by communal authorities recently for use as an extension to the main civil prison and has been vacated and handed over to the Tribunale Militare of Torino and the Gruppo Cremona. There are accomodations for approximately 100 prisoners.

3. Under the provisions of AFHQ letter AG.091.711/169 GCT-O paragraph 14(B) dated 16 Nov. 44, and MMIA Administrative Instructions n° 18 paragraph 14(B) dated 1st Dec.44., Italian

3093

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION A 027. (93)

FROM: Ministry of War REF: 221728/11

TO: M.M.I.A. (Lt.Col.Gillmore) DATE: 11.10.45.

SUBJECT: Improvement of the Penal System (21)

Reference your A/027 of 3rd.October 1945.

1) - The proposals put forward by M.M.I.A. in respect of the improvement of the Penal System in the Italian Army are,for the most part,in line with our own ideas on the subject.

2) - The Military Prison problem must be examined from two distinct points of view in relation to:

- prevailing and temporary requirements;
- permanent requirements (the future Army).

For the prevailing and temporary requirements it is necessary to to augment to the maximum degree possible the total capacity of the Military Penal Establishments in view of the large number of prisoners at present requiring to be detained.The 11 Military Prisons and 9 Detention Barracks at present functioning and in the course of renovation are considered sufficient to attain this end.

For the permanent requirements,given the strength at present planned for the transitional Army (140,000 men) and calculating, in the light of experience,an average of from 2000 to 2500 prisoners,we consider that the Military Prison organisation may be as follows: 3092

- Unit Guard Rooms: No observations.

The setting up of Central Punishment Centres is not thought

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

advisable in view of the fact that these would cause greater expense and would, moreover, remove the prisoner from the control of the Unit O.C.;

- A discipline company at Pizzighettone (Cremona) for those who do not react favourably to discipline (not planned by M.M.I.A.);
- Holding Centres: one for each military tribunal and for the detached section of the Cagliari tribunal. A total of 12 prisons with a total capacity of between 1000 and 1500.
- Detention Barrcks: The two detention barracks at Gaeta are cpnsidered sufficient (a total of 1000 accommodation).

M.M.I.A. limits the sentence to be served in detention barracks to 5 years. This Ministry agrees entirely. It is necessary, however, to prolong this period of detention, temporarily, insofar as it is necessary to detain all those condemned to serve a military sentence, which sentences vary, according to the legislation in force, from one month to 24 years.. We could reduce the limit to 5 years as soon as the necessary alterations are made to the current laws.

3) - With regard to the war establishments proposed by M.M.I.A., there are no objections. It will be necessary, however, to begin with, and to satisfy the prevailing and temporary needs, to increase the staff personnel from 702, as proposed by M.M.I.A., to 1134, in proportion to the larger number of prisons functioning and in the course of renovation, as compared with the two detention barracks which will be maintained at Gaeta.

It obviously remains understood that, when the situation becomes normal, the said war establishments will be reduced to those proposed by M.M.I.A. as a consequence of the closing down or returning to the Civilian Prison Administration of the 7 prisons which will become surplus.

Sgd. LOMBARDI Col.

O. Danin Cpl.

CU/sc Priorità TACPosta N.° 88

Ministero della Guerra

GABINETTO

221728/11 A2

Roma-P.M.3800, 11 Ottobre '45

TR... 11.50 Data 11/10 14.30 11/10

ONG G E T T O : miglioramento del sistema penale.-

PROMEMORIA PER LA M. M. I. A. (Ten.Col.GILLMORE) -

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Riferimento lettera A/027 del 3 ottobre c.a.-

1°) - Le proposte formulate da codesta M.M.I.A., relative al miglioramento del sistema penale nell'Esercito italiano sono aderenti, di massima, alle nostre idee in proposito.-

2°) - Il problema carcerario militare deve essere esaminato sotto due distinti punti di vista in relazione alle:

. esigenze transitorie contingenti;

. esigenze definitive (esercito futuro).-

Per le esigenze transitorie contingenti è necessario incrementare al massimo la capienza complessiva degli stabilimenti militari di pena, dato l'attuale notevole numero di detenuti da restringervi.- Si ritengono sufficienti allo scopo le 11 carceri militari ed i 9 reclusori esistenti ed in corso di ripristino.-

Per le esigenze definitive, data la forza attualmente prevista per l'esercito di transizione (140.000 uomini) e calcolando una media, in base all'esperienza, da 2.000 a 2.500 reclusi, si ritiene che l'organizzazione carceraria militare possa essere la seguente:

- camere di punizione dei corpi : nulla da osservare.-
  Non si ritiene opportuna l'istituzione di camere centrali di punizione, dato che esse comporterebbero una maggiore spesa e sottrarrebbero inoltre i puniti al controllo del

3090

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Roma-P.M.3800, 11 Ottobre '45

TR... ONG G E T T O : miglioramento del sistema penale.-

1150
Data 11/10
1430
11/10

- PROMEMORIA PER LA M. M. I. A. (Ten.Col.GILLMORE) -

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Riferimento lettera A/027 del 3 ottobre c.a.-

1°) - Le proposte formulate da codesta M.M.I.A., relative al miglioramento del sistema penale nell'Esercito italiano sono aderenti, di massima, alle nostre idee in proposito.-

2°) - Il problema carcerario militare deve essere esaminato sotto due distinti punti di vista in relazione alle:

- esigenze transitorie contingenti;
- esigenze definitive (esercito futuro).-

Per le esigenze transitorie contingenti è necessario incrementare al massimo la capienza complessiva degli stabilimenti militari di pena, dato l'attuale notevole numero di detenuti da restringervi.- Si ritengono sufficienti allo scopo le 11 carceri militari ed i 9 reclusori esistenti ed in corso di ripristino.-

Per le esigenze definitive, data la forza attualmente prevista per l'esercito di transizione (140.000 uomini) e calcolando una media, in base all'esperienza, da 2.000 a 2.500 reclusi, si ritiene che l'organizzazione carceraria militare possa essere la seguente:

- camere di punizione dei corpi : nulla da osservare.-
  Non si ritiene opportuna l'istituzione di camere centrali di punizione, dato che esse comporterebbero una maggiore spesa e sottrarrebbero inoltre i puniti al controllo del comandante di corpo;

3090

..//..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

- una compagnia di correzione a Pizzighettone (Cremona) per gli insofferenti alla disciplina (non è stata prevista da codesta M.M.I.A.);

- carceri giudiziarie : una per ciascun tribunale militare e per la sezione staccata di tribunale di Cagliari.- Totale: 12 carceri, con una capienza complessiva da 1.000 a 1.500 posti;

- reclusori : si ritengono sufficienti due reclusori di Gaeta (in totale 1.000 posti).-
Codesta Missione limita le pene da scontare nei reclusori ai 5 anni.- Questo Ministero è senz'altro dello stesso parere.- Occorre però, in via provvisoria, prolungare tale periodo di detenzione, in quanto è necessario restringervi tutti i condannati alla reclusione militare, la cui durata varia, secondo la legislazione in vigore, da 1 mese a 24 anni.- Si potrà ridurre il limite a 5 anni, non appena saranno apportate le conseguenti varianti alla legislazione vigente.-

3°) - Circa gli organici proposti da codesta Missione, nulla da obiettare.- Sarà però necessario che, in un primo tempo, per soddisfare alle esigenze transitorie contingenti, l'organico del personale di governo venga portato da 702 unità, come proposto da codesta Missione, a 1.134 unità, in relazione al maggior numero di reclusori esistenti e in corso di ripristino (n.9), rispetto ai due reclusori di Gaeta che saranno matenuti.-

Resta ovviamente inteso che, a situazione mormalizzata, i predetti organici saranno ridotti a quelli proposti da codesta Missione, in conseguenza della soppressione o cessione all'Amministrazione carceraria civile dei 7 reclusori che si renderanno esuberanti.-

IL CAPO DI GABINETTO

Gualardi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

- reclusori : si ritengono sufficienti due reclusori di Gaeta (in totale 1.000 posti).-
Codesta Missione limita le pene da scontare nei reclusori ai 5 anni.- Questo Ministero è senz'altro dello stesso parere.- Occorre però, in via provvisoria, prolungare tale periodo di detenzione, in quanto è necessario restringervi tutti i condannati alla reclusione militare, la cui durata varia, secondo la legislazione in vigore, da 1 mese a 24 anni.- Si potrà ridurre il limite a 5 anni, non appena saranno apportate le conseguenti varianti alla legislazione vigente.-

3°) - Circa gli organici proposti da codesta Missione, nulla da obiettare.- Sarà però necessario che, in un primo tempo, per soddisfare alle esigenze transitorie contingenti, l'organico del personale di governo venga portato da 702 unità, come proposto da codesta Missione, a 1.134 unità, in relazione al maggior numero di reclusori esistenti e in corso di ripristino (n.9), rispetto ai due reclusori di Gaeta che saranno mantenuti.-

Resta ovviamente inteso che, a situazione normalizzata, i predetti organici saranno ridotti a quelli proposti da codesta Missione, in conseguenza della soppressione o cessione all'Amministrazione carceraria civile dei 7 reclusori che si renderanno esuberanti.-

IL CAPO DI GABINETTO

Zanlandi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

0225

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Military prisoners will not be received by Civilian prisons unless :

a) they have been absent from their unit awaiting trial for over 30 days, or
b) have been tried and sentenced to a term of more than 30 days.

There is therefore no obligation on the part of civil prisons to receive such prisoners unless they are included in either of these two categories.

4. The reported failure of CC.RR. of Turin to arrest Italian soldiers observed in or suspected of an act of crime because civilian prison accomodations were not available, contravenes the provisions of the AFHQ letter and MMIA Administrative Instruction, referred to above. The responsibility for the custody of Italian Military personnel for the first 30 days prior to trial, or until they have been duly sentenced to a term of more than 30 days, is the obligation of the Italian Military authorities.

No this is badly explained

5. It is not clear to this Sub-Commission whether the Regional Public Safety Officer of Piemonte has refused admission to civil jails to all Italian Military prisoners or only to those whose admission is mandatory under the 2 categories described in paragraph 4 above. To clarify this situation proper instructions are being forwarded to that Officer by this Headquarters.

(20) Ok wrote it quite clear. RMC

John W. Chapman

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director

RMC/ak

20

Your A/027 dated 30/9/45 refers.

3089

Copy to MMIA
RPSO Piemonte Region

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

(21)

Subject: Penal System Improvements.

Land Forces Sub-Comm A.C.,
(M.M.I.A.) R O M E

A 027

3 Oct. '45.

To : Lt. Colonel MONACO,
Chief of the A Office of the Cabinet,
Ministry of War.

1. Forward herewith some proposals for the improvement of the Penal System as affecting personnel of the Italian Army.

2. I should be grateful if you would examine these proposals and be prepared to discuss them at some time convenient to yourself in the next three or four days.

3. It is suggested that we discuss any difficulties which you may foresee and that, provided you can agree to the general policy of the suggestions, we should go into the question of numbers, locations and the correct Italian titles of the various institutions suggested.

AHG.

(93)

Major General,
M.M.I.A.

3088

AHG/ecc

0227

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject: Penal System Improvements.

Land Forces Sub-Comm A.U.,
(M.M.I.A.) R O M E

A 027

3 Oct. '45.

To : Lt. Colonel MONACO,
Chief of the 2 Office of the Cabinet,
Ministry of War.

1. Forward herewith some proposals for the improvement of the Penal System as affecting personnel of the Italian Army.

2. I should be grateful if you would examine these proposals and be prepared to discuss them at some time convenient to yourself in the next three or four days.

3. It is suggested that we discuss any difficulties which you may foresee and that, provided you can agree to the general policy of the suggestions, we should go into the question of numbers, locations and the correct Italian titles of the various institutions suggested.

Major General,
M.M.I.A.

AHC/ecc

MEMORANDUM

SUBJECT : PENAL SYSTEM IMPROVEMENTS.

1. The object of the following proposals is to put into effect improvements in the organisation of the military penal system. The organisation is required to serve an interim army of 140,000.

2. The organisation must cater for the following :-

(a) Military personnel held in confinement awaiting summary jurisdiction for acts of indiscipline,
(b) Military personnel awaiting trial for acts of crime,
(c) Military personnel undergoing sentences of military confinements,
(d) Military personnel undergoing sentences of ordinary imprisonment up to 5 years.

3. PROPOSALS.

(a) Each unit to have its own Unit Guard Room. At stations containing more than one unit a Central Guard Room to serve the whole station may be set up, if considered more economical by the local commander.
These Guard rooms to hold military personnel awaiting summary disposal and personnel undergoing confinement as a result of summary award. Guard rooms not to hold personnel in excess of 30 days.
These guard rooms to be staffed by personnel on the authorised strength of the unit. In the case of a Central Guard room serving a number of units, the staff to be found by each unit in rotation, or in combination.

(b) Military Detention Barracks to be set up at or near each Territorial Headquarters. These Detention barracks to consist of three separate wings. One wing to house personnel under arrest and awaiting trial. A second wing to house personnel tried, convicted and awaiting removal to a Military or Civil Prison. A third wing to house personnel undergoing short sentences of military confinement up to 6 months (or such other period as may be agreed upon).
The staff for these Detention Barracks to be serving military personnel on an authorised W.E.

(c) Three Military Prisons to be set up to accept military personnel serving sentences of imprisonment up to 5 years.
One such prison to be at GAETA (already in existence) serving the Territories of PALERMO, NAPLES, BARI and ROME.
One to be in the PADOVA area serving the territories of UDINE, BOLZANO, BOLOGNA and FLORENCE.
One in the ALESSANDRIA area serving the territories of TURIN, GENOA and MILAN.
The establishment of these prisons to have only a small nucleus of serving military personnel; on an authorised W.E. the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

3. PROPOSALS.

(a) Each unit to have its own Unit Guard Room. At stations containing more than one unit a Central Guard Room to serve the whole station may be set up, if considered more economical by the local commander.
These Guard rooms to hold military personnel awaiting summary disposal and personnel undergoing confinement as a result of summary award. Guard rooms not to hold personnel in excess of 30 days.
These guard rooms to be staffed by personnel on the authorised strength of the unit. In the case of a Central Guard room serving a number of units, the staff to be found by each unit in rotation, or in combination.

(b) Military Detention Barracks to be set up at or near each Territorial Headquarters. These Detention barracks to consist of three separate wings. One wing to house personnel under arrest and awaiting trial. A second wing to house personnel tried, convicted and awaiting removal to a Military or Civil Prison. A third wing to house personnel undergoing short sentences of military confinement up to 6 months (or such other period as may be agreed upon).
The staff for these Detention Barracks to be serving military personnel on an authorised W.E.

(c) Three Military Prisons to be set up to accept military personnel serving sentences of imprisonment up to 5 years.
One such prison to be at GAETA (already in existence) serving the Territories of PALERMO, NAPLES, BARI and ROME.
One to be in the PADOVA area serving the territories of UDINE, BOLZANO, BOLOGNA and FLORENCE.
One in the ALESSANDRIA area serving the territories of TURIN, GENOA and MILAN.
The establishment of these prisons to have only a small nucleus of serving military personnel; on an authorised W.E. of 308 the balance to be made up of ex officer and ex NCOs.

4. ESTABLISHMENTS.

It is not proposed to go into the detail of establishments at this stage. The following figures are totals based on establishments of British Military Detention Barracks.

(a) Military Detention Barracks at Territorial H.Q. The number of prisoners at each of these will vary according to the number of troops actually serving in the Territory. As a basis from which to form an estimate of the Establishment required, it is suggested that an 'A' Type Territorial H.Q. have a detention Barracks establishment designed to accomodate 300 - 500 prisoners, 'B' and 'C' Type Territorial H.Q. to accomodate 100 - 300 .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

4. (a) Cont'd

The establishments required on this basis are 77, 66 and 52 respectively. The totals would work out as follows :-

4	'A'	Type Territorial	H.Q.	@ 77	= 308
7	'B' & 'C'	"	"	@ 52	= 364
			TOTAL		672

(b) Military Prisons.

The establishment of these to consist of only a nucleus of serving personnel, the balance to be made up of ex officers and NCOs. Each of the three Military Prisons to accomodate up to 500 prisoners requiring a staff of 4 officers and 77 ORs, of which it is suggested 2 officers and 8 ORs be found from serving military personnel. On this basis, prisons would require a total establishment of 30 military personnel. The grand total for Penal Establishments being ~~702~~ 702.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

The establishment of these to consist of only a nucleus of serving personnel, the balance to be made up of ex officers and NCOs. Each of the three Military Prisons to accomodate up to 500 prisoners requiring a staff of 4 officers and 77 ORs, of which it is suggested 2 officers and 8 ORs be found from serving military personnel. On this basis, prisons would require a total establishment of 30 military personnel. The grand total for Penal Establishments being ~~722~~ 702.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

20

Subject : Detention - Mil Ltry Personnel.

Land Forces Sub Comm. AG.
(M.M.I.A.) R O M E

A/027

30 Sep. '45

To : Public Safety Sub Commission A.C.

1. We have been informed by the Ministry of War that the TURIN Regional Public Safety Officer refuses to allow the detention in civilian prisons of personnel awaiting trial for over 30 days.

2. This is a direct contravention of A.F.H.Q. letter AG.091.711/169. GAR - 0 para 14 (B) dated 16 Nov. 44. and M.M.I.A. Administrative Instruction No. 16 para 14 (B) dated 1 Dec. 44. which read : -

"Italian Army personnel who are absent from their unit awaiting trial for over 30 days, will be struck off the authorized strength of the Italian Army and will be confined in Civil prisons. On release from the Civil prison, if they remain eligible for service in the Army, such personnel will be sent to a replacement center for reassignment. Such personnel will not be reincorporated in the old unit unless assigned thereto through the replacement center. During the period of confinement in civil prisons, such personnel will not be retained from Army sources."

3. Will you please take this matter up with Regional Pub. Safety Officer TURIN and instruct him to comply with the A.F.H.Q. Policy on this matter.

Sec 26

Major General,
M.M.I.A.

REH/ar

Copy to : Ministry of War (Your 22060/1/11 216-12-2 dated 25 Sep. '45 refers.)

3085

0233

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

(19)

Subject: Guarding of Military Prisons.

Land Forces Sub-Comm A.C.,
(M.M.I.A.) K O M B

A 027

/ Oct. 45.

To : Ministry of War.

(18)

Reference your 22084I/II dated 27 Sept. 45 (Gabinetto).

1. Receipt is acknowledged of your above quoted letter in reply to G.O.C's D.O. letter dated 20 Sept. 45.

2. For your information a copy of a Memorandum passed to Public Safety Sub-Commission of the Allied Commission is attached hereto.

SPA
for
Major General,
M.M.I.A.

SPA/ecc.

(18)

TRANSLATION

FROM: Ministry of War REF: 20841/11

TO: General Browning, A.M.L.A. DATE: 27 September 1945

A027

SUBJECT: Guarding of prisons

Reference your AO/2 of the 20th.inst.

The President of the Council of Ministries has approached me directly, requesting that Army units be used to complete the prison guard service.

I have replied that it is impossible for me to comply, as the employment of military personnel must be limited to strictly military requirements and have pointed out the opinion expressed by you that the problem would have to be solved by speeding up the course of justice and thus reducing the number of persons requiring surveillance.

Sgd: JACINI

Minister.

C.Danin Cpl.

Ser (18)

Acted upon by W
+ copies of Col A/Q's
minute re Post Cafolty &c
sent as per memorandum (Ser 7+16)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

me directly, requesting that Army units be used to complete the prison guard service.

I have replied that it is impossible for me to comply, as the employment of military personnel must be limited to strictly military requirements and have pointed out the opinion expressed by you that the problem would have to be solved by speeding up the course of justice and thus reducing the number of persons requiring surveillance.

Sgd: JACINI

Minister.

O.Darin Cpl.

Dec (18)

asked to see of W
+ copy of Col A/G's
remarks re Pol Safety &c
Sent in (see 7016)

STD - adv

3083

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

0238

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

O Title on Military Prisons Italy

~~P.O.W. CIRCULATE~~

17/1 (HG)

A 027

X

A.C. (P.S Subs. Comm).

IV

File: AC/I420I/I4/I3

Two questions are involved :-

1. Military guards inside civil prisons (or military personnel operating civil prisons). This is absolutely ruled out under regulations for the employment of the Italian Army issued by A.F.H.Q. (AG.091.7II/169 GOT-O of 16 Nov. 44). No change in these regulations is contemplated nor would M.M.I.A. recommend any change.

2. Prevention of sabotage or maintenance of law and order outside (or from without) Italian prisons. This is a military responsibility under A.F.H.Q. Ops Memorandum No. 78, in accordance with which M.M.I.A. sees no objection to the military authorities rendering assistance to the civil authorities outside the prisons, such as by patrols to prevent attacks on prisons from outside elements or to keep traffic moving in the vicinity in the interest of public safety.

W Pickering

Colonel A/Q,
M.M.I.A.

27 Sep.

3082

WI/eee.

0237

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Col Pidgeon -

The controlling regulation is par 19 e of AFHQ letter of 16 Nov., file AG091.711/169 GET-D, which provides that effective army personnel will not be used in the operation of civil prisons. This job is a civil job, and the order is so based (1) as the use of army units in such work is not within the directive "effective for the war effort", and (2) it is not policy for the Army to operate any civil institutions.

To allow effective army personnel to be used in the operation (ie, inside of) of prisons, the AFHQ directive would have to be changed, and I doubt it such could be accomplished.

The original Italian letter request outside help, not inside help. I can see no objection to the military authorities rendering assistance to the civil authorities outside the prisons, such as patrols to prevent attacks on the prisons from outside elements, or to keep traffic moving in the territory surrounding the prisons as a matter of public safety. But

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

the use of Italian personnel is absolutely prohibited and I am not agreeable to us making any recommendation to AFHQ for a change. In fact, I don't think the need for such a change is shown, and I don't think that the Italian authorities are upon their job, and we simply empire for the Army because they think that will cover up the civil government. The operation of civil persons is a civil responsibility, as it is in all countries.

E. P. Kerr
Col.
26 Sept.

Inter - Branch Minute Sheet.

Date	Pass to (section)	Ref Folio	REMARKS.
24 Sep	G.(SD) C.O.S.	from AF.	Ref enclosed requests from Parri, Jacini, Togliatti } and others Volpe for Italian arms help in preserving law and order by ensuring the security of persons within prison from both internal and external influences. Whatever we might have felt in the past it now seems that this is a bona fide commitment as follows in accordance with Ops. Instn No 75. (a) In Italian territory it is the responsibility of the Italian Govt. who should be able if he considers it necessary to put on a guard from his local Int. sec. resources. (b) In A.M.G. territory troops would be borrowed for combat Groups under the 6.000 rule. Do we agree? 3079 apart from this we will try and

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

for Italian arms help in preserving
and order by ensuring the security of
persons within prison from both internal
and external influences.

Whatever we might have felt in the
past it now seems that this is a bona
fide commitment as follows in accordance
with Ops. Instr No 75.

(a) In Italian territory it is the
responsibility of the Italian Cond.
who should be able if he considers
it necessary to put on a guard
from his local Intl. sec. resources.

(b) In A.M.G. territory troops would be
borrowed for combat Groups under
the 6.000 rule.

Do we agree?

Apart from this we will try and
reduce the number of persons in civil
prisons so as to ease the problem

WP/Cd. AG

3079

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION.

From: Ministry of War. 029 Ref: 220601/11
216-12-2.

To: M.M.I.A. Date: 26/9/45.

Subject: Detained Military Personnel.

The Territorial Military Command of Turin has informed us that the Regional Office of the Allied Public Safety, whilst consenting to the ~~restriction~~ detention in civilian prisons of personnel awarded over 30 days detention ~~in civil prisons~~ does not however permit the application of the same ~~procedure~~ prodeedure for military personnel awaiting trial for over 30 days.

Since the above is in contrast with instructions issued by you in Admin. instruction No;18 dated the 1st December 1944 para 14 Letter B, it is reported to you for whatever action you may take on the matter.

Lombardi. C.

Fabre/Carter

Allied safety personnel

29/9

3078

SEE FILE 027

Ale 20

CU/se

Urgentissimo P.M. 3800 29/9

MINISTERO DELLA GVERRA

Gabinetto

Prot. N. 220601/II Allegati ___
216-12-2

Risposta al disp. del ___

Roma, P.M. 3800, li 26 SET. 1945

Div. ___ Sez. ___ N° ___

OGGETTO: Militari detenuti.-

57

Alla LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. - (M.M.I.A.) = ROMA
e, per conoscenza:
AL COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI TORINO = P.M. 218
(rif. lettera 1580/Terr. del 18/9/c.a.)
ALLA DIREZIONE GENERALE LEVA SOTTUFF.LE TRUPPA = SEDE
(riferimento lettera sopraindicata)

A.

****

Il Comando militare territoriale di Torino ha comunicato che l'Ufficio Regionale di Pubblica Sicurezza Alleata, mentre consente la restrizione nelle carceri civili dei militari condannati alla pena della detenzione per più di 30 giorni, non permette altresì l'applicazione dello stesso provvedimento nei riguardi dei militari in attesa di giudizio da oltre 30 giorni.-

Porchè ciò è in contrasto con le disposizioni emanate in materia da codesta Missione con l'Istruzione Amministrativa n° 18 in data 1° dicembre 1944 - capo 14 lettera b, se ne riferisce a codesta Missione medesima per quell'azione che riterrà di svolgere in merito.-

[illegible] 16.00
IN Data 27/9

d'ordine
IL CAPO DI GABINETTO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

51

A

Alla LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. - (M.M.I.A.) = R O M A
e,per conoscenza:
AL COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI TORINO = P.M.218
(rif.lettera 1580/Terr.del 18/9/c.a.)
ALLA DIREZIONE GENERALE LEVA SOTTUFF.E TRUPPA = S E D E
(riferimento lettera sopraindicata)

****

Il Comando militare territoriale di Torino ha comunicato che l'Ufficio Regionale di Pubblica Sicurezza Alleata, mentre consente la restrizione nelle carceri civili dei militari condannati alla pena della detenzione per più di 30 giorni,non permette altresì l'applicazione dello stesso provvedimento nei riguardi dei militari in attesa di giudizio da oltre 30 giorni.-

Perchè ciò è in contrasto con le disposizioni emanate in materia da codesta Missione con l'Istruzione Amministrativa n° 18 in data 1° dicembre 1944 - capo 14 lettera b, se ne riferisce a codesta Missione medesima per quell'azione che riterrà di svolgere in merito.-

TRANSLATED
16.00 27/9
17.00 28/9

d'ordine
IL CAPO DI GABINETTO

3077

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Reference [illegible] Prisoners Correspondence

Local Forces Sub Com A.C.
(M.M.I.A.) R O M E
A 027
28 JUL 45

To : Ministry of War

Refer your 216775/11 of 19 June and 216133/11 of 23 July.
G22.1.14. G22.1.14.

The contents of your above quoted letters are under consideration, and it is anticipated that it will soon be possible to give a reply.

SPA

E.P. Abbott Capt.

For Major General
M.M.I.A.

EPA/mgc

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

(15)

Subject : Italian Army - Improvement of Penal System

Land Forces Sub Comm A.C.
(M.M.I.A.) R O M E
A 027

28 Jul 45.

To : Col J.Mcl. Gordon M.C.
Inspector of Military Prisons
Detention Barracks and
Field Punishment Camps C.M.F.

1. The attached copy translations of two letters from the Italian Ministry of War, are forwarded for your information and consideration.

2. Col Fidsley D.A.C. at this HQ would like to discuss the problem of the Penal System in the Italian Army on 1, 2, or 3 Aug if any of these dates would be convenient to you.

3. Perhaps you would be good enough to ring Col Fidsley (Phone No 478428) and make an appointment, Col Fidsley will however be out of Rome on Monday 30 July.

SPA/rmg

SPA
Major General
M.M.I.A.

Spoke Col Gordon and arranged visit
and discuss 1200 3 Aug WP

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Translation

From : MOW
To : MMIA
Subject : Penal systems - Improvements.

Ref. : 216133/II
Date : July 23, 1945

Further to letter 212975/II dated June 19, 1945.

1. Herewith info requested from Col. Piscentini of the SMRE by MMIA:

- No. of soldiers detained at ~~corps~~ unit detention places waiting to be sent to prisons:
approximately 100;
- No. of soldiers awaiting trial: approximately 1900;
- No. of soldiers confined in civilian prisons:
approximately 3400.

Furthermore, there are 116,000 penal procedures pending at the territorial military tribunals, as already reported to MMIA by the Military Attorney General at the Supreme Military Tribunal with letter 1859/P.G. dated June 18, 1945.

2. I wish to point out again, as already suggested with letter 212975/II dated June 19, 1945, the need for re-forming the military judiciary prisons and the military workhouses, which would thus carry out the same task entrusted to them before the armistice.

The re-forming of said penal homes would be carried out, as already pointed out, outside of the battle order, inasmuch as the officers, senior NCOs, and junior NCOs of said penal establishments and the soldiers detained would not be included in the strength authorized for the army, and their food would be provided by the Minister for Food.

Said measure, which would permit the carrying out of a suitable re-education program for the condemned soldiers, which would undoubtedly reflect favorably on the discipline of the army, with the consequent greater efficiency of the army itself.

(Sgd) Jscini

Cpl. VDC

CU/cl

MINISTERO DELLA GVERRA

Trans. III 24/7 *Gabinetto*

(146) A

Prot. N° 216133/II Allegati
221-1-14
Risposta al disp. del

Roma, M.3800, 23 LUG 1945
Div. Sez. N°

OGGETTO : Sistemi penali - Miglioramenti -

57

TRANSLATION
IN — ROMA
Date 24/7
OUT — SEDE
Time 12.15
Date 25/7

Al LA LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. (M.M.I.A.)

e, per conoscenza :

ALLO STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO
Uff. Ord. e Mob.

~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~

Seguito lettera 212975/II del 19 Giugno c.a.-

1°) - Comunico le notizie richieste verbalmente da codesta Missione al Col. PIACENTINI dello S.M.R.E. :

- Numero dei militari ristretti nei locali di punizione dei corpi in attesa del loro invio nelle carceri : circa 100;
- Numero militari in attesa di giudizio : circa 1.900 ;
- Numero militari ristretti nelle carceri civili : circa 3.400.-

Inoltre vi sono 116.000 procedimenti penali presso i tribunali militari territoriali, come comunicato a codesta Missione dalla Procura Generale Militare presso il Tribunale Supremo Militare con la lettera 1859/P.G. del 18 Giugno c.a.-

2°) -Rappresento nuovamente, come già proposto con la lettera alla quale faccio seguito, la necessità di ricostituire le carceri giudiziarie militari e i reclusori militari, che continuerebbero così ad assolvere lo stesso compito loro devoluto prima dell'armistizio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020
~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~

...aggiornamenti -

57

TRANSLATION
IN { FROM ROMA
Date 24/7
OUT { Time 1215
TO SEDE
Date 25/7

Al LA LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. (M.M.I.A.)

e, per conoscenza :

ALLO STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO
Uff. Ord. e Mob.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Seguito lettera 212975/II del 19 Giugno c.a.-

1°) - Comunico le notizie richieste verbalmente da codesta Missione al Col. PIACENTINI dello S.M.R.E. :

- Numero dei militari ristretti nei locali di punizione dei corpi in attesa del loro invio nelle carceri : circa 100;
- Numero militari in attesa di giudizio : circa 1.900 ;
- Numero militari ristretti nelle carceri civili : circa 3.400.-

Inoltre vi sono 116.000 procedimenti penali pressó i tribunali militari territoriali, come comunicato a codesta Missione dalla Procura Generale Militare presso il Tribunale Supremo Militare con la lettera 1859/P.G. del 18 Giugno c.a.-

2°) -Rappresento nuovamente, come già proposto con la lettera alla quale faccio seguito, la necessità di ricostituire le carceri giudiziarie militari e i reclusori militari, che continuerebbero così ad assolvere lo stesso compito loro devoluto prima dell'armistizio.

La costituzione di dette case penali verrebbe attuata, come già indicato, fuori del quadro di battaglia, in quanto gli ufficiali, i sottufficiali e i graduati del personale di governo ed i militari detenuti non sarebbero compresi nella forza autorizzata per l'esercito ed il loro vettovagliamento verrebbe

../..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

fatto a cura del Ministero dell'Alimentazione.-

Tale provvedimento,che permetterebbe di svolgere un'efficace attività di rieducazione dei militari condannati, avrà indubbiamente dei riflessi favorevoli sulla disciplina dell'Esercito, con conseguente maggiore efficienza dell'Esercito stesso.-

IL MINISTRO

Graziani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

DEPARTMENT OF THE INTERIOR

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

CONFIDENTIAL.

SUBJECT:- Improvement to Italian Military Penal System.

239

13/1

ALLIED FORCE HEADQUARTERS.

A.027 G-1(Br)/6225/A-3.

7 Jul 45.

8 JUL 1943
ALLIED COMMISSION

Land Forces Sub Comm A.C.,
M.M.I.A.,
R O M E.

1. Attached is copy of a letter which we have to-day despatched to our Inspector of prisons, Col. J. McK. GORDON, MC.

His office is at

46, Via Della Botteghe,
Oscure,
R O M E

Tel: ROME 66446

2. Will you please get in touch with Col GORDON direct and make all necessary arrangements.

BP/hr.

Encl.

D. Nabarro Brigadier
Major General,
DAG G-1(Br).

3071

CONFIDENTIAL.

SUBJECT:- Improvement to Italian Military Penal System.

13/2

ALLIED FORCE HEADQUARTERS.

G-1(Br)/6225/A-3.

7 Jul 45.

Col. J. McK. GORDON, MC,
Inspector of Military Prison
Detention Barracks
and Field Punishment Camps,
C.M.F.

1. Major General BROWNING of the Land Forces Sub-Comm A.C., MMIA has requested your assistance and advice in an endeavour to improve the method of treatment by the Italian Military authorities of soldiers under sentence, both in unit guard rooms and in detention barracks.

2. He states that their present system is rather a negative one and does not achieve its object either as a deterrant or a corrective. The Italian authorities are anxious to cooperate and realise that they have a great deal to learn from us.

3. We are replying to MMIA that you will be available to give them all assistance possible and requesting them to contact you direct. It is suggested th t after inspecting some of their existing Detention Barracks and seeing the lines on which they are at present working, you would be able to submit a detailed proposal for improvement and that you would also be able to supply a short paper which could be handed over to the Italian authorities, describing the British System and indicating how it differs from their own system. It seems likely that you would find that they have nothing which really corresponds to our MPSC and that one of the first steps required will be to build up such a service for them. This may involve the detachment of one or more officers or NCOs to assist in training, and difficult though this may be in view of our present shortage of MPSC personnel, it is thought that the object is sufficiently important to justify it if it is required.

2 p.t.o.

D. Napier Brisdon
Major General,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

1. Major General BROWNING of the Land Forces Sub-Comm A.C., MMIA has requested your assistance and advice in an endeavour to improve the method of treatment by the Italian Military authorities of soldiers under sentence, both in unit guard rooms and in detention barracks.

2. He states that their present system is rather a negative one and does not achieve its object either as a deterrant or a corrective. The Italian authorities are anxious to cooperate and realise that they have a great deal to learn from us.

3. We are replying to MMIA that you will be available to give them all assistance possible and requesting them to contact you direct. It is suggested that after inspecting some of their existing Detention Barracks and seeing the lines on which they are at present working, you would be able to submit a detailed proposal for improvement and that you would also be able to supply a short paper which could be handed over to the Italian authorities, describing the British System and indicating how it differs from their own system. It seems likely that you would find that they have nothing which really corresponds to our MPSC and that one of the first steps required will be to build up such a service for them. This may involve the detachment of one or more officers or NCOs to assist in training, and difficult though this may be in view of our present shortage of MPSC personnel, it is thought that the object is sufficiently important to justify it if it is required.

3.7.0

D. Napier Brigadier
Major General,
DAG G-1(Br).

HP/hr.

Copy to:- Land Forces Sub Comm. A.C.,
M.M.I.A.
ROME

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

0234

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

(13)

Subject : Penal System Improvement.

Land Forces Sub Comm.A.C.
M.M.I.A.
R O M E.
A 027

2 June 45

To : A.F.H.Q. (for G.1.Pr)

(Reference conversation Brig.MUIR and Col.FIDELY)

I am trying to improve the method of treatment by the Italian Military authorities of soldiers under sentence both in unit guard rooms and in detention barracks.

The present system is rather a negative one and certainly does not achieve its object either as a deterrent or a corrective.

The Italian authorities are anxious to cooperate and realise that there is a great deal we can teach them in this connection.

I should be grateful therefore if you could make available for consultation your expert technical officer on Military Prisoners etc (believed to be Col. [illegible]). If this is possible and I may be given the necessary authority (and his address etc), I suggest that detailed arrangements could be made mutually between him and my staff.

2. B-

Major General,
M.M.I.A.

/vmr2

Memorandum.

APP 23/6 (12/1)

Subject : Conference at M.M.I.A. on proposed establishment of an Italian Correction Centre.

Land Forces Sub Comm.A.C.
A 027.

21 June 45

Present : M.M.I.A.

Col.Pidsley.
Maj.Baumann.
Maj.Archer.
Capt.Pacini.

War Ministry.

General Ronco.
Col.Piacintini.
Lt.Col.Trovati.

Col.Pidsley explained that it was proposed to establish an Correction Centre at Viterbo,on the location now held by the Garibaldi Regt.the Centre to be under Cesano RTC - ICF,to hold 500 men and to have an administration staff of 63 all ranks,of which 54 are to be officers and NCOs segregated at the direction of the War Ministry.

General Ronco explained that the purpose of the Centre was not to house those who were serving sentence but rather,to house those men who were indisciplined and difficult to manage,causing trouble in the military unit. These men,selected by their Commander,would be placed in this Centre,not upon sentence,but upon the recommendation of their Commander as a punishment for their acts of indiscipline and at the same time corrective measure to convert them into well disciplined soldiers.The length of retention at this Centre is not fixed and depends on the behaviour of each individual.

The proposal was agreed to in principle by Col. Pidsley,subject to review when additional information would be received by the War Ministry on the method of operation and the corrective measures planned by its C.O.Lt.Col.Trovati.

General Ronco brought out that the above question was only a part of the very pressing and grave problem of military prisons in general.General Ronco explained that,as all military prisons do not have any accommodation because overflowing,the condemned soldier is merely returned to his unit. Therefore,it follows that aman who has committed crime is by necessity set free whereas another who is,by comparison,a much less offender,and not court martialled is punished severely.General Ronco therefore requested that the matter of military prisons be again reviewed with a view to approving the opening of the military prison at GAETE.

Col.Pidsley stated that the entire problem was being reviewed [redacted] and it was hoped that a satisfactory solution to this problem would be offered.

The Conference ended with the request on the part of Col.Pidsley to the War Ministry to furnish this Mission with the following reports:

1. Showing the present situation of the cases pending in the military tribunals and of the military personnel under arrest and in prison throughout Italy.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Col.Pidsley explained that it was proposed to establish an Correction Centre at Viterbo,on the location now held by the Garibaldi Regt.the Centre to be under Cesano RTC - ICF,to hold 500 men and to have an administration staff of 63 all ranks,of which 54 are to be officers and NCOs segregated at the direction of the War Ministry.

General Ronco explained that the purpose of the Centre was <u>not</u> to house those who were serving sentence but rather,to house those men who were indisciplined and difficult to manage,causing trouble in the military unit. These men,selected by their Commander,would be placed in this Centre,not upon sentence,but upon the recommendation of their Commander as a punishment for their acts of indiscipline and at the same time corrective measure to convert them into well disciplined soldiers.The length of retention at this Centre is not fixed and depends on the behaviour of each individual.

The proposal was agreed to in principle by Col. Pidsley,subject to review when additional information would be received by the War Ministry on the method of operation and the corrective measures planned by its C.O.Lt.Col.Trovati.

General Ronco brought out that the above question was only a part of the very pressing and grave problem of military prisons in general.General Ronco explained that,as all military prisons do not have any accommodation because overflowing,the condemned soldier is merely returned to his unit. Therefore,it follows that aman who has committed crime is by necessity set free whereas another who is,by comparison,a much less offender,and not court martialled is punished severely.General Ronco therefore requested that the matter of military prisons be again reviewed with a view to approving the opening of the military prison at GAETE.

Col.Pidsley stated that the entire problem was being reviewed [redacted] and it was hoped that a satisfactory solution to this problem would be offered.

The Conference ended with the request on the part of Col.Pidsley to the War Ministry to furnish this Mission with the following reports:

1. Showing the present situation of the cases pending in the military tribunals and of the military personnel under arrest and in prison throughout Italy.

2. The manner in which the Correction Centre would operate and how it would handle the problem of re-habilitating military personnel.

3. The effect on the Italian Army of the inability to enforce justice.

/wsi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

112

COPY OF TRANSLATION.

From : Ministry of War.

Ref. No. 212975/11
222-1-14

To : M.M.I.A.

19th June 45

Subject : Improvement of Penal System.

Reference letter A 627 of 9th June 45.

1. With reference to the new penal system outlined by your Sub Commission in the above letter, I deem it oppurtune to point out the following:-

Italian laws and regulations make a distinction between disciplinary and penal measures.

The former are governed by regulations covering (military) discipline, the latter, instead, by the Military Penal Code.

For the purpose of enforcing disciplinary measures there existed, before the armistice, penal barracks with each unit and a reform company at PIZZIGHETTONE (Cremona) with a war establishment similar to that of an infantry rifle company (with more senior NCO's than that fixed for the latter unit in order to ensure effective control.) Into this company were sent all elements refractory to discipline and insensetive to punishments inflicted upon them by their units.

For the purpose of enforcing penal measures there existed a HQ of Military Penal Establishments located at GAETA, with the following under its command:-

Military Detention Prison (pre-trial) for military personnel awaiting trial.

Military Prisons for personnel serving sentences.

To such prisons were committed all military personnel sentenced to military confinement (for miltary offences: insubordination, absence from duty, etc) and those sentenced for other ordinary military offences, to ordinary imprisonment for a period of less than 5 years.

On the other hand, military personnel sentenced to ordinary imprisonment for a period in excess of 5 years or for life, were committed to civilian prisons since by virtue of such sentences they forfeited their military status.

2. In view of the above, I believe that the following is necessary for the purpose of enforcing disciplinary measures:-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

It Ital. laws and regulations make a distinction between disciplinary and penal measures.

The former are governed by regulations covering (military) discipline, the latter, instead, by the Military Penal Code.

For the purpose of enforcing disciplinary measures there existed, before the armistice, penal barracks with each unit and a reform company at PIZZIGHETTONE (Cremona) with a war establishment similar to that of an infantry rifle company (with more senior NCO's than that fixed for the latter unit in order to ensure effective control.) Into this company were sent all elements refractory to discipline and insensetive to punishments inflicted upon them by their units.

For the purpose of enforcing penal measures there existed a HQ of Military Penal Establishments located at GAETA, with the following under its command:-

Military Detention Prison (pre-trial) for military personnel awaiting trial.

Military Prisons for personnel serving sentences.

To such prisons were committed all military personnel sentenced to military confinement (for miltary offences: insubordination, absence from duty, etc) and those sentenced for other ordinary military offences, to ordinary imprisonment for a period of less than 5 years.

On the other hand, military personnel sentenced to ordinary imprisonment for a period in excess of 5 years or for life, were committed to civilian prisons since by virtue of such sentences they forfeited their military status.

2. In view of the above, I believe that the following is necessary for the purpose of enforcing disciplinary measures:-

a The institution of disciplinary barracks and of centralized disciplinary buildings recommended by your Mission; the institution of detention barracks for a number of young soldiers not in excess of 500, to be run by selected Br-Iti reinforcements.

b However, in my opinion those sent to these barracks should not be young soldiers previously sentenced, but military personnel upon whom ordinary disciplinary action and previous punishments undergone at unit disciplinary barracks have not produced the desired effect.

c In view of the purpose of these barracks, I would say that they should be called "Correction" rather than "Detention" barracks.

d These three preceding measures would establish and complete the system of disciplinary measures.

AC (1b) Se Fo (14)

/page two

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

3. For the carrying out of penal sanctions I deem it advisable to stress the recommendations made in letter 206884/11 dated 3rd April, 1945.

a There would thus be restored the military pre-trial detention prisons and military prisons, which would discharge the same functions as before the armistice.

b As already pointed out, the organisation of such establishments would be implemented outside the order of battle, since all officers, senior and junior NCO's forming the administrative personnel as well as the prisoners themselves are not included in the authorized strength of the Army and their rations are provided by the High Commissioner for Food.

c On the other hand, all military personnel sentenced for life and to ordinary imprisonment for a period in excess of 5 years, would continue to be committed to civilian prisons.

4. A reform of the penal system as outlined above would bring about immediately a definite improvement in Army discipline with a consequent and obvious increase in the efficiency of said Army.

(Signed) CASATI.

Spoke Col. Kear. who disapproves of officers and N.C.Os being employed on 3 b above. He agreed that one officer + one N.C.Os might be used and that they could be allowed to wear uniform.

3066

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

4. A reform of the penal system as outlined above would result immediately a definite improvement in Army discipline with a consequent and obvious increase in the efficiency of said Army.

(Signed) CASATI.

Spoke Col Kerr. who disapproves of officers and N.C.O. being employed on 3 b above. He agreed that esc Officers + esc N.C.Os might be used and that they could be allowed to wear uniform.

3066

/wsi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

CU/bc

MINISTERO DELLA GVERRA

Gabinetto

Prot. N. 212975/II 222-1-14 *Allegati*

Risposta al f.° del

~~Roma~~ P.M.3800

Div. *Sez.* 7°/1245

OGGETTO Sistemi penali - Miglioramenti.

Al LA LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. (M.M.I.A.) ROMA

e per conoscenza:

ALLO S.M.R.E. - Uff. Ord. e Mobilitazione SEDE

****

Riferimento lettera A/027 del 9 giugno c.a.

I) - In merito al nuovo sistema penale prospettato da codesta Sottocommissione con la lettera a riferimento, reputo opportuno rappresentare quanto segue:

La legge e i regolamenti italiani distinguono le sanzioni disciplinari da quelle penali.-

Le prime sono regolate dal regolamento di disciplina; le seconde, invece, dal Codice Penale Militare.-

Per l'applicazione delle sanzioni disciplinari, esistevano prima dell'armistizio i locali di punizione presso i corpi ed una compagnia di correzione a Pizzighettone (Cremona) con un organico analogo a quello della compagnia fucilieri di fanteria (con un numero di sottufficiali superiore a quello previsto per questa ultima unità per assicurare un saldo inquadramento).- In detta compagnia venivano incorporati tutti gli insofferenti alla disciplina e insensibili alle punizioni loro inflitte presso i corpi.-

Per l'applicazione delle sanzioni penali esisteva un Comando di Stabilimenti Militari di Pena con sede a Gaeta, dal quale dipendevano:

- carceri giudiziarie militari (preventive) per i militari in attesa di giudizio

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

LA LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. (M.M.I.A.) ROMA

e per conoscenza:

ALLO S.M.R.E. - Uff. Ord. e Mobilitazione SEDE

****

Riferimento lettera A/027 del 9 giugno c.a.

I) - In merito al nuovo sistema penale prospettato da codesta Sottocommissione con la lettera a riferimento, reputo opportuno rappresentare quanto segue:

La legge e i regolamenti italiani distinguono le sanzioni disciplinari da quelle penali.-

Le prime sono regolate dal regolamento di disciplina; le seconde, invece, dal Codice Penale Militare.-

Per l'applicazione delle sanzioni disciplinari, esistevano prima dell'armistizio i locali di punizione presso i corpi ed una compagnia di correzione a Pizzighettone (Cremona) con un organico analogo a quello della compagnia fucilieri di fanteria (con un numero di sottufficiali superiore a quello previsto per questa ultima unità per assicurare un saldo inquadramento).- In detta compagnia venivano incorporati tutti gli insofferenti alla disciplina e insensibili alle punizioni loro inflitte presso i corpi.-

Per l'applicazione delle sanzioni penali esisteva un Comando di Stabilimenti Militari di Pena con sede a Gaeta, dal quale dipendevano:

- carceri giudiziarie militari (preventive) per i militari in attesa di giudizio;
- reclusori militari per i militari in espiazione di pena.

Venivano ristretti in tali reclusori tutti i militari condannati alla reclusione militare (per reati militari: insubordi-

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

nazione, assenza dal servizio, ecc.) e quelli condannati, per reati comuni o anche militari, alla reclusione ordinaria per un periodo di tempo inferiore a 5 anni.

I militari, invece, condannati alla reclusione ordinaria per un periodo di tempo superiore a 5 anni oppure all'ergastolo, venivano ristretti in carceri civili, in quanto, per effetto di tali condanne, essi perdevano la qualifica di militari.

II) - Ciò premesso, per l'applicazione delle sanzioni disciplinari, ritengo opportuno:

- l'istituzione delle sale di disciplina e dei fabbricati centrali di disciplina proposta da codesta MMIA;
- l'istituzione di una caserma di detenzione per un numero non maggiore di 500 soldati giovani, servita da personale scelto e appartenente a complementi BR-ITI. - Però, in tale caserma dovrebbero essere avviati, a mio parere, non i giovani già condannati, ma bensì i militari per i quali i comuni procedimenti disciplinari e le precedenti punizioni scontate presso i locali di punizioni non abbiano provocato il ravvedimento voluto.
  Dato questo compito, riterrei opportuno che dette caserme più che di detenzione venissero definite di correzione.

Con questi tre precedenti provvedimenti, verrebbe risolto e completato il sistema delle sanzioni disciplinari.

III) - Per l'applicazione delle sanzioni penali, ritengo opportuno insistere sulle proposte fatte con la lettera 206884/II in data 3 aprile c.a.-

In tal modo, verrebbero ricostituiti le carceri giudiziarie militari ed i reclusori militari per assolvere lo stesso compito loro devoluto prima dell'armistizio.

Come già rappresentato, la costituzione di dette case penali verrebbe attuata fuori del quadro di battaglia, in quanto gli ufficiali, i sottufficiali e i graduati del personale di governo ed i militari detenuti non sono compresi nella forza autorizzata per l'Esercito ed il loro vettovagliamento viene fatto a cura dell'Alto Commissariato per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

II) .- Ciò premesso, per l'applicazione delle sanzioni disciplinari, ritengo opportuno:

- l'istituzione delle sale di disciplina e dei fabbricati centrali di disciplina proposta da codesta MMIA;
- l'istituzione di una caserma di detenzione per un numero non maggiore di 500 soldati giovani, servita da personale scelto e appartenente a complementi BR-ITI. - Però, in tale caserma dovrebbero essere avviati, a mio parere, non i giovani già condannati, ma bensì i militari per i quali i comuni procedimenti disciplinari e le precedenti punizioni scontate presso i locali di punizioni non abbiano provocato il ravvedimento voluto.
  Dato questo compito, riterrei opportuno che dette caserme più che di detenzione venissero definite di correzione.

Con questi tre precedenti provvedimenti, verrebbe risolto e completato il sistema delle sanzioni disciplinari.

III) - Per l'applicazione delle sanzioni penali, ritengo opportuno insistere sulle proposte fatte con la lettera 206884/II in data 3 aprile c.a.-

In tal modo, verrebbero ricostituiti le carceri giudiziarie militari ed i reclusori militari per assolvere lo stesso compito loro devoluto prima dell'armistizio.

Come già rappresentato, la costituzione di dette case penali verrebbe attuata fuori del quadro di battaglia, in quanto gli ufficiali, i sottufficiali e i graduati del personale di governo ed i militari detenuti non sono compresi nella forza autorizzata per l'Esercito ed il loro vettovagliamento viene fatto a cura dell'Alto Commissariato per l'Alimentazione.

I militari, invece, condannati alla pena dell'ergastolo ed alla reclusione ordinaria superiore a 5 anni, continuerebbero ad essere internati nelle carceri civili.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

IV) - Una riforma dei sistemi penali nel modo suindicato provocherebbe senz'altro un deciso miglioramento della disciplina nell'Esercito a tutto vantaggio ovviamente di una maggiore efficienza dell'Esercito stesso.

IL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

10286

CONFIDENTIAL

Subject: Penal Centre for Italian Personnel

Land Forces Sub Commission AC (MMIA)

3 District,
Tel.Ext.18,
162A,
12 June 45

Further to this HQ letter 766/G dated 11 Apr 45 and conversation (Col PIDSLEY - Lt.Col FLOWER).

1. It is agreed that the Italian Barracks at VITERBO is a suitable location for the Penal Centre which it is proposed to establish.

2. It is understood these Barracks will be available on approximately 15 June 45 and that accommodation will be prepared to take approximately 500 Italian Army personnel.

3063

R. Lewis
Brig. Army
for Maj.Gen.
Comd.

RPT/KM

Copy to: 'G'
'Q'

Col Q.
This scheme may not start for some time. Meanwhile do you agree to find refusal of Viterbo Bks.?
WP Lt.Col. A.
16/6

Agreed WP 20 June 45

10.

Subject : - Penal System - Improvement.

Land Forces Sub Comm.A.C.,
(M.M.I.A.)
R O M E.
A.027.
9. June '45.

SPH 11/6.

To : - Ministry of War.
(By hand of Maj Bauman) 9

1. Referring to my letter of A.027 of 8 May regarding the treatment of soldiers under sentence of confinement, the following proceedure is now to be considered as an experimental interim measure :-

(a) Unit Guard Rooms staffed by personnel on the authorised strength of the unit established in such units as necessary will hold soldiers sentenced to short terms of confinement or awaiting trial, investigation or transfer in no cases exceeding 30 days as at present.

(b) Central Guard Houses to be established in large garrisons or camps occupied by more than one unit, staffed by personnel loaned from the authorised strength of units concerned in proportion to their relative strength. These places normally to hold men for not longer than 30 days.

(c) Detention Barracks to be established as an experiment, up to where 500 young soldiers or first offenders who are believed to be amenable to correction may serve their sentences of over 30 days. This would be located at a place to be decided and staffed by personnel specially selected and held on the ER-ITI reinforcement and training ceiling. If successful further similar institutions might be opened.

(d) Civilian Prisons will be used as heretofor, for all soldiers sentenced to over 30 days confinement 3062 are not selected to serve their sentence in the Detention Barracks.

2. This scheme necessitates study and a corresponding change in the treatment and employment of soldiers under

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

1. Referring to my letter of A.027 of 8 May regarding the treatment of soldiers under sentence of confinement, the following procedure is now to be considered as an experimental interim measure :-

(a) Unit Guard Rooms staffed by personnel on the authorised strength of the unit established in such units as necessary will hold soldiers sentenced to short terms of confinement or awaiting trial, investigation or transfer in no cases exceeding 30 days as at present.

(b) Central Guard Houses to be established in large garrisons or camps occupied by more than one unit, staffed by personnel loaned from the authorised strength of units concerned in proportion to their relative strength. These places normally to hold men for not longer than 30 days.

(c) Detention Barracks to be established as an experiment, up to where 500 young soldiers or first offenders who are believed to be amenable to correction may serve their sentences of over 30 days. This would be located at a place to be decided and staffed by personnel specially selected and held on the MR-ITI reinforcement and training ceiling. If successful further similar institutions might be opened.

(d) Civilian Prisons will be used as heretofor, for all soldiers sentenced to over 30 days confinement who are not selected to serve their sentence in the Detention Barracks.

3062

2. This scheme necessitates study and a corresponding change in the treatment and employment of soldiers under sentence and a classification, so that old and young, initial and habitual offenders, and the different categories of crime are seperated and treated in the proper way. The relative need for and value of corrective or educative treatment as opposed to degrading hard labour etc., will have to be studied and applied and a suitable form of employment and training adopted.

3. Rations from Allied sources will NOT be drawn for soldiers with sentence of over 30 days.

4. This letter introduces to you the outline of a

Sec (12)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

10269

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

4 Contd/.....

scheme to improve the discipline of the Italian Army, its success depends on the careful selection of Officers, N.C.Os and men to operate it. I am to ask that you will please select a qualified and suitable senior officer to discuss the method and details with an officer of this mission as early as possible.

W.P.

Major General,
M.M.I.A.

WP/prh.

Agreed by G - Q
Approved by COS.

3063

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

(9)

Subject : Treatment of Undesirable Elements.

Land Forces Sub Comm.A.C.
M.M.I.A.
R O M E.
A 027.

8 May 45.

To : Ministry of War.

1. I have carefully considered the following letters which you sent me on this subject,

12056/ORD/1	of	30 March
216884/11	of	3 April
12199/ORD/1	of	5 April
210086/11	of	2 May

and agree with you that the existing penal system in the Italian Army and method of dealing with military prisoners are unsatisfactory.

2. I shall keep this problem in mind and include it with the many others which will now have to be considered as a result of the ending if hostilities in Italy.

3. Meanwhile, I regret I cannot authorise any change in the Allied policy regarding either the holding of ineffectives as military prisoners or the staffing of military prisons by effective Italian Army personnel.

4. It is therefore all the more necessary that you should urge your military tribunals and all concerned with judicial or disciplinary affairs to ease the situation by every means in their power.

2. Brownrigg

Major General,
M.M.I.A.

See folio 10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION.

From : Ministry of War.

To : M.M.I.A.

Ref. 210086/11

2 May 45.

Subject : Signals.

CABINET OF MINISTRY OF WAR.REF 210086/11. THIS MINISTRY MUST DEFINE AS SOON AS POSSIBLE MATTERS NOTIFIED TO M.M.I.A. WITH LETTERS 206884/11 DATED APRIL 3RD/45 AND 209758/11 DATED 27TH/45 CONCERNING MILITARY PRISONS AND FORMATION OF A DISCIPLINE BN. I BEG M.M.I.A. KINDLY TO INFORM ME AS TO THE DECISIONS THAT HAVE BEEN TAKEN ON THIS SUBJECT===CASATI.

Su/ro

TRADA 5/3

18

Ministero della Guerra

A GABINETTO

P.M.3800 - 2 maggio 1945

A 31/5.

FONOGRAMMA A MANO URGENTE

AT LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. (M.M.I.A.)

= ROMA =

^^^^^^^^^^^^^^^

GUERRAGABINETTO NR. 210086 /II ALT SAREBBE NECESSARIO A QUESTO MINISTERO DEFINIRE AL PIU' PRESTO LE QUESTIONI RAP= PRESENTATE A CODESTA MISSIONE CON LE LETTERE 206884/II DATA 3 APRILE C.A. ET 209758/II DATA 27 APRILE C.A. RI= GUARDANTI RISPETTIVAMENTE DIPENDENZE CARCERI MILITARI ET COSTITUZIONE BATTAGLIONE DISCIPLINA ALT SAREI PERTANTO GRA= TO SE CODESTA MISSIONE VOLESSE FARMI CONOSCERE LE SUE DECI= SIONI IN MERITO ALT MINISTRO CASATI

Inviata

Request Reply to letter Mr. Casati

Darling 11th pm Brass

& Brass Staff

Su56

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

FONOGRAMMA A MANO URGENTE

A 31/5.

AT LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. (M.M.I.A.)

= ROMA =

^^^^^^^^^^^^^^^^

GUERRAGABINETTO NR. 210086 /II ALT SAREBBE NECESSARIO A QUESTO MINISTERO DEFINIRE AL PIU' PRESTO LE QUESTIONI RAP= PRESENTATE A CODESTA MISSIONE CON LE LETTERE 206884/II DATA 3 APRILE C.A. ET 209758/II DATA 27 APRILE C.A. RI= GUARDANTI RISPETTIVAMENTE DIPENDENZE CARCERI MILITARI ET COSTITUZIONE BATTAGLIONE DISCIPLINA ALT SAREI PERTANTO GRA= TO SE CODESTA MISSIONE VOLESSE FARMI CONOSCERE LE SUE DECI= SIONI IN MERITO ALT MINISTRO CASATI

Formatted
Request Reply to attn Allanbrook
Dealing with Italian Prisons
& Prison staff

RUOTA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

0274

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION

FROM: War Ministry

TO: M.M.I.A.

REF: 209758/11

DATE: 27 April 1945.

SUBJECT: Forming of Assembly Camp for undesirable elements.

As I have already pointed out to M.M.I.A. in letter 206884/11 dated 3rd.April, the present total accomodation of military prisons is absolutely inadequate for the number - really large - of military prisoners to be detained, nor is it possible to place them in civilian prisons since they, also, areovercrowded with prisoners in the same way as the military prisons.

This deficiency in military prisons, as stated by the Attorney general of the Realm at the Supreme Military Tribunal, will become more and more accentuated since the coming into effect, on the 8th.inst, of Lieutenancy Decree 106 of 8/2/45, compels the issue of a warrant for the arrest of persons accused of A.W.O.L., and neither open arrest or suspended sentence is permitted for said accused persons.

In order to solve this serious problem, this Ministry, in the past, despite serious difficulties of every kind to be overcome, caused mainly by the circumstances of the situation, has put into effect all the necessary measures to increase the lamentably scarce accomodation in existing prisons.

The forming of a discipline battalion is necessary to assist in the solution of the critical problem of military prisons; this forming has already been proposed to M.M.I.A. by S.M.R.E. in letters 12058/Ord/1 and 12199/Ord/1 of the 30th.March and 5 April respect-ively.

I therefore beg of M.M.I.A. to kindly authorise the forming of the above mentioned discipline battalion.

Sgd. CASATI

O.Danin Cpl.

GSO 1 ——

GSO 2 (Ops) ——

GSO 2 (SD) X ——— X

GSO 2 (WE) X ——— X

GSO 2 (L) .....

GSO 3 (SD) .....

GSO 3 (Orbat) .....

GSO 3 (I) .....

3057

MMIA 'G'

FILE: SD/5/2.

DATE: 3/5.

Cu/ro

MINISTERO DELLA GUERRA

GABINETTO

N. di prot. 209758/II
222-1-14

P.M.3800 li 27 APR. 1945 194

OGGETTO: Creazione campo raccolta elementi indesiderabili.-

Seguito a foglio 50 29/4

ALLA LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. (M.M.I.A.) = ROMA
e, per conoscenza :
ALLO STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO = SEDE

Come ho già rappresentato a codesta Missione con lettera 206884/II in data 3 aprile c.a., l'attuale capienza complessiva delle carceri militari non è affatto adeguata al numero - davvero notevole - dei militari detenuti da restringervi, nè è possibile fare in ciò assegnamento sulle carceri civili, in quanto anch'esse, come quelle militari, sono soprassature di detenuti.-

Tale deficitaria situazione delle carceri militari, come afferma la Procura Generale Militare del Regno presso il Tribunale Supremo Militare, si aggraverà sempre più, in quanto, con l'entrata in vigore il giorno 8 c.m. del D.L.L. 8 febbraio 1945 n.106, è obbligatoria la spedizione del mandato di cattura nei confronti degli imputati di reati di assenza dal servizio, nè sono ammesse per i medesimi sia la libertà provvisoria sia la sospensione condizionale dell'esecuzione della pena.-

Per risolvere tale grave problema, questo Ministero da tempo, malgrado notevoli difficoltà di ogni genere da superare, determinate essenzialmente dalla situazione contingente, ha messo in atto tutte le provvidenze necessarie per aumentare la lamentata scarsa disponibilità di posti offerta dalle carceri esistenti.-

Concorre alla soluzione del critico problema carcerario militare l'istituzione di un battaglione di disciplina, istituzione già proposta a codesta Missione dallo S.M.R.E. con le lettere 12058/ord/1 e 12199/ord/1 rispettivamente in data 30 marzo e 5 aprile c.a.-

305

Prem, portata col [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

29/4

ALLA LAND FORCES SUB COMMISSION A.C. (M.M.I.A.) = ROMA
e, per conoscenza :
ALLO STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO = SEDE

^^^^^^^^^^^^^^

Come ho già reppresentato a codesta Missione con lettera 206884/II in data 3 aprile c.a., l'attuale capienza complessiva delle carceri militari non è affatto adeguata al numero - davvero notevole - dei militari detenuti da restringervi, nè è possibile fare in ciò assegnamento sulle carceri civili, in quanto anch'esse, come quelle militari, sono soprassature di detenuti.-

Tale deficitaria situazione delle carceri militari, come afferma la Procura Generale Militare del Regno presso il Tribunale Supremo Militare, si aggraverà sempre più, in quanto, con l'entrata in vigore il giorno 8 c.m. del D.L.L. 8 febbraio 1945 n.106, è obbligatoria la spedizione del mandato di cattura nei confronti degli imputati di reati di assenza dal servizio, nè sono ammesse per i medesimi sia la libertà provvisoria sia la sospensione condizionale dell'esecuzione della pena.=

Per risolvere tale grave problema, questo Ministero da tempo, malgrado notevoli difficoltà di ogni genere da superare, determinate essenzialmente dalle situazione contingente, ha messo in atto tutte le provvidenze necessarie per aumentare la lamentata scarsa disponibilità di posti offerta dalle carceri esistenti.-

Concorre alla soluzione del critico problema carcerario militare l'istituzione di un battaglione di disciplina, istituzione già proposta a codesta Missione dallo S.M.R.E. con le lettere 12058/ord/1 e 12199/ord/1 rispettivamente in data 30 marzo e 5 aprile c.a.-

Prego, pertanto, codesta Missione medesima di volersi compiacere autorizzare la costituzione del battaglione di disciplina suindicato.=

IL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

6

MINUTE 2

Public Safety S/C.

1. As you know of course; the A.F.H.Q. (in fact the C.C.S.) policy in connection with Italian Military Prisoners was arrived at after considerable thought and discussion, and is contained in para. 14 of A.F.H.Q. letter A.G. 091.711/169 G. .T. - O of 16 Nov. '44 entitled "Command and Administration of the Italian Army".

2. To change this policy would mean reference to C.C.S. and would ~~mean~~ undoubtedly take much time.

3. The new situation caused by the unconditional surrender of the German Armies in Italy must obviously cause a re-examination of previous policy and how the Italian Army is to be used in future.

4. Until we get a clearer picture of this future and because I do not want to have an added complication to the many new problems which will arise now; I consider that matters should be left as they are for the time being.

L.B.

Major-General,
A.M.I.A.

4 May 45.
DGC

3055

(13)

DISCIPLINE and PAY

1. DISCIPLINE.

An independant Unit Comdr has the same powers as those of a Corps Comdr. They are the following:

(a) Reprimanding.

(b) Confinement to bks for a period up to 15 days.

(c) Ordinary imprisonment up to 15 days. (Work carried on as usual and no loss of pay).

(d) Close arrest imprisonment up to 7 days (with loss of pay).

(e) Para (d) coupled with para (c).

The above is the maximum that can be awarded by any Comdr without trial.

Desertion does not come under any of the above clauses. Penal Code lays down that it must be referred to Military Tribunal.

In case of units under command, punishment is awarded by the Senior officer of the most senior formation or by an officer appointed by him.

2. PAY.

DAILY	NORMAL			
	Ordinary	# Labour	* Combat Zone	* Fighting
Pte	9	29	41	54
L/Cpl	9.70	29.70	41.70	54.70
Cpl	10.70	30.70	45.70	55.70
L/Sgt	28.20			
Sgt	38.80			

3054

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

(c) Para (d) coupled with para (c).

The above is the maximum that can be awarded by any Comdr without trial.

Desertion does not come under any of the above clauses. Penal Code lays down that it must be referred to Military Tribunal.

In case of units under command, punishment is awarded by the Senior officer of the most senior formation or by an officer appointed by him.

2. PAY.

DAILY	NORMAL			
	Ordinary	# Labour	* Combat Zone	* Fighting
Pte	9	29	41	54
L/Cpl	9.70	29.70	41.70	54.70
Cpl	10.70	30.70	45.70	55.70
L/Sgt	28.20			
Sgt	38.80			

3054

MONTHLY	
W.O.III	1776
W.O.II	1845

* - Applicable to all ORs.

\# - Also applicable to Sgts etc if on effective labour work.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

(e) Para (d) coupled with para (c).

The above is the maximum that can be awarded by any Comdr without trial.

Desertion does not come under any of the above clauses. Penal Code lays down that it must be referred to Military Tribunal.

In case of units under command, punishment is awarded by the Senior officer of the most senior formation or by an officer appointed by him.

2. PAY.

DAILY	NORMAL			
	Ordinary	# Labour	* Combat Zone	* Fighting
Pte	9	29	41	54
L/Cpl	9.70	29.70	41.70	54.70
Cpl	10.70	30.70	45.70	55.70
L/Sgt	28.20			
Sgt	38.80			

3054

MONTHLY	
W.O.III	1776
W.O.II	1845

* - Applicable to all ORs.

\# - Also applicable to Sgts etc if on effective labour work.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION

A 027

From : S.M.R.E.
TO : M.M.I.A.

Ref : 15562/Mob
Date : 17/4/45

29 of 23
S/G/F
74
G

SUBJECT : Undesirables in Italian Combatant Forces.

1) Further to the opinions expressed by M.M.I.A. in letter in ref; dealing with disciplinary principals, and the governing of basic personel in our army, the combat groups, and the training Centre of Cesano, have once more examined the important and delicate question of undesirables in the ranks of their respective units.

2) The moral and disciplinary ~~exiet~~ action of commanders of all ranks in the combat groups, and the Cesano training centre, has brought about (through persuasive, and re, educational schemes) an inprovement in the disciplinary situation of said units. In spite of the initial homogeneity of the said units caused by large intakes of ~~elements~~ recruits from different sources, thanks to the diligent manner in which the officers carried out their duties, the combat groups have been submitted to the test of front line service, with ~~exellent~~ exellent results.

3) Regarding the above, and also the general situation of the nation and the army, the problem of undesirables could not be solved within the ranks of the combat groups, and the training centre, even though there numbers have been greatly reduced. After having applied the ~~provisions~~ measures in para4 of M.M.I.A, s letter, there remains still in all the groups a small number of the said elements, which can be estimated at from 1% - 1.5% of the ~~effective~~ strength, and it is absolutely neccessary to send these away from the units, owing to the fact that they consist of individuals ~~refractory~~ allergic to principals of moral, spreaders of discontent and evil propagandas
The ~~latter~~ same, undermine the moral and discipline of the units they are part of, and are carefull not to fall under the sanctions of the Penal Military Code.

At the training centre of Cesano the numbers of undesirables is somewhat greater owing to thegreat variations in types passing through the centre, and can be estimated at about 2-3% of the stregth.

4) Various Military Tribunals, to be assigned to the combat groups, are in course of being formed, for the purpose of immediately trying military who commit the a/m offences. 3033

The above arrangement will improve the disciplinary situation, in so much that it permits the commanders to arrest on the spot, and take disciplinary action , which up to now has been impossible owing to burocratic procedures, and delays that hamper the course of disciplinary action. This does not however COMPLETELY solve the situation expressed in para3 , for the reasons mentioned.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

5) It remains for us to send away from the units the said undesirable elements, in whose cases it has been impossible to apply the rulings of the M.M.I.A. par 4, letter S/G/29/29 - 23/2/45.)

6) In letter 12058/ Ord - 30/3/45, I suggested to M.M.I.A. the formation of a disciplinary Battalion, in which would be gathered all the a/m [illegible]. This solution I think is most suitable, because it would have a salutary effect on all military who do not carry out their duties as they should.

7) In view of the importance, and urgency of the steps that have to be taken, I would be grateful to M.M.I.A, if they would make known their decisions regarding the forming of the suggested disciplinary Btn.

G/D

GEN RONCO

IN

SEGRETO

STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO
UFFICIO ORDINAMENTO E MOBILITAZIONE
- Sezione Mobilitazione -

N.15562/Mob.di prot. P.M.3800, li 17 aprile 45

OGGETTO: personale indesiderabile nelle forze italiane di combattimento.=

A 106 A

ALLA LAND FORCES SUB COMMISSION - A.C. (M.M.I.A.) 18/J ROMA

74

Risposta foglio S/G/29/29 del 23 febbraio.

1) - Sulla base dei concetti esposti da codesta M.M.I.A. nel foglio a cui faccio seguito - concetti che rispondono a principii disciplinari e di governo del personale fondamentali nel nostro Esercito - i Gruppi di combattimento ed il Centro addestramento di Cesano hanno ancora una volta riesaminato l'importante e delicata questione del personale indesiderabile nell'ambito dei propri reparti.

2) - L'azione morale e disciplinare dei comandanti di ogni grado nei Gruppi di combattimento e nel Centro addestramento ha portato, attraverso una opera morale di persuasione e rieducazione, ad un miglioramento della situazione disciplinare di tali unità. E, a malgrado della poca omogeneità iniziale di queste unità conseguente alle forti immissioni di complementi provenienti dalle fonti più disparate e grazie appunto alla appassionata opera svolta dagli ufficiali tutti, i Gruppi di combattimento si sono presentati alla prova pratica dell'entrata in linea con pieno rendimento.

3) - Tuttavia - ed in relazione anche alla situazione complessiva della Nazione e dell'Esercito - il problema degli indesiderabili non ha potuto essere del tutto risolto nell'interno dei Gruppi e del Centro addestramento, pur essendone di molto ridotta la portata. Dopo aver applicato i provvedimenti di cui al paragrafo 4) della lettera di codesta M.M.I.A., permane ancora in tutti i Gruppi una piccola aliquota di elementi (che, nel complesso, può essere valutata

303

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

combattimento.=

A 1026 A

ALLA LAND FORCES SUB COMMISSION - A.C. (M.M.I.A.) 18/4 ROMA

74

Risposta foglio S/G/29/29 del 23 febbraio.

1) - Sulla base dei concetti esposti da codesta M.M.I.A. nel foglio a cui faccio seguito - concetti che rispondono a principii disciplinari e di governo del personale fondamentali nel nostro Esercito - i Gruppi di combattimento ed il Centro addestramento di Cesano hanno ancora una volta riesaminato l'importante e delicata questione del personale indesiderabile nell'ambito dei propri reparti.

2) - L'azione morale e disciplinare dei comandanti di ogni grado nei Gruppi di combattimento e nel Centro addestramento ha portato, attraverso una opera morale di persuasione e rieducazione, ad un miglioramento della situazione disciplinare di tali unità. E, a malgrado della poca omogeneità iniziale di queste unità conseguente alle forti immissioni di complementi provenienti dalle fonti più disparate e grazie appunto alla appassionata opera svolta dagli ufficiali tutti, i Gruppi di combattimento si sono presentati alla prova pratica dell'entrata in linea con pieno rendimento.

3) - Tuttavia - ed in relazione anche alla situazione complessiva della Nazione e dell'Esercito - il problema degli indesiderabili non ha potuto essere del tutto risolto nell'interno dei Gruppi e del Centro addestramento, pur essendone di molto ridotta la portata. Dopo aver applicato i provvedimenti di cui al paragrafo 4) della lettera di codesta M.M.I.A., permane ancora in tutti i Gruppi una piccola aliquota di elementi (che, nel complesso, può essere valutata pari a circa l'1% - 1,5% della forza) che è assolutamente necessario allontanare dai reparti, in quanto si tratta di individui refrattari ad ogni azione morale, insofferenti di ogni vincolo disciplinare, costituenti nuclei di malcontento e di disfattismo. Essi finiscono per minare la coesione morale e disciplinare del reparto di cui fanno parte. E

../..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

sono, d'altra parte, troppo scaltri per cadere sotto le sanzioni del codice penale militare.
Nel centro addestramento di CESANO, per il fatto stesso del molto personale eterogeneo ivi affluito, tale aliquota è alquanto maggiore ed il numero degli indesiderabili, la massa dei quali si trova nel reggimento raccolta attendato, può essere valutato al 2 ÷ 3% della forza.

4) - Sono in corso di costituzione i vari Tribunali militari da assegnare ai Gruppi di combattimento ed al Centro addestramento, per l'immediata azione penale contro i militari colpevoli di reati.
Tale provvedimento migliorerà ulteriormente la situazione disciplinare in quanto permetterà ai comandanti di colpire immediatamente, e, sul posto, i colpevoli ora beneficianti di indugi e lungaggini burocratiche, che tornano a tutto scapito della disciplina. Non risolve però immediatamente l'attuale situazione, quale esposta al precedente n.3, e per i motivi ivi accennati.

5) - Non rimane pertanto che allontanare dai reparti tali elementi indesiderabili, per i quali non è stato possibile attuare nessuno dei provvedimenti previsti da codesta M.M.I.A. (paragrafo 4 della lettera S/G/29/29 del 23 febbraio).

6) - Con foglio 12058/Ord.I del 30 marzo, ho già proposto a codesta M.M.I.A. la costituzione di un battaglione di disciplina ove riunire appunto tutti questi elementi incorreggibili.
Tale soluzione ritengo sia la più idonea anche perchè costituirebbe un salutare monito per tutti i militari che comunque non compiano tutto il loro dovere.

7) - Data l'importanza e la indilazionabilità dei provvedimenti da prendere, sarò grato a codesta M.M.I.A. se vorrà farmi conoscere al più presto le proprie decisioni in merito alla costituzione del Battaglione di disciplina proposto.

IL CAPO DI S.M. DELL'ESERCITO

3050

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

mento, per l'immediata azione penale contro i militari colpevoli di reati.
Tale provvedimento migliorerà ulteriormente la situazione disciplinare in quanto permetterà ai comandanti di colpire immediatamente, e, sul posto, i colpevoli ora beneficianti di indugi e lungaggini burocratiche, che tornano a tutto scapito della disciplina. Non risolve però immediatamente l'attuale situazione, quale esposta al precedente n.3, e per i motivi ivi accennati.

5) - Non rimane pertanto che allontanare dai reparti tali elementi indesiderabili, per i quali non è stato possibile attuare nessuno dei provvedimenti previsti da codesta M.M.I.A. (paragrafo 4 della lettera S/G/29/29 del 23 febbraio).

6) - Con foglio 12058/Ord.I del 30 marzo, ho già proposto a codesta M.M.I.A. la costituzione di un battaglione di disciplina ove riunire appunto tutti questi elementi incorreggibili. Tale soluzione ritengo sia la più idonea anche perchè costituirebbe un salutare monito per tutti i militari che comunque non compiano tutto il loro dovere.

7) - Data l'importanza e la indilazionabilità dei provvedimenti da prendere, sarò grato a codesta M.M.I.A. se vorrà farmi conoscere al più presto le proprie decisioni in merito alla costituzione del Battaglione di disciplina proposto.

IL CAPO DI S.M. DELL'ESERCITO

3050

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

A 183

(4

SUBJECT: Penal Centre for Italian Army Personnel

CONFIDENTIAL

3 District
Ext 5
766/G

11 Apr 45

AFHQ (G3 Org Far)(2) - spoke WATSON - GRAHAM 7 Apr
AFHQ (G1 Brit)

Land Forces Sub Commission AC (MMIA) - spoke CHEYNE - WATSON 7 Apr
227 ITALIAN Div
230 ITALIAN Div

AA & QMG
A
Q (2)

MMIA LO
227 Div LO

A 14/4

Ref my 166/40 of 15 Mar and 766/G of 4 Apr 45 (neither to all addressees)

1. I am anxious that arrangements be made forthwith for the provision of a penal centre for ITALIAN Army personnel in this District, to enable the existing indiscipline at AFRAGOLA to be eliminated at an early date and the new camp at RAVISCANINA to be established on a more satisfactory basis.

2. I understand that a proposal has been submitted by SMRE to MMIA for the formation of a Discipline Battalion of four coys which could deal with a total of 960 soldiers under sentence.

3. This number is, I think, larger than is required for this District alone. I am, however, prepared to find a site and carry out the necessary construction work for a penal centre, provided that the centre is available to deal with all ITALIAN soldiers under sentence from the District.

4. An alternative plan is that after the formation of such a discipline battalion, a nucleus HQ and one or two coys should be allotted to this District to deal with soldiers under sentence from ITALIAN units in this District only. This latter proposal would involve less construction work in any one place and could hence be put into effect more quickly. So far as this District is concerned, if two discipline coys were allotted, two penal centres might be formed, one at RAVISCANINA and one at TRANI, each to deal with approx 240 soldiers under sentence.

5. In any event, the effectiveness of the centres would depend entirely on the quality of the discipline unit and I would urge that if this project is adopted the provision of experienced and well disciplined tps for this must be insisted on.

6. I request that approval in principle may be given at an early date to one or other of the proposals made at paras 3 and 4 above to enable the necessary preliminary work to be put in hand at once.

3919

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

A 14/4

Ref my 166/4Q of 15 Mar and 766/G of 4 Apr 45 (neither to all addressees)

1. I am anxious that arrangements be made forthwith for the provision of a penal centre for ITALIAN Army personnel in this District, to enable the existing indiscipline at AFRAGOLA to be eliminated at an early date and the new camp at RAVISCANINA to be established on a more satisfactory basis.

2. I understand that a proposal has been submitted by SHAE to MMIA for the formation of a Discipline Battalion of four coys which could deal with a total of 960 soldiers under sentence.

3. This number is, I think, larger than is required for this District alone. I am, however, prepared to find a site and carry out the necessary construction work for a penal centre, provided that the centre is available to deal with all ITALIAN soldiers under sentence from the District.

4. An alternative plan is that after the formation of such a discipline battalion, a nucleus HQ and one or two coys should be allotted to this District to deal with soldiers under sentence from ITALIAN units in this District only. This latter proposal would involve less construction work in any one place and could hence be put into effect more quickly. So far as this District is concerned, if two discipline coys were allotted, two penal centres might be formed, one at RAVISCANINA and one at TRANI, each to deal with approx 240 soldiers under sentance.

5. In any event, the effectiveness of the centres would depend entirely on the quality of the discipline unit and I would urge that if this project is adopted the provision of experienced and well disciplined tps for this must be insisted on.

6. I request that approval in principle may be given at an early date to one or other of the proposals made at paras 3 and 4 above to enable the necessary preliminary work to be put in hand at once.

3949

H Clowes

Maj Gen,
Comd.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION

Q "A" (3)

FROM: S.M.R.E.

REF: 12199/ Ord/1/

TO: M.M.I.A.

DATE: 5 April 1945

SUBJECT: ~~Collection~~ Assembly Camp for undesirable elements.

Further to letter 12058/Ord./1 of 30 March 1945

We forward for your attention a copy of the "Folgore" Combat Group's letter 812/Segr. dated 28.3.45.

The measure adopted by the aforementioned H.Q. again reveals the necessity of forming as soon as possible a discipline battalion, as already proposed by this S.M. in the quoted letter 12058/Ord./1!

Sgd. LIUZZI
Gen.

O.Danin Cpl.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION

FROM: H.Q. Folgore Combat Group REF: 812/Segr.

TO: All addressees DATE: 28 March 1945

SUBJECT: Forming of a assembly collection camp for undesirable elements.

In view of the fact that the drafting to the Combat Groups of troops charged and on provisional freedom (criminals released from the prisons for lack of accommodation), notwithstanding the approaches made to the superior authorities, still continues to increase, I order the forming, by the Rear Group H.Q., of an assembly Collection Camp for Undesirable Elements.

This measure is exceptional and I assume the responsibility for it, because the moral and disciplinary effects upon the units would also be exceptional as a consequence of this influx of immoral elements.

While waiting for the promised due tribunal and in anticipation of the additional eventual formimg of extraordinary tribunals, these troops will remain together in an appropriate camp under canvas and with armed guards.

Major Petrilli is requested to make direct agreements for the construction of the camp with the Commandant of the Mixed Engineers Battalion and with the Commandant of the Carabinieri Company for the organisation of guard duties on the Camp.

It is preferable that the Camp shall not be very far from the Rear H.Q. but away from the location in the country, and that the guard shall be supplied from personnel selected by Major Petrilli reinforced by Carabinieri.

troops

For the/admission to, and discharge from, the camp of the men, I reserve the right of decisions following the expressions of opinion by the Commandants of Corps or Units. Commanders.

Sgd. MORIGI
G.O.C.

O.Danin Cpl.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO
UFFICIO ORDINAMENTO E MOBILITAZIONE
- Sezione Ordinamento -

N° 12199/Ord./I di prot. P.M.3800, 2 aprile 1945

OGGETTO: Campo raccolta elementi indesiderabili.-

ALLA LAND FORCES SUB COMMISSION AC.(MMIA) ROMA

e, per conoscenza:

AL GABINETTO SEDE

^^^^^^^^^^

Seguito foglio N° 12058/Ord./I del 30 marzo 1945.-

Si trasmette, per notizia, copia del foglio N° 8I2/Segr., in data 28.3.45, del comando gruppo combattimento "Folgore".-

Il provvedimento adottato dal predetto comando mette ancora in rilievo la necessità di costituire al più presto un battaglione di disciplina, come già prospettato da questo S.M.col citato foglio 12058/Ord./I.-

IL GENERALE ADDETTO
(Giorgio Liuzzi)

3016

COPIA

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"
Ufficio Capo S.M. - 2ª sez.Personale e Segreteria

N° 812/Segr. P.M.146, 28 marzo 1945

OGGETTO: Creazione campo raccolta elementi indesiderabili.-

AL COMANDO ARRETRATO (REAR)
AL COMANDO BATTAGLIONE MISTO GENIO
AL COMANDO COMPAGNIA CC.RR. P.M.146

e, per conoscenza:

AL COMANDO 13° CORPO BRITANNICO
AL MINISTERO DELLA GUERRA = GABINETTO P.M.3800
ALLO STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO P.M.3800
AL 53° B.L.U.
A TUTTI I CORPI E REPARTI DIPENDENTI

^^^^^^^^^^^^^^

In considerazione che l'afflusso al gruppo di combattimento di militari denunciati a piede libero (delinquenti rilasciati dalle carceri perchè non vi trovano più posto) nonostante l'invocato interessamento delle superiori autorità, tende sempre ad aumentare, dispongo che venga costituito a cura del comando arretrato (Rear) del gruppo, un campo di raccolta degli elementi indesiderabili.-

Questo provvedimento è eccezionale e me ne assumo la responsabilità, perchè eccezionali potrebbero essere sulla compagine morale e disciplinare dei reparti le conseguenze di questa ondata di elementi amorali.-

In attesa dell'arrivo del promesso tribunale e prevedendo anche l'eventuale costituzione di tribunali straordinari, questi militari rimarranno riuniti in apposito campo sotto la tenda e con guardia armata.-

Il maggiore Petrilli è pregato di prendere diretti accordi con il comandante il btg.misto genio, per la costruzione del campo e con il comandante la compagnia carabinieri, per la organizzazione di un servizio di guardia al campo.-

E' preferibile che il campo non sia molto lontano dal comando arretrato, ma fuori dell'abitato in campagna, e che la guardia sia fornita da elementi scelti dal maggiore Petrilli, rinforzata da carabinieri.-

Per l'immissione dei militari nel campo e per la loro u[illegible] libertà di decisione [illegible] il parere dei

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

e, per conoscenza:

AL COMANDO 13° CORPO BRITANNICO
AL MINISTERO DELLA GUERRA = GABINETTO P.M.3800
ALLO STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO P.M.3800
AL 53° B.L.U.
A TUTTI I CORPI E REPARTI DIPENDENTI

^^^^^^^^^^^^^^

In considerazione che l'afflusso al gruppo di combattimento di militari denunciati a piede libero (delinquenti rilasciati dalle carceri perchè non vi trovano più posto) nonostante l'invocato interessamento delle superiori autorità, tende sempre ad aumentare, dispongo che venga costituito a cura del comando arretrato (Rear) del gruppo, un campo di raccolta degli elementi indesiderabili.-

Questo provvedimento è eccezionale e me ne assumo la responsabilità, perchè eccezionali potrebbero essere sulla compagine morale e disciplinare dei reparti le conseguenze di questa ondata di elementi amorali.-

In attesa dell'arrivo del promesso tribunale e prevedendo anche l'eventuale costituzione di tribunali straordinari, questi militari rimarranno riuniti in apposito campo sotto la tenda e con guardia armata.-

Il maggiore Petrilli è pregato di prendere diretti accordi con il comandante il btg.misto genio, per la costruzione del campo e con il comandante la compagnia carabinieri, per la organizzazione di un servizio di guardia al campo.-

E' preferibile che il campo non sia molto lontano dal comando arretrato, ma fuori dell'abitato in campagna, e che la guardia sia fornita da elementi scelti dal maggiore Petrilli, rinforzata da carabinieri.-

Per l'immissione dei militari nel campo e per la loro uscita, mi riservo la facoltà di decisione sentito il parere dei comandanti di corpo o reparto.-

IL GENERALE COMANDANTE
F.to: G.Morigi

P. C. C.
IL TEN.COL. CAPO SEZIONE
(G. Guida)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

0294

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

(2)

M.M.I.A.
Internal Memorandum

FROM : G(SD) SD/5

TO : A 7 April 45.

Reference attached M of W letter 12058/Ord/1 dated 30 March 45.

1. May we have your comments please on :-

(a) desirability of this unit

(b) organisation of this unit.

2. 3 District wish to form urgently a similar unit, which would be in BR-ITI category. They have been given details of War Ministry attached proposed Discipline Bn and feel it would meet their requirements. They are forwarding their comments.

3. May we also have comments please

(a) as to whether this unit should be BR-ITI and cater for ITI-ITI and BR-ITI personnel

(b) whether different units should be formed, i.e. BR-ITI and ITI-ITI to cater for personnel of the different categories.

(c) If (b) above is desirable, whether the same WE is suitable. In this connection the best way to regulate the size of the unit would be to set out the WE in the form of increments according to the number of prisoners to be accommodated. This would allow adjustment if it was desired to form several units of varying sizes according to requirements etc by category.

3044

GSO I
M.M.I.A.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Translation. Secret.

77

From :- SMRE.
To :- SMIB.

Reg :- 12058/Ord/1.
Date :- 30th March 45

Subject :- Formation of a Discipline Bn.

1/ As it has been reported several times and with a view to discourage failure to report on being recruited or called up for military service or absentee from units, it is necessary to take steps of restriction over and above propaganda campaign and convincing measures which, by themselves, proved to be inadequate.

Therefore, I propose the formation of a Discipline Bn. in which guilty soldiers, administered by persons of proved energy, would be put and will undergo rigorous punishment.

2/ The Bn. could have, for the time being, the following composition :-

— Bn. HQ.
— One Guard Coy.
— 4 Discipline Coys.

W/Es :- as per attached appendices.

The Guard Coy. could be drawn from Internal Security Div (Sahanda) which has suitable men for this service.

3/ Punished military would do hard labour for the army or for the civilian administration as it may be considered necessary.

These soldiers would be entitled to draw civilian ration plus ~~food~~ increase of ration already in consideration to the work they do.

4/ It would be advisable to ~~located~~ locate the Bn. in question in the vicinity of one of the areas most damaged by the war so that these soldiers can be employed on road works, remove the debris, dig, reconstruction, improvement etc.

5/ The minimum period of stay in the Bn. of punished soldiers should be six months which could be renewed in case of misbehaviour. For undisciplined men, punishment would be made more hard by putting them in irons. The sentries will be ordered to open fire against those who try to escape

3013

MI 14 - G
FILE: 8015
DATE: 5/47

P.T.O.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

At the end of six months, men reformed would be sent in Auxiliary units. Only those who behaved best could be allowed to be employed in Combat Units.

6) I beg you to authorise, with the urgency requested by the question, the transfer of the said Bn.

The Bn. would be included in the Category III-III.

(Sgd) Chief of S.M.R.E.

G.F.

SEGRETO

STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO
UFFICIO ORDINAMENTO E MOBILITAZIONE
Sezione Ordinamento

n°12058 /Ord./I. di prot. P.M. 3800, 30 marzo 1945

OGGETTO: Costituzione di un battaglione di disciplina.-
All.: 1

ALLA LAND FORCES SUB COMMISSION A.C.C.(M.M.I.A.) ROMA
e, per conoscenza:
AL MINISTERO DELLA GUERRA - Gabinetto P.M.3800

1.- Come più volte rappresnetato, per infrenare decisamente le renitenze alle chiamate o richiami alle armi e le assenze arbitrarie dai reparti, occorre attuare provvedimenti di coercizione oltre alla campagna di propaganda ed ai mezzi di persuasione, che da soli si sono mostrati inadeguati.-

Pertanto propongo che venga costituito un BATTAGLIONE DI DISCIPLINA, nel quale i militari colpevoli, inquadrati da personale di provata energia, verrebbero sottoposti a regime di disciplina duro.-

2.- Il battaglione potrebbe avere, per ora, la seguente formazione :

- comando di battaglione,
- 1 compagnia guardia,
- 4 compagnie di disciplina.-

Organici :

- come da allegato.-

La compagnia guardia potrebbe essere tratta dalla divisione S.I. "Sabauda" che ha elementi particolarmente idonei per tale servizio.-

3.- I militari puniti verrebbero sottoposti a lavori pesanti, d'interesse militare o civile, da stabilire.-

A detti militari verrebbe corrisposta la razione civile, maggiorata per il pane, in considerazione del lavoro ad essi affidato.- Il personale d'inquadramento usufruirebbe della razione militare.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

ALLA LAND FORCES SUB COMMISSION A.C.C.(M.M.I.A.) ROMA
e, per conoscenza:
AL MINISTERO DELLA GUERRA - Gabinetto P.M.3800

1.- Come più volte rappresnetato, per infrenare decisamente le renitenze alle chiamate o richiami alle armi e le assenze arbitrarie dai reparti, occorre attuare provvedimenti di coercizione oltre alla campagna di propaganda ed ai mezzi di persuasione, che da soli si sono mostrati inadeguati.-

Pertanto propongo che venga costituito un BATTAGLIONE DI DISCIPLINA, nel quale i militari colpevoli, inquadrati da personale di provata energia, verrebbero sottoposti a regime di disciplina duro.-

2.- Il battaglione potrebbe avere, per ora, la seguente formazione :

- comando di battaglione,
- 1 compagnia guardia,
- 4 compagnie di disciplina.-

Organici :

- come da allegato.-

La compagnia guardia potrebbe essere tratta dalla divisione S.I. "Sabauda" che ha elementi particolarmente idonei per tale servizio.- 3042

3.- I militari puniti verrebbero sottoposti a lavori pesanti, d'interesse militare o civile, da stabilire.-

A detti militari verrebbe corrisposta la razione civile, maggiorata per il pane, in considerazione del lavoro ad essi affidato.- Il personale d'inquadramento usufruirebbe della razione militare.-

4.- Sarebbe opportuno dislocare il battaglione di cui trattasi in prossimità di una delle zone più danneggiate dalla guerra, per avere la possibilità di adibire i militari a lavori stradali, di sgombero macerie, di sterro, di ricostruzione in genere, di bonifica, ecc.-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

5.- Il periodo minimo di permanenza dei militari puniti al battaglione dovrebbe essere di sei mesi, rinnovabili in caso di cattiva condotta.- Per gli elementi indisciplinati, la punizione dovrebbe essere inasprita dai ferri.- Ordine alle sentinelle di sparare contro quelli che tentassero la fuga.-

Al termine del periodo di sei mesi, gli elementi ravveduti verrebbero inviati nei reparti ausiliari; solo ai migliori potrebbe essere consentito l'impiego in unità combattenti.-

6.- Prego codesta L.F.S.C. A.C. (MMIA) di compiacersi autorizzare, con l'urgenza che il caso richiede, la costituzione del battaglione in questione.-

Detto battaglione verrebbe compreso nella categoria ITI-ITI.-

IL CAPO DI S.M. DELL'ESERCITO

3041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

6.- Prego codesta L.F.S.C. A.C. (MMIA) di compiacersi autorizzare, con l'urgenza che il caso richiede, la costituzione del battaglione in questione.-

Detto battaglione verrebbe compreso nella categoria ITI-ITI.-

IL CAPO DI S.M. DELL'ESERCITO



3041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Allegato al f. 2058 /Ord./I. del 30/3/45

BATTAGLIONE DI DISCIPLINA

Comprende:
- comando del battaglione
- 1 compagnia guardia
- 4 compagnie di disciplina.

I) - COMANDO DEL BATTAGLIONE

	Personale inquadr.				
	Uff. sup.	Uff. inf.	Sott.	Gra-dua-ti	Solda-ti
A)- Comandante ed ufficiali del comando					
- comandante (ufficiali superiore)	1	-	-	-	-
- aiutante maggiore (maggiore)	1	-	-	-	-
- ufficiale addetto al comando (uff.inf.)	-	1	-	-	-
- cappellano militare	-	1	-	-	-
Totale	2	2	-	-	-
B)- Reparto comando					
- comandante (uff. infer.)	-	1	-	-	-
a)- Comando:					
- maresciallo di maggiorità	-	-	1	-	-
- sottuff. di maggiorità	-	-	2	-	-
- sottuff. di contabilità	-	-	1	-	-
- scritturali e dattilografi	-	-	2	2	-
- ordinanze d'ufficio	-	-	-	-	2
- telefonisti	-	-	-	-	2
Totale	-	-	6	2	4
b) Sanità:					
- dirigente serv.sanitario (uff.inf.)	-	1	-	-	-
- subalterni medici	-	2	-	-	-
- sottufficiali di sanità	-	-	2	-	-
- infermieri	-	-	-	-	4
Totale	-	3	2	2	4
c)- Vettovagliamento:					
- uffic. al vettovagl. (uff.inf.)	-	2	-	-	-
- sottuff. al vettovagliamento	-	-	2	-	-
- sottuff. addetto alla cucina	-	-	1	-	-
- cuoco per mensa ufficiali	-	-	-	-	1
- inservienti per mensa ufficiali	-	-	-	-	2
- cucinieri					

3048

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

	Personale inquadr.				
	Uff. sup.	Uff. inf.	Sott.	Gra-duati	Soldati
A)- Comandante ed ufficiali del comando					
- comandante (ufficiali superiore)	1	-	-	-	-
- aiutante maggiore (maggiore)	1	-	-	-	-
- ufficiale addetto al comando (uff.inf.)	-	1	-	-	-
- cappellano militare	-	1	-	-	-
Totale	2	2	-	-	-
B)- Reparto comando					
- comandante (uff. infer.)	-	1	-	-	-
a)- Comando:					
- maresciallo di maggiorità	-	-	1	-	-
- sottuff. di maggiorità	-	-	2	-	-
- sottuff. di contabilità	-	-	1	-	1
- scritturali e dattilografi	-	-	2	2	2
- ordinanze d'ufficio	-	-	1	-	2
- telefonisti	-	-	-	-	2
Totale	-	-	6	2	4
b) Sanità:					
- dirigente serv.sanitario (uff.inf.)	-	1	-	-	-
- subalterni medici	-	2	-	-	-
- sottufficiali di sanità	-	-	2	-	-
- infermieri	-	-	-	-	4
Totale	-	3	2	2	4
c)- Vettovagliamento:					
- uffic. al vettovagl. (uff.inf.)	-	2	-	-	-
- sottuff. al vettovagliamento	-	-	2	-	-
- sottuff. addetto alla cucina	-	-	1	-	-
- cuoco per mensa ufficiali	-	-	-	-	1
- inservienti per mensa ufficiali	-	-	-	-	2
- cucinieri	-	-	-	-	10
- magazzinieri	-	-	1	1	1
Totale	-	2	4	1	14

3049

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

	Personale inquadr.				
	Uff. sup.	Uff. inf.	Sott.	Gra-dua-ti	Solda-ti
d)- Amministrazione:					
- ufficiale amministrazione	-	1	-	-	-
- uff.pagatore (sub.d'arma)	-	1	-	-	-
- sottufficiali addetti	-	-	2	-	-
- scritturali e dattilografi	-	-	-	1	1
Totale	-	2	2	1	1
Totale reparto comando (1)	-	7	14	6	19
C)- NUCLEO CARABINIERI REALI					
Comprende:					
- comando					
- 2 squadre a piedi					
- Comando:					
- comandante (maresciallo)	-	-	1	-	-
- brigadiere o vice-brig. di cont.	-	-	1	-	-
- carabinieri (per servizi vari)	-	-	-	-	3
Totale	-	-	2	-	3
- Squadra a piedi:					
- brig. o vice-brig. (capo squadra)	-	-	1	-	-
- vice-brigadiere	-	-	1	-	-
- appuntati e carabinieri	-	-	-	3	8
Totale	-	-	2	3	8
Totale sez. CC.RR. (su 2 squadre)	-	-	6	6	19

RIEPILOGO COMANDO DEL BATTAGLIONE					
- comandante ed ufficiali del caomando	2	2	-	-	-
- reparto comando	-	7	14	6	19
- sezione CC.RR.	-	-	6	6	19
TOTALE COMANDO DEL BTG.	2	9	30	12	38

---

(1) - Gli elementi per i servizi generali saranno tratti dai militari

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

- ufficiale amministrazione Admin Officer	-	1	-	-	-
- uff.pagatore (sub.d'arma) Pay Officer	-	1	-	-	-
- sottufficiali addetti Admin SNCOs	-	-	2	-	-
- scritturali e dattilografi Clerks & Typists	-	-	-	1	1
Totale	-	2	2	1	1
Totale reparto comando (1)	-	7	14	6	19

C)- NUCLEO CARABINIERI REALI CCRR Group

Comprende: including -
- comando HQ
- 2 squadre a piedi 2 Squads on foot

- Comando: HQ					
- comandante (maresciallo) Cmdt (W.O)	-	-	1	-	-
- brigadiere o vice-brig. di cont. Sgt Clerk	-	-	1	-	-
- carabinieri (per servizi vari) C. D. CCRR.	-	-	-	-	3
Totale	-	-	2	-	3
- Squadra a piedi: Squad on foot					
- brig. o vice-brig. (capo squadra) Squad NCO	-	-	1	-	-
- vice-brigadiere Squad NCO	-	-	1	-	-
- appuntati e carabinieri L/Sgt and Pte CCRR	-	-	-	3	8
Totale	-	-	2	3	8
Totale sez. CC.RR. (su 2 squadre) Total two CCRR Squads	-	-	6	6	19

Summary for HQ

RIEPILOGO COMANDO DEL BATTAGLIONE

Combined HQ Staff

- comandante ed ufficiali del caomando	2	2	-	-	-
- reparto comando HQ unit	-	7	14	6	19
- sezione CC.RR. CCRR Group.	-	-	6	6	19
TOTALE COMANDO DEL BTG. Total Bn HQ	2	9	30	12	38

---

(1) - Gli elementi per i servizi generali saranno tratti dai militari puniti.-

(1) men for G. D. purposes will be taken from soldiers who have been punished.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

II) - COMPAGNIA GUARDIA

Tratta dalla divisione S.I. "Sabauda".-

Organici: quelli previsti per la compagnia fucilieri per S.I.-

Complessivamente:

5 ufficiali
9 sottuff.
27 graduati
83 truppa.-

III) - COMPAGNIA DI DISCIPLINA

Comprende:
- comando di compagnia
- 4 plotoni di disciplina.

Comando di compagnia:
- comandante (capitano)
- ufficiale subalterno
- sottufficiale di contabilità
- graduato di contabilità
- magazzinieri
- milit.per serv.vari e attendenti

Totale

Plotone di disciplina (su 3 sq.) :
- comandante (subalterno)
- vice-comandante (maresc.o serg.m.)
- attendente-staffetta

Totale

Squadra di disciplina:
- comandante (serg.magg.)
- vice-comandante (serg.)
- militari (1)

Totale

Totale plot.di discipl.(su 3 sq.)

TOTALE CP. DI DISCIPL. (su 4 plot.)

Personale inquadr.				
Uff. sup.	Uff. inf.	Sott.ufficiali	Graduati	Soldati
-	1	-	-	-
-	1	-	-	-
-	-	1	-	-
-	-	-	1	-
-	-	-	1	1
-	-	-	2	4
-	2	1	4	5
-	1	-	-	-
-	-	1	-	-
-	1	1	-	1
-	-	1	-	-
-	-	3	-	-
-	-	-	-	-
-	-	2	-	-
-	1	6	-	1
-	6	25	4	9

IV)- RIEPILOGO DEL BTG. DI DISCIPLINA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

83 truppa.-

III) - COMPAGNIA DI DISCIPLINA

Comprende:
- comando di compagnia
- 4 plotoni di disciplina.

	Personale inquadr.				
	Uff. sup.	Uff. inf.	Sott.	Gra-duati	Soldati
Comando di compagnia:					
- comandante (capitano)	-	1	-	-	-
- ufficiale subalterno	-	1	-	-	-
- sottufficiale di contabilità	-	-	1	-	-
- graduato di contabilità	-	-	-	1	-
- magazzinieri	-	-	-	1	1
- milit.per serv.vari e attendenti	-	-	-	2	4
Totale	-	2	1	4	5
Plotone di disciplina (su 3 sq.) :					
- comandante (subalterno)	-	1	-	-	-
- vice-comandante (maresc.o serg.m.)	-	-	1	-	-
- attendente-staffetta	-	-	-	-	1
Totale	-	1	1	-	1
Squadra di disciplina:					
- comandante (serg.magg.)	-	-	1	-	-
- vice-comandante (serg.)	-	-	[illegible]	-	-
- militari (1)	-	-	-	-	-
Totale	-	-	2	-	-
Totale plot.di discipl.(su 3 sq.)	-	1	6	-	1
TOTALE CP. DI DISCIPL. (su 4 plot.)	-	6	25	4	9

IV)- RIEPILOGO DEL BTG. DI DISCIPLINA

- comando del battaglione	2	9	20	12	38
- 1 compagnia guardia	-	5	9	27	83
- 4 compagnie di disciplina	-	24	100	16	36
TOTALE DEL BTG.	2	38	129	55	157

(1)- Ogni squadra comprende 20 militari puniti.-

Declassified E.O. 12356 Sect 3.3/NND No. 785020

N O T E :

1.- Ogni compagnia inquadrerebbe 240 militari puniti (60 per plotone); l'intero battaglione inquadrerebbe 960 militari puniti.-

2.- Il personale di inquadramento :

- è stato computato col criterio di avere una salda intelaiatura;
- sarà scelto fra gli elementi perticolarmente idonei (elementi energici e capaci).-

Notes :-

1/ Each Coy. would administer 240 punished men (60 per Pl.) The whole of the Bn would administer 960 punished men.

2) Admin. Staff :-
- has been distributed with the object to have sound basis
- will be chosen amongst men suitable for the same (energic and capable men).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

027

From M of War — Translation — 3 April 45

To MMIA — serial 12

Ref 206884/II
216-12-2

Subject - Transfer of the Military Prisons to the juriddiction of the Minister of Justice.

In the application of the instructions issued by you for the transfer of the Military Prisons to the Minister of Justice there are difficulties evident, of varying categories and by no means of easy solution.

In fact we are dealing with military prisoners who are serving sentences of military imprisonment.

- given that the said military on release from prison, if still under the obligation to serve in the Army, must be sent to a Mobilization Centre for their reassignment to Units.

It is found that the execution of the regulations must be different to that in force for the common criminals and consequently must be administered by military personnel and not by civil administrative personnel.

Besides, no improvement will be achieved in the lack of overall ~~capacity~~ undercapacity of the military prisons with their transfer to the jurisdiction of the Minister of Justice, inasmuch as the civil prisons, as is with the military are overfilled with prisoners.

2. In this respect, the Minister of Justice has reported that during a conference held recently at his Office, at which were present Major Hambury and Captain Freeman of the Public Safety Commission, it was deemed advisable that the military prisons remain ~~un~~ under the jurisdiction of the Ministry of War, with the variation that the military would be given only the rations in force in the civil prisons.

The foremention ed two Allied Officers have in this respect given the personal opinion that the view expressed by the Minister of Justice ought to find a favourable reception with the Allied Commission, provided it met with ~~approval~~ the approval of the Ministry of War.

3. This Ministry agrees with that of the Ministry of Justice and therefore is submitting the question to you for the required approval. 3030

4. Should it be decided to leave the Military Prisons under the jurisdiction of the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

under the obligation to serve in the Army, must be sent to a Mobilization Centre for their reassignment to Units.

It is found that the execution of the regulations must be different to that in force for the common criminals and consequently must be administered by military personnel and not by civil administrative personnel.

Besides, no improvement will be achieved in the lack of overall ~~capacity~~ undercapacity of the military prisons with their transfer to the jurisdiction of the Minister of Justice, inasmuch as the civil prisons, as is with the military are overfilled with prisoners.

2. In this respect, the Minister of Justice has reported that during a conference held recently at his Office, at which were present Major Hambury and Captain Freeman of the Public Safety Commission, it was deemed advisable that the military prisons remain ~~un~~ under the jurisdiction of the Ministry of War, with the variation that the military would be given only the rations in force in the civil prisons.

The foremementioned two Allied Officers have in this respect given the personal opinion that the view expressed by the Minister of Justice ought to find a favourable reception with the Allied Commission, provided it met with ~~approval~~ the approval of the Ministry of War.

3036

3. This Ministry agrees with that of the Ministry of Justice and therefore is submitting the question to you for the required approval.

4. Should it be decided to leave the Military Prisons under the jurisdiction of the Ministry of War, they would be organized as follows:-

Administrative Staff - Officers, placed in the category " at the disposal of,"(and thus not included in the Authorized strength of the Army.) with full pay of rank and ration allowances in cash.

NCOs and Junior NCOs

Formation of a Military Roster similar to ~~that~~ the Corps of Prison Wardens employed in the civil prisons.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Rationing

Through the channels of the high Commissioner for Food, with the same regulations operating for both the Prison Staff and the prisoners in the civil prisons.

L.Carme

Sgd Casati

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

CU/bc.

TV FEA 15/8 - URGENT

COPIA =

Roma F.M.3800, 3 Aprile 1945

TRANSLATION
No. 1115
Date 15/8
No. 0915
18/8

Ministero della Guerra
Gabinetto

Al LA LAND FORCES SUB-COMMISSION A.C. (M.M.I.A.)
ROMA

45

Divisione ____ Sez. ____
Prot. N° 206884/II Allegati ____
216-12-2

Risposta al Foglio del ____
Div. ____ Sez. ____ N° ____

OGGETTO Passaggio degli stabilimenti militari di pena alle dipendenze del Ministero di Grazia e Giustizia.-

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1°) - Nell'applicazione delle disposizioni impartite da codesta Missione per il passaggio degli stabilimenti militari di pena alle dipendenze del Ministero di Grazia e Giustizia si sono manifestate difficoltà di vario genere e di non lieve entità.

Difatti:

- trattandosi di detenuti militari in espiazione di reclusione militare;
- dato che detti militari, all'uscita dal carcere, ove abbiano ancora obbligo di servizio nell'esercito, debbono essere inviati ad un centro di collocamento per la loro riassegnazione ai reparti;

ne deriva che l'ordinamento d'esecuzione debba essere diverso da quello in vigore per i delinquenti comuni e praticato conseguentemente da personale militare e non già da personale amministrativo civile.

Inoltre, nessun miglioramento si ha nell'eventuale deficitaria capacità complessiva di ricovero delle carceri militari col loro passaggio alle dipendenze del Ministero di Grazia e Giustizia, in quanto anche le carceri civili, come quelle militari, sono sovrassature di detenuti.

2°) - In merito, il Ministero di Grazia e Giustizia ha reso noto che, in una riunione tenutasi recentemente presso la propria sede, alla quale hanno partecipato il maggiore Hambury ed il capitano Freemandella Public Safety Subcommission, è stata prospettata l'opportunità che le carceri militari continuassero a rimanere alle dipendenze del Ministero della Guerra.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

OGGETTO Passaggio degli stabilimenti militari di pena alle dipendenze del Ministero di Grazia e Giustizia.-

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1°) - Nell'applicazione delle disposizioni impartite da codesta Missione per il passaggio degli stabilimenti militari di pena alle dipendenze del Ministero di Grazia e Giustizia si sono manifestate difficoltà di vario genere e di non lieve entità.

Difatti:

- trattandosi di detenuti militari in espiazione di reclusione militare;

- dato che detti militari, all'uscita dal carcere, ove abbiano ancora obbligo di servizio nell'esercito, debbono essere inviati ad un centro di collocamento per la loro riassegnazione ai reparti;

ne deriva che l'ordinamento d'esecuzione debba essere diverso da quello in vigore per i delinquenti comuni e praticato conseguentemente da personale militare e non già da personale amministrativo civile.

Inoltre, nessun miglioramento si ha nell'eventuale deficitaria capacità complessiva di ricovero delle carceri militari col loro passaggio alle dipendenze del Ministero di Grazia e Giustizia, in quanto anche le carceri civili, come quelle militari, sono sovrassature di detenuti.

2°) - In merito, il Ministero di Grazia e Giustizia ha reso noto che, in una riunione tenutasi recentemente presso la propria sede, alla quale hanno partecipato il maggiore Hambury ed il capitano Freemanndella Public Safety Subcommission, è stata prospettata l'opportunità che le carceri militari continuassero a rimanere alle dipendenze del Ministero della Guerra, con la necessaria variante di corrispondere ai militari detenuti il trattamento alimentare ordinario in vigore nelle carceri civili.-

I predetti due ufficiali alleati hanno al riguardo manifestato il parere personale che l'opinione espressa dal Ministero di Grazia e Giustizia dovesse trovare favorevole accoglien-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

za presso la Commissione Alleata, sempre che fosse certa l'adesione del Ministero della Guerra.

3°) - Questo Ministero concorda con quello di Grazia e Giustizia e pertanto prospetta la questione a codesta Missione per il relativo benestare.

4°) - Nel caso in cui venisse fissato di lasciare gli stabilimenti militari di pena alle dipendenze dell'Amministrazione della Guerra; essi verrebbero così organizzati:

- Personale di governo :

  • ufficiali: collocamento nella posizione " a disposizione" (da non comprendere quindi nella forza autorizzata per l'Esercito) con gli assegni interi del grado e la razione viveri in contanti;

  • sottufficiali e graduati: costituzione di un ruolo militarizzato analogo a quello del Corpo degli Agenti di Custodia in servizio presso le carceri civili.

- Vettovagliamento :

a cura dell'Alto Commissariato per l'alimentazione con le stesse norme fissate per il personale di governo e per i detenuti delle carceri civili.

IL MINISTRO
F.to A. Casati

p.c.c.
IL CAPO UFFICIO II
(Ten.Col.Fausto Monaco)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

3°) - Questo Ministero concorda con quello di Grazia e Giustizia e pertanto prospetta la questione a codesta Missione per il relativo benestare.

4°) - Nel caso in cui venisse fissato di lasciare gli stabilimenti militari di pena alle dipendenze dell'Amministrazione della Guerra; essi verrebbero così organizzati:

- Personale di governo :

  • ufficiali: collocamento nella posizione " a disposizione" (da non comprendere quindi nella forza autorizzata per l'Esercito) con gli assegni interi del grado e la razione viveri in contanti;

  • sottufficiali e graduati: costituzione di un ruolo militarizzato analogo a quello del Corpo degli Agenti di Custodia in servizio presso le carceri civili.

- Vettovagliamento :

a cura dell'Alto Commissariato per l'alimentazione con le stesse norme fissate per il personale di governo e per i detenuti delle carceri civili.

IL MINISTRO
F.to A. Casati

p.c.c.
IL CAPO UFFICIO II
(Ten.Col.Fausto Monaco)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

195/2

Q/12/1

LIAISON OFFICE
LAND FORCES SUB COMMISSION AC (MMIA)
% AC SICILY REGION HQ
APO 394

No. 1435 21 Feb 45

SUBJECT: Barracks Stores for Military Prison

TO : G.O.C., Land Forces Sub Comm. AC (MMIA) Rome

1. Reference telephone conversation, Lt Col Shipley - Major Long, 20 February 1945.

2. In accordance with our conversation of yesterday, I am attaching hereto the translations of request for the issue of Barracks Stores to a Military Prison to be opened in Catania.

3. May I have your pleasure in this matter.

/s/ Homer E. Long
HOMER E. LONG
Major QMC
L O Sicily

Incl: Letters (a) M/W No. 200 212/II dated 5/1/45
(b) T.H.F. 753/III 3 Feb 45

3034

Territorial H.Q., Palermo.
Commissary H.Q., 3rd Section.

Ref. No 753/III P.M. 72, 3 February, 1945.

Subject: Request for authorization to issue Barrack Stores.
To : M.M.I.A., L.O. Sicily.
Info. : T.H.P., "Servizi" Office (Ref. lttr No 1429/03 dated Jan.27), P.M. 72.
Military Garrison H.Q., Catania.

****

The Territorial H.Q., Palermo, has pointed out to this Commissary H.Q. the necessity of alloting some Barrack Stores to the Catania Military Prison, which is now being formed.

The following items are needed, for the accomodation of 300 Men (250 Military Prisoners & 50 Military Personnel):

100 wood trestles)
150 bed-boards (for the 50 Military Personnel
50 bolsters)
300 paillace covers
600 blankets

Since the said Prison will open in the near future, we kindly ask you to let us have the authorization for the issue as soon as possible, the items all being available at the Palermo Special Barrack Stores Depot.

Below is a copy of the M/W letter authorizing the setting up of the Catania Military Prison and the issue of the Barrack Stores needed.

Sgd G. Lo Vecchio, Col, O.C. Commissary.

""*"

50 bolsters
300 pillace covers
600 blankets

Since the said Prison will open in the near future, we kindly ask you to let us have the authorization for the issue as soon as possible, the items all being available at the Palermo Special Barrack Stores Depot.

Below is a copy of the M/W letter authorizing the setting up of the Catania Military Prison and the issue of the Barrack Stores needed.

Sgd G. Lo Vecchio, Col, O.C. Commissary.

""*"

0318